



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 478 DEL 09/06/2023

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA DEL COMUNE DI CATTOLICA (NIDO D'INFANZIA E SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI) DAL 01/09/2023 AL 31/08/2026 CON FACOLTA' DI RINNOVO DI ULTERIORI 36 MESI. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CIG N. 9792730072.

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 03

SERVIZIO
UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO

DIRIGENTE RESPONSABILE
Stefano Bruscoli

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 75 e 76 del 22/12/2022, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2023 -2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 5/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025: assegnazione risorse finanziarie;

PREMESSO che nell'anno 2022 il Comune di Cattolica procedeva all'avvio di una procedura di gara per la durata di mesi 6 del *"Servizio di assistenza, sorveglianza e pulizie nei servizi educativi comunali per l'infanzia (Nido d'Infanzia e Scuole dell'Infanzia comunali) dal 01/03/2023 al 31/08/2023"*, effettuando preliminare indagine di mercato finalizzata alla individuazione di soggetti da invitare ad una successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 della successiva Legge n. 108/2021 in deroga all'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del suddetto servizio;

DATO ATTO che in data 31/08/2023 viene a scadere l'appalto attualmente in essere per l'affidamento del Servizio in parola per cui si rende necessario procedere con l'indizione di una nuova procedura di gara volta alla individuazione di un Soggetto gestore a cui affidare il *"Servizio di assistenza, sorveglianza e pulizie nei servizi educativi comunali per l'infanzia (Nido d'Infanzia e Scuole dell'Infanzia comunali) con decorrenza: 01/09/2023 – 31/08/2026 (n. 3 anni educativi)"* con facoltà di rinnovo alle medesime condizioni per una durata di ulteriori 36 mesi;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., gli elementi essenziali della procedura in oggetto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono i seguenti:

- il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con il presente contratto: assicurare il buon funzionamento dei servizi educativi scolastici rivolti ai bambini ricompresi nella fascia di età dai 0 ai 6 anni, frequentanti il Nido d'Infanzia e le Scuole dell'Infanzia comunali;
- il contratto ha per oggetto l'affidamento del Servizio di assistenza, sorveglianza e pulizie nei seguenti servizi educativi comunali: Nido d'Infanzia "Celestina Re", Scuola dell'Infanzia "Torconca" e Scuola dell'Infanzia "Ventena" dal 01/09/2023 al 31/08/2026;
- in riferimento alle clausole ritenute essenziali che regolano il servizio in oggetto, si richiama interamente il contenuto degli atti di gara che con la presente determinazione dirigenziale a contrarre si vanno ad approvare;
- l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici;
- la procedura di gara verrà espletata, in ottemperanza all'art. 40, comma 2 e all'art. 58 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante utilizzo della piattaforma telematica SATER, messa a disposizione da INTERCENTER, Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della

Regione Emilia-Romagna;

DATO ATTO, altresì, che la procedura oggetto della presente determinazione dirigenziale a contrarre è stata prevista all'interno del Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi anni 2023/2025 tra gli acquisti di forniture di servizi di importo superiore ad Euro 40.000,00=;

DATO ATTO, altresì, che alla presente procedura indetta entro il 30/06/2023, in forza del combinato disposto dagli artt. 226, comma 2 e 229, comma 2, del D. Lgs n. 36 del 31/03/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1° aprile 2023), adottato in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di stimare un valore totale massimo della procedura di gara, importo presunto a base di gara ai sensi dell'art. 35, comma 4 del suddetto D. Lgs n. 50/2016, come riportato nel sottostante quadro economico:

N.		Descrizione	IMPORTI
A	1	Importo netto complessivo a base base di gara per il triennio di durata dell'appalto (01/09/2023 – 31/08/2026) IVA esclusa	€ 1.166.200,20
	2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (ex art. 26, comma 3, D. Lgs n. 81/2008 e art. 23, co.16 D. Lgs n. 50/2016) di cui al DUVRI al netto di IVA sull'intero periodo di cui sopra	€ 1.200,00
	3	Importo complessivo a base di gara (I triennio)	€ 1.167.400,20
	3	Opzione di rinnovo per un periodo di ulteriori 36 mesi	€ 1.166.200,20
	4	Oneri per la sicurezza periodo di rinnovo	€ 1.200,00
	4	Opzione di proroga per mesi 6	€ 194.366,70
	5	Oneri per la sicurezza periodo di proroga	€ 200,00
	6	Importo complessivo dell'appalto comprensivo di opzioni e oneri	€ 2.529.367,10
B	1	IVA 22%	€ 556.460,76
	2	Incentivi tecnici ex art. 113 D. Lgs n. 50/2016	€ 17.511,00
	3	Contributo ANAC	€ 660,00
	4	Spese di pubblicazione GURI e quotidiani	€ 3.045,98
	5	TOT SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2+B3+B4)	€ 577.677,74
		IMPORTO TOTALE PROSPETTO ECONOMICO GARA	€ 3.107.044,84

DATO ATTO che le spese di pubblicazione per la procedura di gara in oggetto ammontano complessivamente ad Euro 3.045,98, di cui Euro 1.830,00 (IVA inclusa) quali spese di pubblicazione su due quotidiani locali ("Corriere Romagna" e Repubblica RER") e due quotidiani nazionali ("Repubblica" e "Stampa") ed Euro 1.215,98 (costo presuntivo)

quale costo per la pubblicazione della procedura in oggetto sulla Gazzetta Ufficiale (GURI);

VISTI gli atti di gara e relativi documenti ad essi acclusi, tutti depositati agli atti della presente determinazione dirigenziale e ritenuti meritevoli di approvazione, come di seguito elencati:

a) Bando di Gara

b) Disciplinare di Gara;

c) Allegati al Disciplinare di Gara:

- **Modello 1** – *Istanza di partecipazione alla gara;*

- **Modello 1-bis** *per RTI costituende;*

- **Modello 1-ter** *per Avalimento;*

- **Modello 2:** *Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) conforme al modello pubblicato sulla GURI n. 170 del 22/07/2016;*

- **Modello 3** *Elenco soggetti art. 80, comma 3 del Codice ed art. 85 del D. Lgs n. 159/2011;*

- **Modello 4** *Mod. 4 Dichiarazioni integrative al DGUE*

- **Modello 4-bis** *Dichiarazioni personali dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice;*

- **Modello 5** *Offerta Economica;*

- **Modello per l'attestazione dell'assolvimento della imposta di bollo**

d) Elaborati di progetto:

- Relazione tecnica

- Schema di contratto

- Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati:

- Allegato A) Strutture, orari, organizzazione della giornata tipo e mansioni del personale educativo ed ausiliario comunale

- Allegato B) Lettera di avvaloramento Dirigente Settore 3

- Allegato C) DUVRI Nido "Celestina Re"

- Allegato D) DUVRI Scuola Infanzia Torconca

- Allegato E) DUVRI Scuola Infanzia Ventena

- Allegato F) Planimetrie strutture scolastiche

- Allegato G) Tabella del personale attualmente impiegato nel servizio

- Allegato H) Patto di integrità del Comune di Cattolica approvato con Deliberazione G.C. n. 2 del 10.01.2017 (art. 1, comma 17 della Legge n. 190/2012);

- Allegato I) "Dichiarazione di conformità a Standard Sociali Minimi" di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 6 giugno 2012;

ACCERTATO inoltre che, in ottemperanza a quanto espressamente previsto dall'art. 77, comma 1 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., si procederà successivamente, per la valutazione delle offerte tecniche pervenute, alla nomina di apposita Commissione giudicatrice in quanto trattasi di procedura esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice dei Contratti e ss.mm.ii;

VERIFICATO, infine, che ai fini della tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., alla suddetta procedura di gara è stato assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente codice CIG: **9792730072**;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- il D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

- 1) - di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale e si intende qui integralmente richiamata per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) - di avviare la procedura aperta per l'affidamento del “*Servizio di assistenza, sorveglianza e pulizie nei servizi educativi comunali per l'infanzia (Nido d'Infanzia e Scuole dell'Infanzia comunali) con decorrenza: 01/09/2023 – 31/08/2026 (n. 3 anni educativi)*” con facoltà di rinnovo alle medesime condizioni per una durata di ulteriori 36 mesi;
- 3) - di approvare tutta la documentazione di gara come di seguito riportata:
 - a) Bando di Gara
 - b) Disciplinare di Gara;
 - c) Allegati al Disciplinare di Gara:
 - **Modello 1** – *Istanza di partecipazione alla gara;*
 - **Modello 1-bis** *per RTI costituende;*
 - **Modello 1-ter** *per Arvalimento;*
 - **Modello 2:** *Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) conforme al modello pubblicato sulla GURI n. 170 del 22/07/2016;*
 - **Modello 3** *Elenco soggetti art. 80, comma 3 del Codice ed art. 85 del D. Lgs n. 159/2011;*
 - **Modello 4** *Mod. 4 Dichiarazioni integrative al DGUE*
 - **Modello 4-bis** *Dichiarazioni personali dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice;*
 - **Modello 5:** *Offerta Economica;*
 - **Modello per l'attestazione dell'assolvimento della imposta di bollo**
 - d) **Elaborati di progetto:**
 - Relazione tecnica
 - Schema di contratto
 - Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati:

- Allegato A) Strutture, orari, organizzazione della giornata tipo e mansioni del personale educativo ed ausiliario comunale
 - Allegato B) Lettera di avvaloramento Dirigente Settore 3
 - Allegato C) DUVRI Nido “Celestina Re”
 - Allegato D) DUVRI Scuola Infanzia Torconca
 - Allegato E) DUVRI Scuola Infanzia Ventena
 - Allegato F) Planimetrie strutture scolastiche
 - Allegato G) Tabella del personale attualmente impiegato nel servizio
 - Allegato H) Patto di integrità del Comune di Cattolica approvato con Deliberazione G.C. n. 2 del 10.01.2017 (art. 1, comma 17 della Legge n. 190/2012);
 - Allegato I) “Dichiarazione di conformità a Standard Sociali Minimi” di cui al Decreto del Ministero dell’Ambiente del 6 giugno 2012;
- 4) - di dare atto che l’espletamento della procedura di gara verrà effettuata mediante utilizzo della piattaforma telematica SATER messa a disposizione da INTERCENTER – Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia-Romagna;
 - 5) - di dare altresì atto che in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 77, comma 1 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. si procederà successivamente, per la valutazione delle offerte tecniche pervenute, alla nomina di apposita Commissione giudicatrice in quanto trattasi di procedura esperita con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del Codice dei Contratti e ss.mm.ii.;
 - 6) - di precisare che, ai fini della tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., alla suddetta procedura di gara è stato assegnato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente codice CIG: **9792730072**;
 - 7) - di stabilire che la spesa complessiva presunta per la procedura di gara di cui trattasi per gli aa.ss 2023/24 – 2024/25 – 2025/26, comprensiva dell’opzione del rinnovo e della proroga di mesi sei, importo comprensivo anche del contributo ANAC, delle spese di pubblicazione e degli incentivi tecnici ex art. 113 del D. Lgs n. 50/2016, è pari ad Euro 3.107.044,84=, fatti salvi i ribassi d’asta, somma che troverà copertura per quanto attiene alle spese della gara, oltre alla spesa per incentivi tecnici, sui capitoli in dotazione al Servizio 3.2 “Servizi Educativi” e per quanto attiene alle spese per il pagamento del contributo ANAC e per le spese di pubblicazione sul capitolo 270.004 in dotazione all’Ufficio Contratti;
 - 8) - di impegnare l’importo pari ad Euro 3.705,98 quali spese di pubblicazione della gara e pagamento del contributo ANAC come segue:
 - quanto ad Euro 2.485,33 sul cap. 270.004 “Spese per pubblicazioni avvisi d’asta” del Bilancio 2023 – Piano dei Conti Finanziario n. 1.03.02.16.001 “*Pubblicazioni bandi di gara*”, dando atto che la spesa si suddivide come segue:
 - quanto ad Euro 1.825,33= (IVA compresa) quali costi di pubblicazione della procedura su due quotidiani locali (“Corriere Romagna” e “Repubblica regionale”) e su due quotidiani nazionali (“Repubblica” e “La Stampa”);
 - quanto ad Euro 660,00 quale contributo dovuto all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in qualità di stazione appaltante sul medesimo cap. 240.004 “Spese per pubblicazioni avvisi d’asta” del Bilancio 2023 – Piano dei Conti

Finanziario n. 1.03.02.16.001 *"Pubblicazioni bandi di gara"*;

- quanto ad Euro 1.220,65 (costo presuntivo) quale costo per n. 2 pubblicazioni della procedura sulla Gazzetta Ufficiale (GURI) sul cap. 2020.002 "Acquisto cancelleria, stampati e beni di consumo" del Bilancio 2023 – Piano dei Conti Finanziario n. 1.03.01.02.014 *"Stampati specialistici"*;

- 9) - di dare atto che la spesa complessiva lorda relativa all'appalto in essere dal 01/09/2023 al 31/08/2026, somma comprensiva degli incentivi tecnici e dell'IVA, ammonta a complessivi Euro 1.441.739,24, spesa che farà carico come segue:

BILANCIO 2023: Euro 180.336,83 (di cui Euro 162.825,83 per spese appalto ed Euro 17.511,00 per spesa relativa agli incentivi tecnici) suddivisi come segue:

- quanto ad Euro 115.336,83 sul cap. 4630.003 "Spese per il servizio di pulizia scuole infanzia e nido comunali" del Bilancio 2023 – Piano dei Conti Finanziario n. 1.03.02.13.002 *"Servizi di pulizia e lavanderia"* a seguito dello storno di Euro 30.518,23 dal cap. 4630.002;

- quanto ad Euro 45.000,00 sul cap. 2260.001 "Spese per il sostegno economico del sistema integrato di educazione e istruzione (L. 107/2015 – E. cap. 200.000) del Bilancio 2023 - Piano dei Conti Finanziario n. 1.03.02.13.002 *"Servizi di pulizia e lavanderia"* somma presuntiva in quanto relativa a trasferimento ministeriale per il sistema integrato 0-6 anni di prossima erogazione;

- quanto ad Euro 20.000,00 sul cap. 4630.004 "Prestazioni di servizio per consolidamento nido tradizionale (E. cap. 221.001)" del Bilancio 2023 – Piano dei Conti Finanziario n. 1.03.02.11.999 *"Altre prestazioni professionali e specialistiche"* del Bilancio 2023 – dando atto che il capitolo è finanziato con un trasferimento regionale di prossima liquidazione – quota parte della spesa sull'appalto (periodo sett/dicembre 2023 destinata al potenziamento del personale ausiliario di sezione di supporto al personale educativo del nido d'infanzia e spazio giochi);

BILANCIO 2024: Euro 474.742,75 suddivisi come segue:

- quanto ad Euro 380.000,00 sul cap. 4630.003 "Spese per il servizio di pulizia scuole infanzia e nido comunali" del Bilancio 2023 – Piano dei Conti Finanziario n. 1.03.02.13.002 *"Servizi di pulizia e lavanderia"*;

- quanto ad Euro 70.000,00 sul cap. 2260.001 "Spese per il sostegno economico del sistema integrato di educazione e istruzione (L. 107/2015 – E. cap. 200.000) del Bilancio 2023 - Piano dei Conti Finanziario n. 1.03.02.13.002 *"Servizi di pulizia e lavanderia"* somma presuntiva in quanto relativa a trasferimento ministeriale di successiva erogazione per il sistema integrato 0-6 anni;

- quanto ad Euro 24.742,75 sul cap. 2050.004 "Prestazioni di servizio per mense scuole materne" del Bilancio 2023 – Piano dei Conti Finanziario n. 1.03.02.14.999;

BILANCIO 2025:

Euro 474.742,75 suddivisi come segue:

- quanto ad Euro 380.000,00 sul cap. 4630.003 "Spese per il servizio di pulizia scuole infanzia e nido comunali" del Bilancio 2023 – Piano dei Conti Finanziario n. 1.03.02.13.002 *"Servizi di pulizia e lavanderia"*;

- quanto ad Euro 70.000,00 sul cap. 2260.001 "Spese per il sostegno economico del sistema integrato di educazione e istruzione (L. 107/2015 – E. cap. 200.000) del Bilancio 2023 - Piano dei Conti Finanziario n. 1.03.02.13.002 *"Servizi di pulizia e lavanderia"* somma presuntiva in quanto relativa a trasferimento ministeriale di

- successiva erogazione per il sistema integrato 0-6 anni;
- quanto ad Euro 24.742,75 sul cap. 2050.004 “Prestazioni di servizio per mense scuole materne” del Bilancio 2023 – Piano dei Conti Finanziario n. 1.03.02.14.999;
- 10) - di dare atto che la spesa per l'appalto gravante sul Bilancio 2026, pari ad Euro 311.916,91= e successivi Bilanci in caso di proroga e opzione di rinnovo, sarà resa disponibile sui capitoli in dotazione al Servizio 3.2 “Servizi Educativi” nei futuri Bilanci di previsione;
 - 11) - di rinviare a successiva determinazione dirigenziale, a seguito dell'ultimazione delle procedure di gara e dei ribassi d'asta, l'assunzione dei relativi impegni di spesa per l'appalto in oggetto;
 - 12) - di individuare nella persona del Dirigente Settore 3 – Dott. Stefano Bruscoli il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

Ufficio Diritto Allo Studio

Ufficio Contratti

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 09/06/2023

Firmato
Bruscoli Stefano / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n00ceae5
NO_DOC_EXT:	2023-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	bruscolistefano@cattolica.net

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: COMUNE DI CATTOLICA

Città: Cattolica

Codice NUTS: ITH59 Rimini

Codice postale: 47841

Paese: Italia

Persona di contatto: Bartolucci Barbara

E-mail: bartoluccibara@cattolica.net

Tel.: +39 0541966683

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.cattolica.net>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://www.cattolica.net>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate al seguente indirizzo:

Denominazione ufficiale: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>

Città: Cattolica

Codice postale: 47841

Paese: Italia

Persona di contatto: Bruscoli Stefano

Tel.: +39 0541966686

E-mail: bruscolistefano@cattolica.net

Codice NUTS: ITH59 Rimini

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.cattolica.net>

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: Servizi scolastici vari

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (Nido e Scuole dell'Infanzia comunali) dal 01/09/2023 al 31/08/2026 con facol

Numero di riferimento: 9792730072

II.1.2) Codice CPV principale

80410000 Servizi scolastici vari

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza, sorveglianza e pulizie nei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Cattolica (Nido d'Infanzia e Scuole dell'Infanzia comunali).

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 2 352 470.10 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITH59 Rimini

Luogo principale di esecuzione:

Comune di Cattolica

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza, sorveglianza e pulizie nei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Cattolica, che consistono in n. 2 Scuole dell'Infanzia e un Nido d'Infanzia comunali e precisamente:

- Nido d'Infanzia "Celestina Re" - via Primule, 9 - Cattolica;
- Scuola dell'Infanzia "Ventena" - via Carpignola, 28 – Cattolica;
- Scuola dell'Infanzia "Torconca" - via Torconca, 48 – Cattolica.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 1 167 400.20 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata di ulteriori 36 mesi (1.09.2026 - 31.08.2029), per un importo stimato di € 1.166.200,20, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze di euro 1.200,00 non soggetti a ribasso.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

La durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**

III.1) Condizioni di partecipazione**III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

Si rinvia al Disciplinare di Gara

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura**IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 04/07/2023

Ora locale: 12:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 11/07/2023

Ora locale: 09:00

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:**VI.4) Procedure di ricorso****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Emilia-Romagna

Città: Bologna

Paese: Italia

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>

P.IVA 00343840401
email: info@cattolica.net

PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it



CITTÀ DI CATTOLICA

SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZIO 3.2 "SERVIZI EDUCATIVI"

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (Nido e Scuole dell'Infanzia comunali) dal 01/09/2023 al 31/08/2026 con facoltà di rinnovo per ulteriori 36 mesi – CIG n. 9792730072.

PREMESSA

Il presente Disciplinare di gara, allegato al Bando di Gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative allo stesso Bando relativamente alle modalità di partecipazione, alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto *del Servizio di Assistenza, Sorveglianza e Pulizie nei Servizi Educativi per l'Infanzia (Nido e Scuole dell'Infanzia comunali) dal 01/09/2023 al 31/08/2026 con facoltà di rinnovo per ulteriori 36 mesi – CIG n. 9792730072.*

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ex art 3 comma 1 le) eeee) del Codice sulla base delle ore di servizio erogate in base ai prezzi unitari contrattuali.

Modalità di finanziamento: fondi propri di Bilancio comunale e trasferimenti Ministeriali vincolati.

Il presente disciplinare di gara è redatto nel rispetto del bando tipo n. 1 approvato da ANAC con delibera n. 773 del 24.11.2021 e pubblicato in GURI S.G. n. 305 del 24/12/2021 come aggiornato con delibera n. 154 del 16.03.2022.

STAZIONE APPALTANTE

COMUNE di CATTOLICA – Settore 3 – Servizi Educativi – Piazza Roosevelt, 7 – 47841 Cattolica (RN).
Dirigente Dott. Stefano Bruscoli – sito internet: www.cattolica.net – PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it.

Responsabile del procedimento: Dott. Stefano Bruscoli – email: bruscolistefano@cattolica.net.

Punti di contatto per informazioni sul servizio: Ufficio Diritto allo Studio – tel. 0541/966683.

La documentazione di gara è disponibile sul sito del Comune di Cattolica, sulla piattaforma telematica SATER di INTERCENTER e presso gli Uffici: "Servizi Educativi" e "Contratti" del Comune di Cattolica.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;

- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità.

Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- - utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nelle apposite guide all'utilizzo, messe a disposizione al seguente link: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale dove sono accessibili i documenti di gara attraverso la home page del sito internet istituzionale: <http://www.cattolica.net> – Amministrazione Trasparente – Bandi gara e sulla piattaforma SATER.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili al seguente link: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato, e si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica necessaria per il corretto utilizzo della piattaforma, secondo quanto indicato nelle apposite guide all'utilizzo presenti sul sito, e che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) omissis (necessità di SPID);
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), carta d'identità elettronica (CIE) o carta Nazionale dei Servizi (CNS), attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, oppure mediante le modalità specificamente previste per l'utilizzo della piattaforma.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il call center ovvero mediante gli altri strumenti previsti, secondo modalità indicate al seguente link: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/call-center>.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- c) Allegati al disciplinare di gara:
 - **Modello 1**- Istanza di partecipazione alla gara (d'ora in poi **Mod. 1**)
 - **Modello 1-bis**_per RTI costituente (d'ora in poi **Mod. 1-bis**)
 - **Modello 1-ter**_per Avvalimento (d'ora in poi **Mod. 1-ter**)
 - **Modello 2**_Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) conforme al modello pubblicato sulla GURI n. 170 del 22/7/16 (d'ora in poi **Mod. 2- DUGE**)
 - **Modello 3**_Elenco soggetti art. 80, comma 3 Codice ed art. 85 del d.lgs. 159/2011 (d'ora in poi **Mod. 3**)
 - **Modello 4**_ Mod. 4_Dichiarazioni integrative al DGUE, ai sensi dell'art 80 commi 4 e 5 del Codice; (d'ora in poi **Mod. 4**)
 - **Modello 4-bis**_dichiarazioni personali dei soggetti di cui all'art 80 co. 3 del Codice (d'ora in poi **Mod. 4-bis**)
 - **Mod. 5** _Offerta economica;
 - **Modello per l'attestazione dell'assolvimento della imposta di bollo**
- d) Elaborati di progetto:

- Relazione tecnica
- Schema di contratto;
- Capitolato speciale d'Appalto (nel seguito anche CSA) e relativi allegati vale a dire:
- Allegato A) Strutture, orari, organizzazione della giornata tipo e mansioni del personale educativo ed ausiliario comunale
- Allegato B) Lettera di avvaloramento Dirigente Settore 3
- Allegato C) DUVRI Nido Celestina Re
- Allegato D) DUVRI Scuola Torconca
- Allegato E) DUVRI Scuola Ventena
- Allegato F) Planimetrie strutture scolastiche
- Allegato G) Tabella del personale attualmente impiegato nel servizio
- ALLEGATO – “Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi” di cui all'allegato I del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 06 giugno 2012;
- PATTO DI INTEGRITA' del Comune di Cattolica approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 10.01.2017 (art. 1, comma 17, della l. 190/2012)

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.cattolica.net> – Amministrazione Trasparente – Bandi gara e sulla piattaforma SATER.

La presente procedura di Gara è stata indetta mediante apposito bando, inviato in G.U.U.E il giorno 2023, pubblicato sulla G.U.R.I. – V° Serie Speciale – Contratti Pubblici n..... del, oltre che sul profilo del committente .

Estratto del bando sarà poi pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e, per estratto, sui quotidiani nazionali e locali, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell'art. 73 comma 4 del D.lgs. 50/2016.

In applicazione dell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui quotidiani dovranno essere rimborsate dal soggetto aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

2.2 CHIARIMENTI E INFORMAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare attraverso l'apposita sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, entro le ore 12.00 del giorno2023.

Sono inammissibili richieste di chiarimenti trasmesse con modalità diverse da quelle espressamente previste dal presente Disciplinare, nonché trasmesse oltre il termine indicato.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma entro il giorno/2023 . Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nell'apposita sezione . È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 20 avvengono presso la Piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI ED IMPORTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza, sorveglianza e pulizie nei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Cattolica, che consistono in n. 2 Scuole dell'Infanzia e un Nido d'Infanzia comunali e precisamente:

- Nido d'Infanzia "Celestina Re" - via Primule, 9 - Cattolica;
- Scuola dell'Infanzia "Ventena" - via Carpignola, 28 – Cattolica;
- Scuola dell'Infanzia "Torconca" - via Torconca, 48 – Cattolica

I soggetti partecipanti alla gara dovranno rifarsi, nella formulazione dell'offerta, a tutti gli aspetti tecnici e normativi indicati nel Capitolato, nelle Specifiche tecniche dell'appalto e relativi allegati.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché in ragione della particolare natura e delicatezza dei servizi da erogare, si è ritenuto opportuno creare le condizioni per una modalità di erogazione omogenea nelle varie tipologie di scuole e su tutto il territorio comunale. La previsione di un unico lotto consente sicuramente una maggiore efficienza organizzativa in termini di flessibilità oltre che una maggiore uniformità dei servizi resi alle famiglie del territorio in termini di offerta educativa e pedagogica.

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	"Servizi scolastici vari"	80410000-1	P	
Importo triennale soggetto a ribasso				€ 1.166.200,20
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso				€ 1.200,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 1.167.400,20

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 989.205,48**,= importo calcolato sul costo dell'appalto non comprensivo delle opzioni prendendo a riferimento il CNNL Cooperative Sociali (con riferimento all'adeguamento contrattuale datato 01/09/2020) con riferimento al contingente di personale esecutivo richiesto (11 figure inquadrato al livello A1 delle Coop Sociali ed un coordinatore inquadrato al livello C3 – Coop Sociali per n. 10 ore mensili). Si precisa che nel calcolo delle ore a sezione sono state ricomprese anche n. 2 ore mensili individuali di programmazione, oltre a n. 10 ore mensili di coordinamento e n. 10 ore aggiuntive annue di formazione per il personale del Nido. A questo calcolo è stata aggiunta una percentuale pari al 10% per le spese di assicurazione ed acquisto dei prodotti di pulizia previsti dal Capitolato speciale a cui aggiungere una percentuale pari al 5,18% (percentuale riconducibile alle spese generali a carico impresa ed utile d'impresa).

L'appalto non è suddiviso in prestazioni principali e secondarie.

Pertanto i riferimenti a raggruppamenti di tipo verticale o misto contenuti nel presente disciplinare, devono essere intesi come esemplificazioni in quanto, relativamente alla presente procedura, l'unico tipo di raggruppamento ammissibile è quello di tipo orizzontale.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto del servizio in oggetto è di tre anni educativi/scolastici (escluse le eventuali opzioni), decorrente dal **01/09/2023 fino al 31/08/2026**.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

[Rinnovo del contratto]

Il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata di ulteriori 36 mesi (1.09.2026 - 31.08.2029), per un importo stimato di € 1.166.200,20, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze di euro 1.200,00 non soggetti a ribasso. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto.

[Opzione di proroga tecnica di cui all'art. 106, comma 11, del Codice]

La durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto.

Il valore globale stimato dell'appalto, ai sensi dell'art 35 comma 4 del Codice, è pari ad **€ 2.529.367,10** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:

TABELLA 1 -

Importo complessivo a base di gara per il triennio di durata del contratto (01.09.2023/31.08.2026) iva esclusa	OPZIONE DI RINNOVO PER IL PERIODO DI 36 MESI	OPZIONE DI PROROGA PER 6 MESI	Importo complessivo dell'appalto comprensivo di opzioni
€. 1.167.400,20	€. 1.167.400,20	€. 194.566,70	€ 2.529.367,10

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice

Il contratto può essere modificato, inoltre, per l'applicazione della Clausola di revisione prezzi, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) e dell'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4, nelle forme e con le modalità specificate all'articolo 19 del capitolato speciale d'appalto.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È **vietato**, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole. (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai successivi paragrafi sono dettagliati i requisiti di accesso necessari ai fini della partecipazione alla gara.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

Nel caso di cooperative:

b) Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive; (iscrizione richiesta per le società cooperative di Produzione e Lavoro e per le Cooperative sociali e loro consorzi);

- iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi dell'art. 9 della legge n. 381/1991 (iscrizione richiesta solo per le Cooperative Sociali e loro Consorzi);

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

c) Fatturato globale riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili di € 2.000.000,00 IVA esclusa; tale requisito è richiesto secondo proporzioni volte a consentire il contemperamento tra la più ampia partecipazione possibile di operatori economici qualificati e la disponibilità di liquidità tale da garantire la solidità dell'operatore ed il corretto svolgimento dell'appalto ed i necessari pagamenti ed anticipazioni. Tale requisito è richiesto in funzione della necessità di un riconoscimento dell'affidabilità complessiva degli operatori economici. Il requisito richiesto è proporzionato all'oggetto dell'appalto e tale da garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, di trasparenza e di proporzionalità.

Si precisa che il triennio di cui al presente punto si riferisce ai tre anni solari (decorrenti dal 1° gennaio) antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

d) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito **nell'ultimo triennio**

d1. [servizio cosiddetto "di punta"] un servizio di assistenza, sorveglianza e pulizie nei servizi educativi per la prima infanzia **svolto nell'ambito di un unico anno educativo/scolastico** con un unico committente rivolto **complessivamente** ad almeno **200** bambini/e e alunni/, svolto con continuità e buon esito.

Si precisa che ai fini del presente requisito relativo al servizio di punta, per ultimo triennio si intendono gli anni scolastici settembre 2020 giugno 2021; settembre 2021-giugno 2022; settembre 2022/giugno 2023. L'a.s. 2022/23 viene considerato in quanto in fase di conclusione.

d2. [elenco di servizi analoghi] servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto vale a dire servizi di assistenza, sorveglianza e pulizie nei servizi educativi per la prima infanzia di importo complessivo minimo pari ad **€.580.000,00**. **Si precisa che il triennio di riferimento è quello effettivamente antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.**

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo al punto 6.1, secondo la propria casistica, di cui alla lettera a) o b) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo al fatturato globale** di cui al **precedente paragrafo 6.2** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso, fermo restando che per ciascuna componente del raggruppamento viene necessariamente richiesta **una corrispondenza sostanziale fra la quota di requisito posseduta e la quota di appalto assunta e da eseguirsi in caso di aggiudicazione** stante la necessità di garantire una qualificazione minima necessaria alla luce della specificità dei servizi oggetto dell'appalto.

Il **requisito del servizio di punta** di cui al precedente **paragrafo 6.3 lettera d n. 1)** **non essendo frazionabile**, deve essere posseduto per intero almeno dalla mandataria con la seguente eccezione e/o precisazione.

Nel caso in cui due o più concorrenti abbiano eseguito nell'ultimo triennio, in raggruppamento temporaneo, un servizio con caratteristiche tali da soddisfare il requisito del servizio di punta 6.3 lettera d n. 1), tale requisito si riterrà soddisfatto se tali operatori presentino offerta con la medesima configurazione di raggruppamento temporaneo anche nella presente procedura.

Il **requisito dell'elenco dei servizi analoghi** di cui al precedente **paragrafo 6.3 lettera d n. 2)** deve essere posseduto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale sia dalla mandataria sia dalle mandanti, fermo restando che viene necessariamente richiesta una **corrispondenza sostanziale fra la quota di requisito posseduta e la quota di appalto assunta e da eseguirsi in caso di aggiudicazione** stante la necessità di garantire una qualificazione minima necessaria alla luce della specificità dei servizi oggetto dell'appalto. **In altri termini viene richiesto che la quota percentuale del requisito in oggetto posseduta sia almeno pari alla quota percentuale di**

appalto assunta ed eseguita in caso di aggiudicazione.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo *all'idoneità professionale* di cui al punto **6.1** deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, di cui ai punti 6.2 e 6.3 devono essere posseduti:

- a.** per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b.** per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

E' ammesso l'avvalimento della certificazione di qualità, a condizione che, ai fini dell'idoneità del contratto, l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'intera organizzazione aziendale, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse, che complessivamente considerata, le ha consentito di acquisire la certificazione di qualità da mettere a disposizione (cfr. Cons. Stato, sez.V, 23 febbraio 2017, n. 852).

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore.

Si specifica che nel caso di avvalimento del requisito di natura tecnica, il prestito non può essere generico, ma deve comportare il trasferimento, dall'ausiliario all'ausiliato, delle competenze tecniche acquisite con le precedenti esperienze (trasferimento che implica l'esclusività di tale trasferimento, ovvero delle relative risorse, per tutto il periodo preso in considerazione dalla gara). In tal caso, dal contratto dovrà risultare, per esempio l'affitto d'azienda, oppure la messa a disposizione della dirigenza tecnica, oppure la predisposizione di un programma di formazione del personale o altro elemento concreto a dimostrazione che l'esperienza dell'impresa ausiliaria possa considerarsi effettivamente trasferita all'impresa ausiliaria (cfr. Cons. Stato, n. 864 del 23/02/2015).

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il Responsabile del procedimento di gara comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto

di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera. Pertanto, richiamato l'art. 105 comma 1 del Codice potrà essere subappaltata, previa dichiarazione in tal senso in sede di gara una quota delle prestazioni del contratto inferiore al 50%. Detto limite è considerato congruo ed adeguato alla natura del servizio in relazione al quale, un'eccessiva frammentazione degli operatori economici coinvolti nell'esecuzione delle prestazioni, potrebbe risultare un ostacolo al corretto coordinamento delle prestazioni e al raggiungimento dell'obiettivo di omogeneità del servizio.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Non possono altresì essere affidate in subappalto le prestazioni individuate all'art. 17 del capitolato speciale di appalto cui si rinvia.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere il contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

a) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto, non comprensivo dell'importo prestazioni opzionali di cui al precedente paragrafo 3.2 e precisamente di importo pari ad € **23.348,00**. Si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

L'Ente garantito è il Comune di Cattolica.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) il versamento in contanti non è ammesso, in quanto l'importo della garanzia richiesta eccede il limite di cui all'art.49, comma 1 del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 ;

c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'[articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385](#); svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

-<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
-<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
-http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193, pubblicato sulla [Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 291 del 14 dicembre 2022](#), recante il *"Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni"*;
- d) avere validità per **180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - 3. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
- f) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;**

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere caricate su Piattaforma Telematica **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Non è previsto il sopralluogo obbligatorio.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **165,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n.621 del 20 dicembre 2022 -Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n.266, per l'anno 2023, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato generando l'avviso di pagamento sul circuito pagoPA tramite il nuovo servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), ed effettuarne il pagamento mediante il nuovo servizio "Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C." A comprova dell'avvenuta corresponsione, il concorrente deve allegare la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità ex D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente, e da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

12. MODALITÀ, TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disci-

plinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore **12:00 del giorno 2023** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Per quanto concerne la dimensione massima dei file necessari per la presentazione dell'offerta si rimanda alle relative guide sull'utilizzo della piattaforma.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'“OFFERTA” è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica;

C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;

- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di documentazione redatta in lingua straniera, tale documentazione deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra

irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale e ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. come il mandato collettivo speciale o l'impegno a conferire mandato collettivo, oppure il pagamento del contributo all'ANAC), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegnerà al concorrente un congruo termine- non superiore a dieci giorni- perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Precisazioni per l'avvalimento

Relativamente al caso in cui il concorrente ricorra all'istituto dell'avvalimento nel presente disciplinare di gara viene richiesto quanto segue:

- a) La dichiarazione - da rendersi preferibilmente nell'istanza di partecipazione alla gara di cui al **Mod. 1** - con la quale l'operatore ausiliario esplicita la volontà di far ricorso all'avvalimento per sopperire alla mancanza di determinati requisiti da specificarsi dettagliatamente ed indica altresì l'ausiliario;
- b) La dichiarazione con la quale l'ausiliario si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente - da rendersi preferibilmente nell'istanza di partecipazione alla gara di cui al **Mod. 1-ter** ;
- c) Le dichiarazioni che la stessa ausiliaria deve rendere sul possesso dei requisiti e delle risorse. Tali dichiarazioni devono essere rese in parte tramite il DGUE dell'ausiliaria ed in parte tramite i modelli di dichiarazioni facenti parte della documentazione di gara.
- d) Il contratto di avvalimento.

La mancanza della dichiarazione di cui ai punti A) e B) di cui sopra non è sanabile tramite soccorso istruttorio e comporterà l'automatica e diretta esclusione dalla gara.

La mancata produzione delle dichiarazioni di cui al punto C) può essere oggetto di soccorso istruttorio.

La mancata produzione del contratto di avvalimento di cui al punto D) può essere oggetto a soccorso istruttorio solo se l'operatore economico dimostrerà che il contratto stesso era stato formato e sottoscritto in data anteriore al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

In tal caso la prova inerente la certezza della data di sottoscrizione del contratto è a carico dell'offerente. Si precisa che nel caso di contratto di avvalimento perfezionato tramite atto pubblico notarile o scrittura privata autenticata la prova della data della sottoscrizione potrà essere fornita tramite dichiarazione del pubblico ufficiale rogante o che ha autenticato le sottoscrizioni. La mera firma digitale non è invece ritenuta idonea a fornire prova di "data certa" a meno che le firme digitali utilizzate non siano tutte dotate della funzione di marcatura temporale riconosciuta. Non sarà ritenuta idonea a fornire prova della certezza della data di sottoscrizione nemmeno una dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in quanto la stessa ovviamente nulla può dimostrare in ordine alla data effettiva della sottoscrizione, trattandosi di dichiarazione unilaterale resa proprio dal soggetto tenuto a fornire la prova in questione.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedu-

ra.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma la busta "Documentazione amministrativa" che si compone della seguente documentazione:

- domanda di partecipazione (Modello 1_domanda di partecipazione);
- se del caso dichiarazione integrativa in caso di R.T.I. (Mod. 1_bis raggruppamento);
- se del caso dichiarazione integrativa in caso di avvalimento (Mod. 1_ter ausiliario);
- DGUE (Modello 2);
- dichiarazione integrativa dell'istanza di partecipazione con indicazione dei soggetti di cui all'art 80 comma 3 del codice (Mod. 3 soggetti art 80 comma 3 del Codice);
- dichiarazione integrativa del DGUE (Mod. 4_Dichiarazioni integrative al DGUE, ai sensi dell'art 80 commi 4 e 5 del Codice);
- *eventuale* dichiarazione integrativa personale del DGUE (Modello 4bis_dichiarazioni personali dei soggetti di cui all'art 80 co. 3 del Codice)
- garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- eventuali certificazioni per riduzione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art 93 comma 7 del Codice;
- copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- PASSOE;
- documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
- se del caso procura;
- attestazione pagamento imposta di bollo.

All'interno della busta "documentazione amministrativa", non dovranno essere presenti, a pena di esclusione, allegati e/o parti relative all'offerta tecnica e/o a quella economica.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato **Modello 1_domanda di partecipazione** e, se del caso, l'**Allegato 1-bis** (In caso di RTI non ancora costituito) .

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

1. che l'operatore economico che si rappresenta, non incorre in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80, **commi 2, 4 e 5** del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
2. che i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ruoli etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice (così come esplicitato nel **Comunicato del Presidente dell'ANAC dell' 8 novembre 2017**) – compresi quelli cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono elencati nel **Mod. 3_** ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato **alla data di presentazione dell'offerta** e con riferimento ad essi non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. **80, comma 1** del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.,

3. di possedere i requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica ed economico finanziaria di cui al paragrafo 6 del disciplinare di gara;

4. remunerativa l'offerta economica presentata giacché, per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta, indicando il CCNL applicato;

5. di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;

6. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

7. di impegnarsi al **rispetto della clausola sociale** indicata all'art. 25 del disciplinare e all'art 26 del CSA;

8. di impegnarsi a sottoscrivere la **dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;**

9. dichiara di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al rispetto del Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Cattolica con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 29/01/2014 e consultabile sul sito istituzionale del Comune stesso e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

10. di accettare il PATTO DI INTEGRITA' del Comune di Cattolica approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 10.01.2017 (art. 1, comma 17, della l. 190/2012). La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;

11. di accettare, ai sensi dell'articolo 100, comma 2 del Codice, nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario i **seguenti requisiti per l'esecuzione del contratto:**

a) ad assumere l'esecuzione dei servizi secondo le condizioni stabilite nei documenti di gara e nell'offerta tecnica ed economica presentata;

b) essere disponibile, in caso di aggiudicazione, ad eseguire i servizi nelle more della stipulazione del contratto, ovvero **in via d'urgenza, entro il 01/09/2023;**

c) garantire il regolare funzionamento dei servizi del presente appalto e di concordare con la Stazione Appaltante l'organizzazione delle attività;

d) garantire la continuità dei servizi provvedendo all'immediata sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo e alla tempestiva sostituzione degli educatori ritenuti dalla Stazione Appaltante non idonei ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;

e) di garantire da parte degli addetti ai servizi la massima riservatezza su ogni aspetto delle attività;

f) di trasmettere l'elenco nominativo del personale prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto e comunicare eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa;

g) applicare ed osservare, per i lavoratori impiegati nell'appalto, le disposizioni legislative ed i vigenti specifici contratti di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro ed il trattamento previdenziale e assicurativo dei lavoratori di tale categoria e settore, nonché i successivi rinnovi e gli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono le prestazioni oggetto del presente appalto;

h) eseguire le prestazioni di cui al capitolato speciale di appalto con l'osservanza piena e incondizionata di tutte le norme, condizioni e prescrizioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

i) adottare tutti provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;

12. eventuale: dichiara di essere o non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di competenza, oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di competenza, oppure, nel caso di operatori la cui iscrizione sia scaduta, di aver presentato richiesta di rinnovo nel rispetto dei termini previsti dall'art 5 del DPCM 18/4/2013 e comunque prima del termine di scadenza per la presentazione dell'offerta;

13. [nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]

- l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

14. [nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;

15. di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali, in particolare:

ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, attesta di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel Disciplinare di gara e di essere consapevole che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679;

L'attestazione di cui sopra consiste nell'espresso consenso dell'operatore economico al trattamento dei propri dati, resi con la produzione documentale, anche ai fini di eventuali accessi agli atti. Pertanto, nel caso di richieste di accessi agli atti relativamente alla gara di cui trattasi, l'operatore economico, consentendo il trattamento dei propri dati, rilascia liberatoria in favore del Comune di Cattolica, a trasmettere la documentazione in formato integrale agli eventuali richiedenti. Nel caso in cui l'operatore economico non intenda rilasciare al Comune di Cattolica la liberatoria al trattamento dei propri dati ai fini dell'accesso agli atti, dovrà produrre, al momento della presentazione dell'offerta, una copia della documentazione già oscurata dei dati di cui non consente il trattamento.

16. **autorizza** qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare **copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale**. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura.

In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La copia conforme della procura dovrà essere allegata sulla Piattaforma alternativamente:

i. in caso di procura nativa digitale, in duplicato informatico dell'originale ai sensi dell'art. 23-bis del CAD o file originale firmato digitalmente;

ovvero

ii. ai sensi dell'articolo 22, co. 2, del CAD, in copia per immagine su supporto informatico (ossia una scansione della procura formata in origine su supporto cartaceo) corredata da dichiarazione di conformità all'originale rilasciata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato ed asseverata secondo le regole del CAD

Nell'Allegato 1 predisposto dalla stazione appaltante sono contenute anche dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 che sono presenti anche nel DGUE; tuttavia se il concorrente le sottoscrive sarà possibile evitare il soccorso istruttorio nel caso in cui per errore materiale non vengano compilate le relative parti del DGUE.

Si fa presente che per l'individuazione del socio unico di cui all'art. 80 comma 3 D.lgs. 50/2016 si considera inclusa nella nozione esclusivamente la persona fisica. Si precisa che per l'individuazione del socio di maggioranza di cui all'art. 80 comma 3 d.lgs. 50/2016 si considera inclusa nella nozione non solo la persona fisica, ma anche quella giuridica. Si considera socio di maggioranza il socio titolare di un minimo di 50% del capitale sociale.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo dell'importo di euro **16,00**.

A tal fine l'operatore economico potrà procedere **alternativamente**:

- **mediante il pagamento tramite il modello F24** dell'Agenzia delle Entrate con le modalità indicate nel sito dell'Agenzia delle Entrate, riportando le seguenti indicazioni: nel campo Ufficio o Ente inserire **TG3** (nel campo Codice Tributo inserire **1552** nel campo Estremi dell'atto o del Documento inserire l'anno e il **CIG relativo alla gara in oggetto** – nel campo Descrizione **IMPOSTA DI BOLLO**).

oppure

- **acquistando contrassegno di Euro 16,00 e producendo il MOD. di attestazione di assolvimento dell'imposta di**

bollo caricato nella piattaforma telematica e posto tra i documenti a base di gara;

In entrambi i casi il concorrente dovrà caricare nella piattaforma telematica copia scansionata del Mod. F24 quietanzato o del MOD. di attestazione di assolvimento dell'imposta di bollo senza necessità di sottoscrizione digitale.

In caso di raggruppamenti di imprese l'imposta di bollo da pagare è una sola per l'intero raggruppamento qualora venga presentato un'unica istanza di partecipazione firmata congiuntamente da tutti i componenti il costituendo raggruppamento temporaneo. Mentre dovrà essere pagato distintamente e per ogni istanza nel caso in cui ciascun **operatore del RTI presenti distintamente la propria istanza.**

Resta fermo che, qualsiasi modalità sia prescelta dall'Impresa, dovrà essere allegata all'offerta la documentazione a comprova dell'avvenuto versamento.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il **Documento di gara unico europeo** di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo all'interno della Piattaforma telematica SATER.

Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato: - nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta; - nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate; - nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto. Nel caso venga utilizzato il DGUE messo a disposizione dalla Stazione Appaltante questa parte è già compilata.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, **per ciascuna ausiliaria, allega:**

- 1) DGUE reso e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
 - 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice **resa compilando il modello Mod. 1 ter** al presente disciplinare, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice **resa compilando il modello Mod. 1 ter** al presente disciplinare, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
 - 4) **originale o copia autentica del contratto di avvalimento**, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ausiliato e dal legale rappresentante dell'ausiliario, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
 - 5) **PASSOE** - il nominativo dell'ausiliaria deve essere presente nel PASSOE del concorrente.
- Si precisa che, **in caso di ricorso all'avvalimento si richiede che l'ausiliario indicato, dichiari i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, preferibilmente utilizzando il Modello 3 – Elenco soggetti art. 80, comma 3 Codice**, allegato al presente disciplinare di gara, da sottoscrivere digitalmente da parte del legale rappresentante dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, **pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto**, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto, salvo l'avvenuta indicazione nel Modello 1).

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 (requisiti generali) del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D del DGUE).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando/compilando le seguenti sezioni:

- a) la **sezione A** per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- b) la **sezione B** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria;
- c) la **sezione C** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica ;
- d) la **sezione D** per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE) – **omessa** perchè non pertinente alla presente procedura.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Ogni operatore economico che presenti il DGUE dovrà altresì presentare:

a) dichiarazione dei soggetti di cui all'art 80 comma 3 secondo lo schema di cui all'allegato **Mod. 3_soggetti art 80 comma 3 del Codice**;

b) dichiarazione aggiuntiva secondo lo schema di cui all'allegato **Mod. 4_Dichiarazioni integrative al DGUE**, ai sensi dell'art 80 commi 4 e 5 del Codice. Con tale dichiarazione l'operatore economico dichiara:

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art **80 comma 1 lett. b-bis)** del Codice;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art **80 comma 5 lett f-bis) ed f.ter)** del Codice;
- al fine di fornire alla stazione appaltante tutti gli elementi e le informazioni per le valutazioni di esclusiva competenza della stessa relativa alla presenza o meno delle cause di esclusione di cui all'art. **80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater)** del Codice, tutti i fatti e tutte le situazioni che potrebbero integrare ipotesi di gravi illeciti professionali.

Si invitano gli operatori economici a dichiarare tutte le circostanze che potrebbero integrare ipotesi di gravi illeciti professionali, a prescindere dalla natura civile, amministrativa o penale dell'illecito, anche alla luce di quanto indicato al paragrafo II "Ambito soggettivo" delle Linee Guida ANAC n. 6, senza operare omissioni, come a titolo esemplificativo non esaustivo, precedenti risoluzioni contrattuali, comminazioni di penali, condanne al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, contenziosi sul rispetto dei diritti dei lavoratori, **condanne definitive per reati diversi da quelli di cui all'art. 80 comma 1 del Codice** (in quanto questi ultimi sono **da indicarsi nel DGUE**) e **condanne non definitive relative a fatti commessi nei tre anni antecedenti alla spedizione della lettera di invito/ pubblicazione del bando di gara**, significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto, gravi illeciti professionali posti in essere nello svolgimento della procedura di gara, situazioni idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità dell'operatore economico, ecc., da sottoporre alla valutazione di competenza della stazione appaltante.

In merito alla interpretazione circa la portata applicativa del **termine triennale** previsto del comma 10 bis dell'art. 80 del Codice, adottando la linea interpretativa della sentenza del C.d.S., Sez. IV, 7.10.2022 n. 8611, si desume che il *dies a quo* del termine triennale è identificabile non già nel momento della commissione materiale del fatto rilevante quale "grave illecito disciplinare" bensì nel momento della sua formale contestazione (cfr. CGUE, Sez. V, 24.10.2018, C-124/2017; C.d.S. Sez. IV, 31.12.2020 n. 8563).

- dichiara le eventuali violazioni gravi ancorché non definitivamente accertate, potenzialmente rilevanti ai sensi del D.M. 28.9.2022 (GU Serie Generale n.239 del 12-10-2022) al fine di fornire alla stazione appaltante gli elementi e le informazioni per le valutazioni di esclusiva competenza della stessa relative alla presenza o meno delle cause di esclusione di cui **all'art 80 comma 4** del Codice,

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 del *DECRETO 28 settembre 2022 "Disposizioni in materia di possibile esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto per gravi violazioni in materia fiscale non definitivamente accertate"*, tali violazioni **si considerano gravi quando comportano l'inottemperanza ad un obbligo di pagamento di imposte o tasse per un importo che, con esclusione di sanzioni e interessi, e' pari o superiore al 10% del valore dell'appalto**. Per gli appalti suddivisi in lotti, la soglia di gravita' e' rapportata al valore del lotto o dei lotti per i quali l'operatore economico concorre. In caso di subappalto o di partecipazione in raggruppamenti temporanei o in consorzi, la soglia di gravita' riferita al subappaltatore o al partecipante al raggruppamento o al consorzio e' rapportata al valore della prestazione assunta dal singolo operatore economico. **In ogni caso, l'importo della violazione non deve essere inferiore a 35.000 euro.**

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;

- 2) la dichiarazione dei soggetti di cui all'art 80 comma 3 secondo lo schema di cui all'allegato **Mod. 3_soggetti art 80 comma 3** del Codice;
- 3) la dichiarazione aggiuntiva secondo lo schema di cui all'allegato **Mod. 4_Dichiarazioni integrative al DGUE**, ai sensi dell'art 80 commi 4 e 5 del Codice.
- 4) la dichiarazione di avalimento;
- 5) il contratto di avalimento;
- 6) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 Omissis (campioni)

14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

La busta telematica "Offerta Tecnica" contiene, a pena di esclusione, la documentazione sottoindicata ed è predisposta sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

a) **Progetto redatto sotto forma di relazione.** La relazione dovrà contenere una proposta tecnico-progettuale e organizzativa che dovrà illustrare e sviluppare i criteri e sub-criteri oggetto di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1.

La relazione nel suo complesso **non può superare le 14 facciate in formato A4** (carattere Arial 12, interlinea "singola").

Le facciate della relazione **devono essere numerate progressivamente**. Si precisa che qualora i concorrenti presentino la relazione con copertina, indice ed eventuali rappresentazioni grafiche, queste non concorrono a determinare il numero massimo di facciate richiesto.

Per garantire uniformità formale tra le offerte ricevute, a tutela dei concorrenti, e consentire una più agevole leggibilità delle stesse da parte della Commissione giudicatrice, nel rispetto del principio del buon andamento dei lavori dell'organo amministrativo e del principio di par condicio, si richiede di non superare i limiti dimensionali sopra indicati.

Si precisa che oggetto di valutazione sarà anche la capacità di concentrazione, chiarezza espositiva e sintesi.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere redatta in lingua italiana. L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. In caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio il suddetto documento deve essere sottoscritto digitalmente da tutti i componenti il raggruppamento.

Si precisa altresì che:

dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica;

l'offerta tecnica non può comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro a carico dei Comuni committenti per cui sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica;

l'offerta tecnica non può contenere elementi proposti sotto condizioni di variazione di prezzo.

Segreti tecnici e commerciali

L'operatore economico, qualora abbia escluso parti dell'offerta tecnica dall'accesso, deve **allegare** su SATER l'eventuale dichiarazione, firmata digitalmente, e denominata "Segreti tecnici e commerciali" contenente l'indicazione dettagliata e puntuale delle parti dell'offerta coperte da riservatezza, argomentando in modo approfondito e congruo le ragioni per cui tali parti dell'offerta sono da secretare e fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

*Il concorrente a tal fine **allega anche** una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.* Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'Amministrazione committente:

si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

si riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

La mancata presentazione della relazione tecnica nel suo complesso comporterà l'**esclusione** del concorrente dalla gara, mentre l'assenza all'interno di essa di qualcuna di singoli paragrafi comporterà la mancata assegnazione del punteggio corrispondente al relativo criterio /sub-criterio e l'esclusione dell'offerta solo nel caso in cui la stazione appaltante ritenga che i contenuti della relazione presentata non siano sufficienti ad evidenziare l'idoneità e l'accettabilità dell'offerta in relazione all'oggetto dell'appalto.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, nel capitolato e relativi allegati pena l'**esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

b). Ai fini del rispetto della clausola sociale di cui al punto 25 del presente disciplinare e dell'art. 18 del CSA, il concorrente allega all'offerta tecnica, un progetto di assorbimento, firmato secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 , atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, privo di qualsiasi elemento di natura economica.

L'operatore economico uscente, qualora presentasse offerta, non è tenuto alla redazione del progetto di riassorbimento

Richiamato quanto riportato al paragrafo 20 della Nota illustrativa al bando tipo n. 1/2021 ed il punto 3.5 delle linee guida ANAC n. 13 "La disciplina delle clausole sociali" si precisa che a fronte dell'eventuale mancata presentazione del progetto di assorbimento verrà richiesto al concorrente di presentare, entro un termine non superiore a 7 gg, il progetto di cui sopra. Come previsto nelle linee guida ANAC n. 13 "La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale" con conseguente esclusione del concorrente dalla gara.

L'offerta tecnica e il progetto di riassorbimento, dovrà, essere **firmato digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e, in caso di concorrenti associati o con struttura plurisoggettiva (RTI, consorzi ordinari di concorrenti, GEIE, reti di imprese), dovrà essere **firmata digitalmente da tutti i soggetti tenuti a sottoscrivere l'istanza di partecipazione alla gara indicati al precedente paragrafo 14.1.** e quindi:

- a.** in caso di operatore economico singolo, dal legale rappresentante dell'operatore economico medesimo;
- b.** in caso di R.T.I. o consorzi ordinari costituiti, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria;
- c.** in caso di R.T.I. o di consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante della mandataria nonché dal legale rappresentante di ciascuna mandante;
- d.** in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, dal legale rappresentante del consorzio.

16. OFFERTA ECONOMICA

La busta telematica "Offerta Economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica e consiste nel ribasso percentuale offerto sul **prezzo unitario a base d'asta, pari ad Euro 2.944,95=** importo corrispondente al prezzo per la gestione mensile del servizio riferita alla singola sezione di scuola d'infanzia/nido, al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso.

Il ribasso dovrà essere espresso in cifre e in lettere con massimo 2 cifre decimali.

L'offerta economica deve contenere **a pena di esclusione**:

- stima dei **costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro** dell'operatore economico concorrente, contemplati e ricompresi nell'offerta presentata;
- stima dei **costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;
- indicazione del regime IVA applicato;

La dichiarazione d'offerta economica deve essere resa utilizzando l'apposito **Modello 5** al presente disciplinare di gara "Offerta Economica" che, una volta scaricato e debitamente compilato e **firmato digitalmente dal concorrente**, deve essere inserito a sistema nell'apposito campo predisposto su SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l'indicazione del ribasso percentuale e l'offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere.

N.B.: I modelli e/o le tabelle allegati al presente disciplinare di gara sono stati predisposti per una più facile e corretta compilazione dell'offerta; gli stessi potranno comunque essere riprodotti dal concorrente mantenendone inalterato il contenuto e l'integrità degli elementi richiesti. Qualora non venisse mantenuto il contenuto e la struttura dei testi verrà richiesto l'adeguamento mediante soccorso istruttorio.

La mancata indicazione del ribasso percentuale offerto e/o degli oneri della sicurezza e/o del costo della manodopera comporterà l'esclusione dell'offerta.

L'offerta economica dovrà, essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e, in caso di concorrenti associati o con struttura plurisoggettiva (RTI, consorzi ordinari di concorrenti, GEIE, reti di imprese), dovrà essere firmata digitalmente, da tutti i soggetti tenuti a sottoscrivere la domanda di partecipazione alla gara indicati al precedente paragrafo 14.1. e quindi:

- a. in caso di operatore economico singolo, dal legale rappresentante dell'operatore economico medesimo;
- b. in caso di R.T.I. o consorzi ordinari costituiti, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria;
- c. in caso di R.T.I. o di consorzi ordinari **costituendi**, dal legale rappresentante della mandataria nonché dal legale rappresentante di ciascuna mandante;
- d. in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, dal legale rappresentante del consorzio.

Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa **procura** qualora la stessa non sia già stata inserita all'interno della Busta A).

Ai fini del calcolo dei punteggi verranno applicate le formule riportate al punto 17.2.

Il corrispettivo contrattuale offerto s'intende comprensivo di tutti i costi derivanti dall'esecuzione del servizio, ancorché non espressamente evidenziati, nonché dei rischi connessi all'adempimento della prestazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta idonea, congrua e conveniente e abbia conseguito il punteggio minimo previsto per l'offerta tecnica.

E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara, qualora nessuna offerta venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art.95, comma 12, del Codice.

L'offerta si riterrà impegnativa per il concorrente per **180** giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa. L'offerta economica dovrà essere coerente con quanto illustrato in tutti gli altri documenti facenti parte dell'offerta tecnica e il Comune si riserva la facoltà, prima di aggiudicare definitivamente la presente gara, di verificare tale corrispondenza e di chiedere eventuali chiarimenti in merito.

Non saranno ammesse offerte pari o superiori all'importo posto a base di gara, condizionate, indeterminate o riferite solo a parte delle prestazioni oggetto dell'appalto.

UNA VOLTA CARICATI I DOCUMENTI SI RACCOMANDA DI RIAPRIRE I FILE CARICATI AL FINE DI VERIFICARNE IL CONTENUTO E LE FIRME DIGITALI DA PARTE DEI SOGGETTI TENUTI ALLA SOTTOSCRIZIONE. IN CASO DI CARICAMENTO DI FILE NON APRIBILI E NON LEGGIBILI LA RESPONSABILITÀ È A TOTALE CARICO DELL'OFFERENTE.

ATTENZIONE: *si consiglia vivamente agli Operatori Economici di procedere con il caricamento della documentazione con congruo anticipo rispetto al termine ultimo di scadenza di presentazione delle offerte in quanto la dimensione dei file, insieme ad altri fattori (come ad es. la velocità della connessione Internet) inciderà sul tempo di caricamento degli stessi sul Sistema, mettendo così a rischio la stessa possibilità di partecipazione da parte dell'Operatore Economico.*

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 e 3 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi :

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Offerta tecnica	80
2	Offerta economica	20
	TOTALE PUNTI	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Tenendo conto di tutte le prescrizioni relative alle modalità di svolgimento del servizio specificate nel presente Disciplinare e nel Capitolato Speciale, dovrà essere predisposto un progetto che sviluppi ed articoli le specificità del servizio oggetto della procedura. La qualità ed il valore tecnico dell'offerta si intendono riferiti ai criteri riportati nella seguente tabella.

Tabella dei criteri discrezionali di valutazione dell'offerta tecnica

<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti per sub criterio</i>	<i>Natura punteggio</i>	<i>Modalità di valutazione</i>
1. Caratteristiche del servizio	46/80	1.1 Organizzazione generale aziendale dei processi per la gestione dell'appalto-direzione e controllo del servizio	6	D	Il concorrente dovrà indicare i ruoli e le funzioni previste per la gestione dell'appalto con particolare riferimento al capitolato speciale. La valutazione sarà formulata in relazione a efficacia, sicurezza, appropriatezza e tempestività delle soluzioni progettate.
		1.2 Processi organizzativi per l'erogazione del servizio in una giornata tipo presso il nido d'infanzia	12	D	Il concorrente tenendo conto delle prescrizioni legislative, delle direttive che regolano l'organizzazione delle attività nei nidi, delle prescrizioni del capitolato speciale, dovrà descrivere le singole attività afferenti al processo di erogazione del servizio, declinate nelle fasi della giornata tipo. La valutazione sarà formulata in relazione a efficacia, sicurezza, appropriatezza e tempestività delle soluzioni progettate.
		1.3 Processi organizzativi per l'erogazione del servizio in una giornata tipo presso le scuole d'infanzia	12	D	Il concorrente tenendo conto delle prescrizioni legislative, delle prescrizioni del capitolato speciale, dovrà descrivere le singole attività afferenti al processo di erogazione del servizio, declinate nelle fasi della giornata tipo. La valutazione sarà formulata in relazione a efficacia, sicurezza, appropriatezza e tempestività delle soluzioni progettate.
		1.4 Organizzazione delle attività di pulizia e sanificazione	10	D	Il concorrente dovrà descrivere l'organizzazione, i prodotti, le attrezzature e la metodologia adottata tenendo conto delle prescrizioni del capitolato speciale. La valutazione sarà formulata in relazione a efficacia, sicurezza, appropriatezza e tempestività delle soluzioni progettate.
		1.5 Modalità di sostituzione del personale e gestione delle emergenze – capacità di analizzare le cause e l'efficacia delle	6	D	La valutazione si baserà sulla descrizione di processo in riferimento a efficacia, sicurezza, appropriatezza e tempestività delle soluzioni progettate.

		misure adottate			
2. Reclutamento e formazione	18/80	2.1 Modalità e attività riferite alle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori.	9	D	Descrizione operativa delle azioni e delle modalità organizzative per il perseguimento degli obiettivi dichiarati. La valutazione sarà formulata in relazione a efficacia, sicurezza, appropriatezza e tempestività delle soluzioni progettate.
		2.2 Piano di formazione annuale: modalità di programmazione e gestione delle attività formative, modalità di realizzazione dei processi formativi, quantità ore previste.	9	D	Modalità di programmazione e gestione delle attività formative, modalità di realizzazione dei processi formativi, attinenza ai processi organizzativi, alle attività previste dal capitolato speciale. Ore previste. La valutazione verrà effettuata considerando adeguatezza e appropriatezza del piano proposto in relazione alle caratteristiche dell'appalto, alle prescrizioni del capitolato speciale e al progetto di servizio presentato.
3 Servizi e tecnologie aggiuntivi/migliorative della qualità del servizio	16/80	3.1 Utilizzo di tecnologie e/o attrezzature senza oneri aggiunti per la committenza e coerenti e funzionali al miglioramento della qualità del servizio.	8	D	La valutazione verrà effettuata considerando adeguatezza e appropriatezza del piano proposto in relazione alle caratteristiche dell'appalto, alle prescrizioni del capitolato speciale e al progetto di servizio presentato.
		3.2 Proposte di sviluppo di servizi ed attività aggiuntive e migliorative senza oneri aggiunti per la committenza, coerenti e funzionali al miglioramento della qualità del servizio.	8	D	La valutazione verrà effettuata considerando adeguatezza e appropriatezza del piano proposto in relazione alle caratteristiche dell'appalto, alle prescrizioni del capitolato speciale e al progetto di servizio presentato.

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico. Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **punti 50** per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 17.4.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi **qualitativi sopra descritti** cui è assegnato un punteggio discrezionale nella tabella di cui sopra, ogni componente della Commissione giudicatrice attribuisce un coefficiente discrezionale variabile da 0 (zero) a 1 (uno) sulla base del proprio esclusivo e insindacabile giudizio, in relazione anche ai singoli elementi dell'offerta tecnica innanzi specificati, graduata sulla seguente scala di giudizio:

Valutazione	Coefficiente	Criteri motivazionali
Ottimo	1,0	L'elemento valutato è ritenuto estremamente valido e completo, ottimamente definito, caratterizzato da aspetti qualificativi di notevole spessore. La proposta si distingue per l'elevato livello qualitativo ed è ottimamente rispondente alle esigenze del

		servizio.
Distinto	0,9	L'elemento valutato è ritenuto molto buono, completo e molto ben definito, caratterizzato per i suoi elementi significativi. La proposta si distingue per il livello qualitativo ed è certamente molto ben rispondente alle esigenze del servizio.
Buono	0,8	L'elemento valutato è ritenuto completo e definito. La proposta si distingue per l'apprezzabile livello di garanzia di qualità e si ritiene ben rispondente alle esigenze del servizio.
Discreto	0,7	L'elemento valutato evidenzia elementi apprezzabili; sebbene in assenza di una valutazione piena comunque sostanzialmente completa ed adeguata. La proposta si ritiene essere rispondente alle esigenze del servizio.
Sufficiente	0,6	L'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali ma sufficientemente argomentate ed appare coerente con quanto richiesto. La proposta è accettabile in relazione alle esigenze del servizio.
Quasi Sufficiente	0,5	L'elemento valutato è ritenuto parziale, frammentario, con evidenza di aspetti non trattati in modo sufficiente. La proposta presenta elementi di criticità in relazione alle esigenze del servizio.
Insufficiente	0,4	L'elemento valutato presenta elementi significativi di inadeguatezza, d'incoerenza od incompletezza. La proposta presenta evidenti elementi critici e non adeguati alle esigenze del servizio.
Gravemente Insufficiente	0,2	L'elemento è ritenuto inadeguato e/o incoerente. Si evidenziano gravi lacune e manchevolezze. La proposta non è assolutamente in grado di garantire la corretta esecuzione del servizio.
Inidoneo	0,0	Argomento non trattato o fuori tema. La proposta non consente una valutazione.

Per calcolare il coefficiente unico da attribuire all'offerta in relazione al criterio o sub criterio esaminato, la Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Il punteggio sarà attribuito moltiplicando la **media** dei coefficienti per il corrispondente valore massimo di punteggio attribuibile.

La Commissione di gara valuterà l'offerta tecnica (nelle sue diverse componenti sopra elencate) in base al grado di adeguatezza, specificità, concretezza, realizzabilità, efficacia delle soluzioni proposte in rapporto al contesto specifico in cui il servizio dovrà essere espletato e alle peculiarità dell'utenza di riferimento. Non verranno prese in considerazione proposte o iniziative sull'organizzazione ed esecuzione del servizio descritte in modo generico o astratto oppure non sufficientemente sviluppate. La Commissione preposta alla valutazione delle offerte procederà in totale autonomia e discrezionalità all'analisi e all'attribuzione del relativo punteggio.

17.3 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, il punteggio è calcolato tramite la seguente formula:

$$P_i = 20 * (R_i/R_{max})^a$$

dove:

- P_i = punteggio assegnato all'offerta relativa al ribasso della ditta i-esima;
- R_i = ribasso percentuale offerto dalla ditta i-esima;
- R_{max} = massimo ribasso offerto;
- a = esponente applicato sulla base del peso dell'elemento prezzo pari a: 0,2.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo *aggregativo compensatore*.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = *punteggio concorrente i;*
C_{ai} = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*
C_{bi} = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

.....
C_{ni} = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*
P_a = *peso criterio di valutazione a;*
P_b = *peso criterio di valutazione b;*

.....
P_n = *peso criterio di valutazione n.*

Per quanto riguarda l'offerta tecnica, la somma dei punteggi assegnati per tutti i criteri, dà il punteggio totale provvisorio attribuito all'offerta tecnica. Tale punteggio provvisorio, *prima di ogni riparametrazione*, sarà tenuto in considerazione per la verifica del raggiungimento della soglia minima prevista per l'offerta tecnica (pari a 50 punti su 80).

Il punteggio definitivo sarà ottenuto dopo aver effettuato la seguente operazione di riparametrazione: al fine di non alterare i pesi stabiliti tra l'elemento tecnico e quello economico, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica pari a 80 punti, tale punteggio viene riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio provvisorio più alto nell'offerta tecnica il massimo punteggio previsto per lo stesso (80 punti) e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Il punteggio definitivo per l'offerta economica è attribuito secondo la formula illustrata al punto 17.3

Infine, per ciascun concorrente si sommano i punteggi definitivi assegnati per l'offerta tecnica e quelli assegnati per l'offerta economica e si determina così la graduatoria finale.

Per il calcolo di tutti i punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica verranno utilizzati *due decimali* arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e potrà lavorare in presenza e/o a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP potrà avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

La commissione giudicatrice è responsabile delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il **giorno 2023 alle ore 09:00.**

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma, e mediante comunicazione nel profilo del committente della stazione appaltante, nella sezione dedicata alla presente procedura, almeno 24 ore prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire il tracciamento delle operazioni di gara, seguendo le istruzioni riportate nell'apposita guida per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>. Fermo restando quanto sopra, la Stazione Appaltante si riserva, in relazione al numero delle offerte e/o all'esigenza di contenere i tempi della presente procedura di affidamento, di procedere alla cd. INVERSIONE PROCEDIMENTALE, ex art. 133, comma 8 del Codice. In tal caso si procederà alla verifica della documentazione amministrativa del primo concorrente in graduatoria.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta l'Autorità di Gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

d) attivare, laddove necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;

Ad esito delle verifiche di cui sopra l'Autorità di gara provvede ad adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, fatto salvo l'eventuale ricorso alla cd. INVERSIONE PROCEDIMENTALE, l'Autorità di Gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20.

La commissione giudicatrice procede, in seduta pubblica virtuale, all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche presentate dai concorrenti ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione, prima di procedere ad ogni riparametrazione, individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento. La commissione non procederà all'apertura dell'offerta economica, per i predetti operatori. Successivamente, in seduta pubblica virtuale, la commissione, attraverso l'inserimento in Piattaforma dei punteggi assegnati, rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) i punteggi risultanti ad esito delle riparametrazioni;

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Per gli operatori economici che non hanno superato la soglia di sbarramento l'Autorità di gara procederà all'esclusione e alla comunicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 2 giorni dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile sulla piattaforma telematica ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione redige la graduatoria e comunica le risultanze al Responsa-

bile Unico del procedimento.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al Responsabile Unico del procedimento, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente all'Autorità di gara o al Responsabile Unico del procedimento i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il Responsabile Unico del procedimento avvalendosi eventualmente della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il Responsabile unico del procedimento richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Responsabile unico del procedimento, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il Responsabile unico del procedimento esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Il Responsabile unico del procedimento invia la proposta di aggiudicazione all'Autorità di gara in favore del concorrente che, sulla base della graduatoria di cui sopra, ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal Responsabile unico del procedimento al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora viene accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

Il Responsabile unico del procedimento procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro **60 giorni** dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le modalità che saranno tempestivamente comunicate. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è compreso indicativamente fra Euro 3.500,00 ed Euro 4.500,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Si rinvia a quanto indicato nel Capitolato speciale d'appalto.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Si rinvia al Capitolato speciale d'appalto per la descrizione dettagliata delle modalità di applicazione della presente clausola. L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto è riportato nel relativo allegato.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Rimini, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Cattolica, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Cattolica, con sede in Piazza Roosevelt, 7 – 47841 Cattolica (RN).

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali.

Il Comune di Cattolica ha designato quale Responsabile della protezione dei dati (o Data Protection Officer-DPO) la Società Morolabs Srl – email: dpo@morolabs.it – PEC: morolabs@legalmail.it – tel/fax: +39 071.9030585/ 071.2210025

4. Responsabili del trattamento.

Il Responsabile del trattamento dei dati per la presente procedura di gara è il Dott. Stefano Bruscoli Dirigente del Settore 3 Servizi alla persona- Servizio 3.2 Servizi Educativi.

5. Soggetti autorizzati al trattamento.

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Cattolica per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: a) gestione delle presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

7. Destinatari dei dati personali.

I suoi dati personali potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza anche per quanto riguarda le pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Cattolica. I suoi dati personali potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge. I suoi dati personali, qualora richiesti, potranno inoltre essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE.

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione.

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio per le finalità sopra indicate

IL DIRIGENTE SETTORE 3

DOTT. Stefano Bruscoli

Documento firmato digitalmente



Modello 1

AL COMUNE DI CATTOLICA
Piazza Roosevelt, 7
47841 Cattolica (RN)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (Nido e Scuole dell'Infanzia comunali) dal 01/09/2023 al 31/08/2026 con facoltà di rinnovo per ulteriori 36 mesi – CIG n. 9792730072.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Note per la compilazione:

La tabella sottostante deve essere compilata integralmente scegliendo uno fra i casi alternativi di cui ai successivi punti da 1 a 10 apponendo un segno di spunta o una X a fianco della dichiarazione scelta oppure cancellando o barrando quelle non pertinenti.

I raggruppamenti temporanei o consorzio ordinari non ancora costituiti dovranno presentare anche il **Mod. 1-bis**.

Inoltre, in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti potrà essere presentata un'unica istanza di partecipazione riportante i dati di tutti i soggetti raggruppandi e sottoscritta digitalmente da un legale rappresentante di ciascuno degli stessi, in alternativa ogni componente il raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituito, dovrà presentare propria domanda di partecipazione alla gara (da redigersi preferibilmente in conformità al presente Mod. 1, per ciascun componente).

Il sottoscritto _____ codice fiscale n. _____
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____
in via _____ n. _____ Cap. _____
Tel. n. _____ Fax n. _____
partita IVA n. _____
codice fiscale _____
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti che intendono presentare un'unica istanza di partecipazione ripetere i dati di cui sopra per ciascun legale rappresentante di ciascuno dei soggetti del raggruppamento o del consorzio ordinario costituendo.
--

CHIEDE/CHIEDONO:

di partecipare alla procedura di affidamento in oggetto come :

1. in caso di concorrente singolo di cui alla lettera a) dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/2016:

☐ *imprenditore individuale*, anche artigiano o *società commerciale* o *società cooperativa*;

2. in caso di consorzio di cui alla lettera b) dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/2016:

☐ *consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro* costituito a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni o *consorzio tra imprese artigiane* di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443: che partecipa alla presente gara per conto della/ e seguente/i impresa/e consorziata/e: ⁽²⁾

3. in caso di consorzio di cui alla lettera c) dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/2016:

- consorzio stabile, costituito anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice Civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; che partecipa alla presente gara per conto della/e seguente/i impresa/e consorziata/e: ⁽²⁾

in alternativa

☐ il consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 intende eseguire in proprio i lavori di cui trattasi;

4. in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui alla lettera d) dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/2016:

raggruppamento temporaneo di concorrenti,

☐ già costituito

ovvero

☐ da costituirsi

di tipo

☐ orizzontale

☐ verticale

☐ misto

(indicare la denominazione e sede legale dei soggetti / imprese del raggruppamento costituito o da costituirsi ed i relativi ruoli ovvero se mandataria o mandanti): ⁽³⁾

Ragione sociale	Ruolo: mandataria o	Indicazione della quota percentuale e della parte del servizio che
-----------------	---------------------	--

²⁾ Relativamente a questi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. I consorziati indicati dovranno presentare le dichiarazioni di cui all'Allegato 4, (DGUE) e Allegato 3)

³⁾ Relativamente ai soggetti che compongono il raggruppamenti opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Ciascuno dei componenti il raggruppamento dovrà presentare le dichiarazioni di cui al DGUE, Modello 3) e Modello 4).

	mandanti	sarà eseguita da ciascun operatore economico riunito

In caso di RTI già costituiti se viene allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza da cui si evincano i soggetti che formano il raggruppamento stesso ed i rispettivi ruoli non è richiesta la compilazione della suddetta tabella essendo sufficiente la produzione di copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza;

5. in caso di consorzio ordinario di cui alla lettera e) dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/2016:

☐ *consorzio ordinario di concorrenti* di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituito o da costituirsi tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

☐ già costituito ovvero ☐ da costituirsi
di tipo
☐ orizzontale ☐ verticale ☐ misto

(indicare la denominazione e sede legale dei soggetti / imprese del consorzio ordinario di concorrenti costituito o da costituirsi ed i relativi ruoli ovvero se mandataria o mandanti): ⁽⁴⁾

Ragione sociale	Ruolo	Indicazione della quota percentuale e della parte del servizio che sarà eseguita da ciascun operatore economico

In caso di consorzio ordinario già costituito se viene allegato l'atto costitutivo da cui si evincano i soggetti che formano il consorzio ordinario stesso di cui all'art. 45, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 50/2016 ed i rispettivi ruoli non è richiesta la compilazione della suddetta tabella essendo sufficiente la produzione di copia dell'atto costitutivo;

6. in caso aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui alla lettera f) dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/2016:

- che il tipo di rete, così come definite nella Determinazione n. 3 del 23 aprile 2013, è il seguente:

(apporre un segno grafico a fianco della dichiarazione pertinente)

☐ *Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica* (di cui all'art. 2.1 della citata determinazione AVCP n.3/2013);

- che le quote percentuali di partecipazione e di esecuzione sono le seguenti:

Ragione sociale ⁽⁵⁾	Ruolo nell'ambito della rete (ovvero se	Quota percentuale di partecipazione all'aggregazione	Quota di esecuzione che verrà assunta

⁴⁾ Relativamente ai soggetti che compongono il consorzio opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Ciascuno dei componenti il consorzio dovrà presentare le dichiarazioni di cui al DGUE, Modello 3) e Modello 4).

⁵⁾ Relativamente ai soggetti che compongono l'aggregazione opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Ciascuno dei componenti dovrà presentare le dichiarazioni di cui al DGUE, Modello 3) e Modello 4).

	capogruppo o mandante)		

oppure

☐ Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune (di cui all'art. 2.2 della citata determinazione AVCP n.3/2013);

- che la partecipazione alla gara viene effettuata congiuntamente ai soggetti di seguito indicati ⁽⁶⁾ e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

- che le quote percentuali di partecipazione e di esecuzione sono le seguenti:

Ragione sociale	Ruolo nell'ambito della rete (ovvero se capogruppo o mandante)	Quota percentuale di partecipazione all'aggregazione	Quota di esecuzione che verrà assunta

oppure

☐ Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica (di cui all'art. 2.3 della citata determinazione AVCP n.3/2013);

- che la rete concorre alla presente gara per conto della/e seguente/i impresa/e aderenti: ⁽⁷⁾

che le quote percentuali di partecipazione e di esecuzione sono le seguenti:

Ragione sociale	Quota percentuale di partecipazione all'aggregazione	Quota di esecuzione che verrà assunta

7. in caso di GEIE di cui alla lettera g) dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/2016:

☐ soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

(indicare la denominazione e sede legale dei soggetti / imprese del GEIE): ⁽⁸⁾

Denominazione/ragione sociale	Ruolo nell'ambito del GEIE	Quota percentuale di partecipazione ed
-------------------------------	----------------------------	--

⁶⁾ Relativamente ai soggetti che compongono l'aggregazione opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Ciascuno dei componenti dovrà presentare le dichiarazioni di cui al DGUE, Modello 3) e Modello 4).

⁷⁾ Relativamente ai soggetti che compongono l'aggregazione opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Ciascuno dei componenti dovrà presentare le dichiarazioni di cui al DGUE, Modello 3) e Modello 4).

⁸⁾ Relativamente ai soggetti che hanno stipulato il contratto di gruppo il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Ciascuno di questi dovrà presentare le dichiarazioni di cui al DGUE, Modello 3) e Modello 4).

	(ovvero se capogruppo o mandante)	esecuzione

8. in caso di operatore economico stabilito in altri stati membri di cui all'art 45 comma 1 del D.Lgs. 50/2016:

- operatore economico stabilito in altri Stati membri, costituito conformemente alla legislazione vigente nel proprio Paese.

9. in caso di soggetti con idoneità plurisoggettiva (precedenti punti 4, 5, 6 o 7) qualora uno dei componenti sia un consorzio di cui alla lett b) o c) dell'art 45 comma 2 del Dlgs 50/2016

☐ il consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni ai sensi della *lettera b) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016* o il consorzio tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, ai sensi della lettera b) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016: in qualità di **mandataria / mandante del concorrente** partecipa alla presente gara per conto della/e seguente/i impresa/e consorziata/e:

☐ il consorzio stabile, costituito anche in forma di società consortile ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 45 comma 2 lett c) del D.Lgs. 50/2016, in qualità di **mandataria / mandante del concorrente** partecipa alla presente gara per conto della/e seguente/i impresa/e consorziata/e:

in alternativa

☐ il consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2, lettere c) del D.Lgs. 50/2016 in qualità di **mandataria / mandante del concorrente** intende eseguire in proprio l'appalto di cui trattasi;

10. in caso di operatori economici non rientranti nelle casistiche di cui ai precedenti punti

☐ (denominazione, natura giuridica, sede, dati identificativi dell'operatore economico)

ai fini della partecipazione alla gara ed ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA/DICHIARANO

- che l'operatore economico che si rappresenta, **non incorre in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 2, 4 e 5 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 del DECRETO 28 settembre 2022 "Disposizioni in materia di possibile esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto per gravi violazioni in materia fiscale non definitivamente accertate", tali violazioni **si considerano gravi quando comportano l'inottemperanza ad un obbligo di pagamento di imposte o tasse per un importo che, con esclusione di sanzioni e interessi, e' pari o superiore al 10% del valore dell'appalto.** Per gli appalti suddivisi in lotti, la soglia di gravita' e' rapportata al valore del lotto o dei lotti per i quali l'operatore economico concorre. In caso di subappalto o di partecipazione in raggruppamenti temporanei o in consorzi, la soglia di gravita' riferita al subappaltatore o al partecipante al raggruppamento o al consorzio e' rapportata al

valore della prestazione assunta dal singolo operatore economico. **In ogni caso, l'importo della violazione non deve essere inferiore a 35.000,00 euro.**

- che le persone fisiche che rivestono i ruoli indicati **all'art. 80, commi 3** del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. (così come esplicitati nel **Comunicato del Presidente dell'ANAC dell'8 novembre 2017**) – comprese quelle cessate dalle suddette cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando – sono state elencate nel **Mod.3** e con riferimento ad esse non sussistono le **cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1** del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

- che **tutte le eventuali condanne e/o sentenze di applicazione della pena su richiesta** ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. **a carico dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3** del Codice (compresi i cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando) **e/o tutti i fatti e tutte le situazioni** che potrebbero integrare le ipotesi di cui all'art. **80 comma 4 e 5, lettere c), c-bis), e c-ter), c-quater)** del Codice – sono state indicate nel **Mod.4** o (eventualmente) **Mod. 4-bis**;

[Nota: nel caso in cui il legale rappresentante (o procuratore) dell'operatore economico partecipante non voglia dichiarare l'assenza o la presenza di eventuali sentenze di condanne passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale nei confronti di tutti o parte delle persone fisiche che rivestono i ruoli di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ciascuno dei suddetti soggetti persone fisiche dovrà produrre per sé la suddetta dichiarazione utilizzando preferibilmente il Mod. 4-bis].

(dichiarazione eventuale da rendere soltanto nel caso in cui i concorrenti intendano fare ricorso all'istituto dell'avvalimento) ⁽⁹⁾

1a) - di fare ricorso all'istituto dell'avvalimento per i requisiti di seguito specificati:

avvalendosi di

Denominazione/ragione sociale C.F./P.IVA	Sede legale

1b) (eventuale – se ammesso) che il concorrente intende affidare in subappalto o concedere in cottimo le seguenti parti della fornitura/servizio:

Percentuale %
Tipologia:.....
.....

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

☐ **-a) iscrizione al registro delle imprese della CCIAA** competente per territorio ovvero, in caso di sede in uno degli Stati membri, in analogo registro dello Stato di appartenenze secondo le indicazioni disponibili nel registro online dei certificati (e-Certis) oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività oggetto di gara.

☐ **- b) Nel caso di cooperative:**

Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive con i seguenti estremi

(iscrizione richiesta per le società cooperative di Produzione e Lavoro e per le Cooperative sociali e loro consorzi);

-iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi dell'art. 9 della legge n. 381/1991 con i seguenti

⁹⁾ L'ausiliario dovrà compilare il DGUE, Modello 3), Modello 4) e Modello 1 ter).

estremi _____
(iscrizione richiesta solo per le Cooperative Sociali e loro Consorzi).

Altro

☐ - **Iscrizione** _____ per l'esercizio di attività oggetto del presente appalto **come da allegato Atto costitutivo e Statuto.**

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

☐ **di possedere un fatturato globale riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore ad Euro 2.000.000,00 IVA esclusa.**

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Si precisa che il triennio di cui al presente punto si riferisce ai tre anni solari (decorrenti dal 1° gennaio) antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO – PROFESSIONALE

☐ **di aver svolto nell'ultimo triennio, almeno un servizio cosiddetto di punta**, vale a dire **un servizio** di assistenza, sorveglianza e pulizie nei servizi educativi per la prima infanzia svolto nell'ambito di un unico anno educativo/scolastico con un unico committente rivolto complessivamente ad almeno 200 bambini/e e alunni/, svolto con continuità e buon esito, come da seguente tabella:

Oggetto de servizio (<i>sintetica descrizione</i>)	Committente	Pe	Anno scolastico	Numero bambini/alunni(<i>per il periodo di riferimento</i>)

Si precisa che ai fini del presente requisito relativo al servizio di punta, per ultimo triennio si intendono gli anni scolastici settembre 2020 giugno 2021; settembre 2021-giugno 2022; settembre 2022/giugno 2023.

☐ **di aver svolto nell'ultimo triennio i seguenti servizi analoghi [elenco servizi]** a quelli oggetto del presente appalto vale a dire servizi di assistenza, sorveglianza e pulizie nei servizi educativi per la prima infanzia di importo complessivo minimo pari ad **€580.000,00** come di seguito descritti:

Oggetto de servizio (<i>sintetica descrizione</i>)	Committente	Periodo di esecuzione (<i>il triennio di riferimento è quello effettivamente antecedente la data di pubblicazione del bando di gara</i>).	Valore del contratto <i>netto di IVA (per il periodo di riferimento)</i>	Eventuali note (<i>in caso di RT indicare la componente che possiede il requisito</i>)

DICHIARA/DICHIARANO INOLTRE

2. remunerativa l'offerta economica presentata giacché, per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta, indicando il CCNL applicato;
3. di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
4. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. di impegnarsi al **rispetto della clausola sociale** indicata all'art. 25 del disciplinare e all'art 26 del CSA;
6. di impegnarsi a sottoscrivere la **dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;**
7. dichiara di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al rispetto del Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Cattolica con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 29/01/2014 e consultabile sul sito istituzionale del Comune stesso e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
8. di accettare il PATTO DI INTEGRITA' del Comune di Cattolica approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 10.01.2017 (art. 1, comma 17, della l. 190/2012). La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
9. di accettare, ai sensi dell'articolo 100, comma 2 del Codice, nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario i **seguenti requisiti per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 5-6-7-8 del CSA** ed in particolare – oltre già a quanto previsto nei precedenti punti 6) e 7):
 - a) ad assumere l'esecuzione dei servizi secondo le condizioni stabilite nei documenti di gara e nell'offerta tecnica ed economica presentata;
 - b) essere disponibile, in caso di aggiudicazione, ad eseguire i servizi nelle more della stipulazione del contratto, ovvero **in via d'urgenza, entro il 01/09/2023;**
 - c) garantire il regolare funzionamento dei servizi del presente appalto e di concordare con la Stazione Appaltante l'organizzazione delle attività;
 - d) garantire la continuità dei servizi provvedendo all'immediata sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo e alla tempestiva sostituzione degli educatori ritenuti dalla Stazione Appaltante non idonei ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
 - e) di garantire da parte degli addetti ai servizi la massima riservatezza su ogni aspetto delle attività;
 - f) di trasmettere l'elenco nominativo del personale prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto e comunicare eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa;
 - g) applicare ed osservare, per i lavoratori impiegati nell'appalto, le disposizioni legislative ed i vigenti specifici contratti di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro ed il trattamento previdenziale e assicurativo dei lavoratori di tale categoria e settore, nonché i successivi rinnovi e gli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono le prestazioni oggetto del presente appalto;
 - h) eseguire le prestazioni di cui al presente capitolato con l'osservanza piena e incondizionata di tutte le norme, condizioni e prescrizioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - i) adottare tutti provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;

10. dichiara (barrare l'opzione che interessa)

☐ di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*), istituito presso la Prefettura competente;

oppure

☐ **essere iscritto** nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*), istituito presso la Prefettura competente;

oppure

☐ **di aver presentato domanda di iscrizione** nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*)

oppure

☐ avendo iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*), istituito presso la Prefettura competente scaduta in data _____, dichiara di aver presentato richiesta di rinnovo in data _____ pertanto nel rispetto dei termini previsti dall'art 5 del DPCM 18/4/2013 e comunque prima del termine di scadenza per la presentazione dell'offerta;

11. [nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]

- l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

12. [nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica il seguente indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, il seguente indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;

13. di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali , in particolare:

ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, attesta di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel Disciplinare di gara e di essere consapevole che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679;

L'attestazione di cui sopra consiste nell'espresso consenso dell'operatore economico al trattamento dei propri dati, resi con la produzione documentale, anche ai fini di eventuali accessi agli atti. Pertanto, nel caso di richieste di accessi agli atti relativamente alla gara di cui trattasi, l'operatore economico, consentendo il trattamento dei propri dati, rilascia liberatoria in favore del Comune di Cattolica, a trasmettere la documentazione in formato integrale agli eventuali richiedenti. Nel caso in cui l'operatore economico non intenda rilasciare al Comune di Cattolica la liberatoria al trattamento dei propri dati ai fini dell'accesso agli atti, dovrà produrre, al momento della presentazione dell'offerta, una copia della documentazione già oscurata dei dati di cui non consente il trattamento.

14. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241- la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di **tutta** la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

oppure

di autorizzare l'accesso alla documentazione amministrativa prodotta per la partecipazione alla presente gara e contenuta nella busta "A"

se del caso

☐ non autorizzare l'accesso all'offerta tecnica e alle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

Tali dichiarazioni dovranno essere adeguatamente motivate e comprovate ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice dei contratti:

.....

Prende atto che la stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

15. di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara:

- di accettare in particolare quanto previsto in merito all'elezione di domicilio digitale così come disciplinato al punto 1.3 del disciplinare di gara;
- di accettare le modalità di comunicazione e pubblicazione degli atti della procedura da parte della stazione appaltante indicate dal disciplinare e prende atto che la conoscenza legale degli atti soggetti a pubblicazione decorre dalla data di pubblicazione degli atti nel sito internet della stazione appaltante – sezione Amministrazione Trasparente;
- indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indica il seguente indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, il seguente indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

16. di impegnarsi a rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, così come disciplinata dagli artt.3 e 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dall'art.6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187;

FORNISCE INOLTRE LE SEGUENTI INFORMAZIONI:

– L'ufficio dell'**Agenzia delle Entrate** competente per territorio è _____

– Le proprie posizioni/matricole sono:

INPS _____

INAIL _____

eventuale Cassa Edile _____

- che ai fini dell'acquisizione della certificazione ex Legge n. 68/1999, degli accertamenti ex D.Lgs. n. 159/2011 “antimafia”, nonché della individuazione della dimensione aziendale dell'impresa e del CCNL applicato, fornisce i seguenti dati:

Impresa assoggettata ai disposti della Legge n. 68/1999: Ufficio Provinciale competente al rilascio della certificazione	Ufficio _____ Via _____ Cap _____ Città _____
Impresa esente dai disposti della Legge n. 68/1999 (indicare a fianco il motivo di esenzione)	Motivo di esenzione: _____ _____
Iscrizione elenco Provinciale Prefettizio “white list”	Prefettura di _____

	Estremi iscrizione: _____
Trattasi di Micro/Piccola/Media Impresa	☐ SI ☐ NO
CCNL applicato	_____

DICHIARA/DICHIARANO INOLTRE

(nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi della agevolazione previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 relativa alla riduzione dell'importo della garanzia provvisoria)

IL RIQUADRO ☐ È DA BARRARE/SEGNARE CON RIFERIMENTO ALLA CIRCOSTANZA CHE SUSSISTE

a)

☐ **intende beneficiare di una riduzione del 50% dell'importo della cauzione essendo in possesso della specifica certificazione del sistema di qualità** conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

Per fruire di tale beneficio il concorrente dovrà **caricare sulla Piattaforma telematica copia della certificazione di qualità** conforme alle norme europee EN ISO 9000 anche non firmata digitalmente, oppure una dichiarazione sostitutiva resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso della detta certificazione e gli organismi che le hanno rilasciate

b) Per lavori, servizi e forniture

☐ intende beneficiare di una **riduzione del 30%** dell'importo della cauzione perché in possesso di registrazione al sistema comunitario di eco-gestione e audit (EMAS) ai sensi del regolamento CE n. 1221/2009

oppure

☐ intende beneficiare di una **riduzione del 20%** dell'importo della cauzione perché in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Le riduzioni previste ai punti A) e B) sono cumulabili. La riduzione del 50% è calcolata sull'importo totale della cauzione, mentre le ulteriori riduzioni (30% o 20%) dovranno applicarsi all'importo residuo della cauzione.

c) Per lavori, servizi e forniture

☐ intende beneficiare di una **riduzione del 15%** dell'importo della cauzione per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1

oppure

☐ intende beneficiare di una **riduzione del 15%** dell'importo della cauzione per lo sviluppo un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Le riduzioni previste al punto C) NON sono cumulative con le riduzioni del punto A (50%)

d) Solo per servizi e forniture

☐ **intende** beneficiare di un ulteriore **riduzione del 20%** perché in possesso del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010, **in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso;**

Tale riduzione è cumulabile con la riduzione del 50% - punto A) e con la riduzione prevista per il possesso di EMAS – punto B) o in alternativa con la riduzione prevista per il possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001.

oppure

- intende beneficiare di una **riduzione del 30%** dell'importo della cauzione perché in possesso di:

- ☐ rating di legalità;
- ☐ di certificazione della parità di genere di cui all'[articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198,](#)
- ☐ attestazione del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- ☐ certificazione social accountability;
- ☐ certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- ☐ certificazione OHSAS 18001;
- ☐ certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia;
- ☐ certificazione UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (energy service company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici;
- ☐ certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Tale riduzione del 30% NON è cumulabile con le riduzioni previste nei punti precedenti.

Per fruire dei benefici il concorrente

☐ **ha caricato sulla Piattaforma telematica i file della certificazioni possedute** (di qualità e/o del certificato di registrazione al sistema comunitario di eco-gestione e audit (EMAS) e/o della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 e/o della certificazione OHSAS 18001 e/o della certificazione UNI CEI EN ISO 50001 e/o della certificazione UNI CEI 11352 e/o della certificazione ISO 27001) **in corso di validità, anche non firmata digitalmente**

oppure

☐ **dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di possedere la/e seguenti certificazioni, indicando altresì i relativi estremi e gli organismi che le hanno rilasciate.....**

.....

.....

.....

(In riferimento al paragrafo 9 del disciplinare di gara, in caso di garanzia rilasciata da intermediari finanziari)

☐ dichiara che l'**intermediario finanziario che ha rilasciato l'atto di fidejussione** risulta, ai sensi dell'art. 93, comma 3, del Codice, regolarmente iscritto nel nuovo Albo unico di cui all'art 106 del TUB previsto a seguito della modifica apportata al TUB stesso dall'art 28, comma 1, del Dlgs 169/2012.

Documento da sottoscrivere digitalmente

(EVENTUALE: solo per i soggetti di cui alle lettere d), e), f), dell'art. 45 comma 2 del Dlgs. 50/2016 non ancora costituiti)

AL COMUNE DI CATTOLICA

Piazza Roosevelt, 7

47841 Cattolica (RN)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (Nido e Scuole dell'Infanzia comunali) dal 01/09/2023 al 31/08/2026 con facoltà di rinnovo per ulteriori 36 mesi – CIG n. 9792730072.

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO IRREVOCABILE ALLA COSTITUZIONE DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

1) IMPRESA MANDATARIA

Il sottoscritto _____
 nato il _____ a _____
 in qualità di _____
 (specificare se titolare, legale rappresentante, procuratore)
 dell'impresa / società _____
 con sede legale in _____
 via _____ n. _____
 con codice fiscale n. _____
 con partita IVA n. _____

2) IMPRESA MANDANTE

Il sottoscritto _____
 nato il _____ a _____
 in qualità di _____
 (specificare se titolare, legale rappresentante, procuratore)
 dell'impresa / società _____
 con sede legale in _____
 via _____ n. _____
 con codice fiscale n. _____
 con partita IVA n. _____

3) IMPRESA MANDANTE

Il sottoscritto _____
 nato il _____ a _____
 in qualità di _____
 (specificare se titolare, legale rappresentante, procuratore)
 dell'impresa / società _____
 con sede legale in _____
 via _____ n. _____
 con codice fiscale n. _____
 con partita IVA n. _____
 con partita IVA n. _____
 con codice attività n. _____

DICHIARANO

In caso di RTI

- di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione dell'appalto in oggetto, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Dlgs 50/2016 (Codice) conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa sopraindicata al numero 1), qualificata come Mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

- ai sensi dell'art 48 comma 4 del Codice le parti del servizio, ovvero la percentuale del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati sono state indicate in sede di istanza di partecipazione (Mod. 1) cui si rinvia.

La presente dichiarazione è sottoscritta digitalmente in data

per l'impresa n. 1) da: (*) in qualità di

(specificare espressamente se titolare, legale rappresentante, procuratore)

per l'impresa n. 2) da: (*) in qualità di

(specificare espressamente se titolare, legale rappresentante, procuratore)

per l'impresa n. 3) da: (*) in qualità di

(specificare espressamente se titolare, legale rappresentante, procuratore)

(*) Allegare copia della procura speciale nel caso in cui il firmatario sia un procuratore della Società.

AL COMUNE DI CATTOLICA
Piazza Roosevelt, 7
47841 Cattolica (RN)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (Nido e Scuole dell'Infanzia comunali) dal 01/09/2023 al 31/08/2026 con facoltà di rinnovo per ulteriori 36 mesi – CIG n. 9792730072.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445 DA PARTE DELL'IMPRESA AUSILIARIA NEL CASO IN CUI IL CONCORRENTE UTILIZZI L'ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO.

L'impresa **AUSILIARIA** dovrà compilare oltre al presente modello 1 ter anche il DGUE e il modello 3, modello 4 ed eventualmente modello 4 bis.

DOVRA' INOLTRE ESSERE PRESENTATO IL CONTRATTO DI AVVALIMENTO

Il sottoscritto _____ codice fiscale n. _____
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____
in via _____ n. _____ Cap. _____
Tel. n. _____ Fax n. _____
partita IVA n. _____
codice fiscale _____
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- di rivestire il ruolo di **impresa ausiliaria** nei confronti dell'operatore economico (*indicare l'operatore*)
....., prestando ausilio allo stesso, con riferimento ai seguenti
requisiti **che si dichiara di possedere:**

.....
.....
.....

- ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.lgs. 50/2016, **di obbligarsi verso il concorrente e verso la stazione appaltante** a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D.lgs. 50/2016, di non ausiliare più di un concorrente alla presente procedura né di partecipare alla gara in proprio, o in qualità di associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 50/2016;

- di essere consapevole che, in base all'art. 89, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016:

- a) la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto;
- b) che in relazione alle verifiche di cui al precedente punto, il responsabile unico del procedimento accerterà in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento.

dichiara inoltre:

a) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante accessibile nella sezione Amministrazione trasparente del sito del Comune di Cattolica e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

b) di accettare il PATTO DI INTEGRITA' del Comune di Cattolica approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 10.01.2017 (art. 1, comma 17, della l. 190/2012) allegato al disciplinare di gara;

c) dichiara di:

☐ **di non essere iscritto** nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*), istituito presso la Prefettura competente;

oppure

☐ **essere iscritto** nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*), istituito presso la Prefettura competente;

oppure

☐ **di aver presentato domanda di iscrizione** nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*)

oppure

☐ avendo iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*), istituito presso la Prefettura competente scaduta in data _____, dichiara di aver presentato richiesta di rinnovo in data _____ pertanto nel rispetto dei termini previsti dall'art 5 del DPCM 18/4/2013 e comunque prima del termine di scadenza per la presentazione dell'offerta;

d) (Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

-si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

e) attesta ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel disciplinare di gara e di essere consapevole che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016.

DATA E FIRMA

documento da sottoscrivere digitalmente

Nel caso in cui il presente modulo sia firmato da un procuratore del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura qualora la stessa non risulti già dalla consultazione della banca dati presso la Camera di Commercio.

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][][]/S [][][][]-[][][][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Comune di Cattolica – Piazza Roosevelt, 5-7 - 47841 Cattolica (RN) 00343840401 []
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Procedura aperta per l’affidamento del Servizio di assistenza, sorveglianza e pulizie nei servizi educativi per l’infanzia (Nido d’Infanzia e scuole dell’infanzia comunali) dal 01/09/2023 al 31/08/2024 con facoltà di rinnovo per ulteriori 36 mesi
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]

⁰ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

0 Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

3 ⁰ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴⁰ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵⁰ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

CIG	<i>CIG n. 9792730072 – N. Gara 9066588</i>
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente,	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾: d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) ☐ Sì ☐ No e) ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali In caso affermativo: a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) ☐ Sì ☐ No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono **esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Si [] No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ :	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa	

¹² ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:	c1) ☐ Sì ☐ No	c1) ☐ Sì ☐ No
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:		

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

	disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo: – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice) ? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

L'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione. * Ai sensi dell'art. 80 comma 5, lettera c-bis) D.lgs 50/2016, come modificato dal d.l. 135/2018.	☐ Sì ☐ No
L'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili. *Ai sensi dell'art. 80 comma 5, lettera cter) D.lgs 50/2016, come modificato dal d.l. 135/2018.	☐ Sì ☐ No
L'operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato? Ai sensi dell'art. 80 comma 5, lett. c quater, introdotto dall'art. 1, comma 20, lett. o), della L. n. 55/2019	
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
--	-------------------------

²⁵ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] (26)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. L'operatore economico ha presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere in procedure di gara in corso o negli affidamenti di subappalti? * Ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera f-bis del decreto legislativo n. 50 del 2016 così come corretto dal decreto legislativo n.56 del 2017; 3. Nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in procedure di gara o negli affidamenti di subappalti? * Ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera f-ter del decreto legislativo n. 50 del 2016 così come corretto dal decreto legislativo n.56 del 2017; 4. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 5. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? 6. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

²⁶) Ripetere tante volte quanto necessario.

disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i); 7. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 8. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
9. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

²⁷ ⁰ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:									
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]								
Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato : Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³⁴⁾ :	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾ , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:	[.....]								
Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:									

³³) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	☐ Sì ☐ No
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]
8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

³⁶ () La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

³⁷ () Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **g** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

	[.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁸⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

*Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della partecipazione alla **gara in oggetto**.*

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Modello 3

AL COMUNE DI CATTOLICA
Piazza Roosevelt, 7
47841 Cattolica (RN)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (Nido e Scuole dell'Infanzia comunali) dal 01/09/2023 al 31/08/2026 con facoltà di rinnovo per ulteriori 36 mesi – CIG n. 9792730072.

ELENCO DEI SOGGETTI CHE RIVESTONO I RUOLI INDICATI ALL' ART. 80, comma 3, DEL CODICE (riferimento al Comunicato del Presidente dell'ANAC dell' 8 novembre 2017) e dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.

Note per la compilazione:

La presente dichiarazione, integrativa rispetto al Mod. 2 (DGUE), deve essere resa per tutte le imprese che a qualunque titolo partecipano alla procedura in oggetto (concorrente, partecipante al R.T.I. o consorzio ordinario, consorziati indicati per l'esecuzione, ausiliari, ecc.).

Il sottoscritto _____ codice fiscale n. _____
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____
in via _____ n. _____ Cap. _____
Tel. n. _____ Fax n. _____
partita IVA n. _____
codice fiscale _____
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

ai fini della partecipazione alla gara ed ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

- che i **soggetti di cui all'art 80 comma 3 del D.lgs. 50/2016** (così come esplicitati nel **Comunicato del Presidente dell'ANAC dell' 8 novembre 2017**, in relazione ai vari tipi di società ed ai vari tipi di sistemi di amministrazione e controllo delle società) **vale a dire:** titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, **in carica al momento della partecipazione alla gara (Tabella 1) e cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera di invito-disciplinare di gara (Tabella 2)**, sono i seguenti:

Tabella 1 – SOGGETTI IN CARICA

Nome Cognome	Luogo e data di nascita	CODICE FISCALE	Carica rivestita all'interno della società/impresa

Tabella 2 – SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI SPEDIZIONE DELLA LETTERA DI INVITO-DISCIPLINARE DI GARA

Nome Cognome	Luogo e data di nascita	CODICE FISCALE	Carica rivestita all'interno della società/impresa al momento della cessazione	Data di cessazione

(compilare la seguente tabella solo nel caso di cessione di azienda e/o di ramo di azienda e/o incorporazione e/o fusione societaria, nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera di invito -disciplinare di gara)

- che nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera di invito-disciplinare di gara **sono** stati fatti e/o sono avvenuti cessioni di azienda e/o di ramo di azienda e/o incorporazione e/o fusione societaria nei confronti della seguente società (indicare ragione sociale e sede legale)

Ragione sociale della società acquisita o di cui si sia acquisita un ramo d'azienda o che si è incorporata o fusasi	Sede legale	Nominativo degli amministratori e direttori tecnici (*)

- che l'impresa che si rappresenta:

☐ è dotata dell'organo di vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001, composto dai seguenti soggetti:

Nome Cognome	Luogo e data di nascita	CODICE FISCALE

☐ non è dotata dell'organo di vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001.

- che i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011 sono i seguenti:

(documento da firmare digitalmente)

AL COMUNE DI CATTOLICA
Piazza Roosevelt, 7
47841 Cattolica (RN)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (Nido e Scuole dell'Infanzia comunali) dal 01/09/2023 al 31/08/2026 con facoltà di rinnovo per ulteriori 36 mesi – CIG n. 9792730072.

DICHIARAZIONI AD INTEGRAZIONE DEL MODELLO DGUE, RELATIVE ALLE CIRCOSTANZE DA SOTTOPORRE ALLA STAZIONE APPALTANTE AI FINI DELLE VALUTAZIONI SULLA SUSSISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 80, COMMI 1 e 4 E 5 DEL CODICE.

Il sottoscritto _____ codice fiscale n. _____
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____
in via _____ n. _____ Cap. _____
Tel. n. _____ Fax n. _____
partita IVA n. _____
codice fiscale _____
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento, consapevole della responsabilità penale nel caso di affermazioni mendaci,

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI

DICHIARA

- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis) ;
 - **dichiara** di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. **80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter)** del Codice;
 - **dichiara** - al fine di fornire alla stazione appaltante tutti gli elementi e le informazioni per le valutazioni di esclusiva competenza della stessa relative alla presenza o meno delle cause di esclusione di cui all'art. **80 comma 5 del Codice** (con particolare riferimento alle lettere **c), c-bis) e c-ter)**, **tutte le situazioni che potrebbero integrare ipotesi di gravi illeciti professionali - a prescindere dalla natura civile, amministrativa o penale dell'illecito -** anche alla luce di quanto indicato al paragrafo Il “ambito oggettivo” delle Linee Guida ANAC n. 6 come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, precedenti risoluzioni contrattuali, comminazioni di penali, condanne al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, contenziosi sul rispetto dei diritti dei lavoratori, condanne definitive e non, significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto, gravi illeciti professionali posti in essere nello svolgimento della procedura di gara, situazioni idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità dell'operatore economico, ecc., **(*)**
- da sottoporre alla valutazione di competenza della stazione appaltante:**

--

(*) NOTA BENE: in relazione alle condanne eventualmente subite dai soggetti di cui all'art 80 comma 3 del Codice si segnala in particolare l'opportunità di indicare tutte le condanne, anche non definitive, per i reati indicati dal paragrafo 2.2 delle Linee Guida ANAC n. 6 disponibile al seguente link <https://www.anticorruzione.it/documents/91439/120446/Del.1008.2017.det.linee.guida.n.6.2017agg.pdf/f99b48fb-a987-86cf-e9a8-56f4b0b1cd68?t=1587757683633>

☐ dichiara le eventuali gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o contributi previdenziali al fine di consentire le opportune valutazioni di cui all'art. 80 comma 4, quinto periodo e seguenti, così come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera b), del DL 76/2020 e dall'art. 10, comma 1, della legge n. 238 del 2021 (Legge europea 2019-2020), senza omettere nessuna informazione in quanto ogni tipo di valutazione è di stretta competenza della stazione appaltante:

(indicare nella seguente tabella le gravi violazioni, non definitivamente accertate, agli obblighi relative al pagamento:

- di imposte e tasse di importo superiore a 35.000 euro;

-in materia contributiva e previdenziale ai sensi del quarto periodo del comma 4 dell'art. 80 del Codice)

FIRMA

(da firmare digitalmente)

AL COMUNE DI CATTOLICA
Piazza Roosevelt, 7
47841 Cattolica (RN)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (Nido e Scuole dell'Infanzia comunali) dal 01/09/2023 al 31/08/2026 con possibilità di rinnovo per ulteriori 36 mesi – CIG n. 9792730072.

[EVENTUALE] DICHIARAZIONI DA RENDERE SINGOLARMENTE DA CIASCUNO DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016 SOLO QUALORA NON SIANO GIÀ STATE RESE, PER LORO CONTO, DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONCORRENTE (nel DGUE ovvero nel Mod. 4).

Note per la compilazione:

[Si precisa che nel caso in cui il legale rappresentante (o suo procuratore) dell'operatore economico partecipante non abbia dichiarato l'assenza o la presenza di eventuali sentenze di condanne passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale nei confronti di tutti o parte delle persone fisiche che rivestono i ruoli di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ciascuno dei suddetti soggetti persone fisiche deve produrre per sé la suddetta dichiarazione utilizzando preferibilmente il presente Mod. 4-bis.].

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____
nato/a _____ il _____
residente in _____
nella sua qualità di _____

(barrare la voce che interessa)

- ☐ titolare (per le imprese individuali)
- ☐ socio (per le società in nome collettivo)
- ☐ socio accomandatario (per le società in accomandita semplice)
- ☐ membro del consiglio di amministrazione munito di poteri di rappresentanza (per gli altri tipi di società)
- ☐ institutore o procuratori generali
- ☐ membro degli organi con poteri di direzione o di vigilanza (incluso i collegi sindacali e gli organismi di vigilanza istituiti ai sensi del d.lgs. 231/01) o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo
- ☐ direttore tecnico (per le imprese individuali, le società di persone e gli altri tipi di società sopra elencati)
- ☐ socio unico
- ☐ socio di maggioranza (per le società con meno di quattro soci) dell'impresa/società/altro soggetto
- ☐ soggetto cessato dalla carica di _____ in data _____ ;

dell'impresa _____ con sede legale in _____
via/piazza _____
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI

DICHIARA

al fine di fornire alla stazione appaltante tutti gli elementi e le informazioni per le valutazioni di esclusiva competenza della stessa, relative alla presenza o meno delle cause di esclusione, anche alla luce di quanto indicato al paragrafo II "ambito oggettivo" delle Linee Guida ANAC n. 6 si segnalano le seguenti sentenze di condanna (o applicazione di pena su richiesta di parte) definitive e non:

(*)

(*) NOTA BENE:

- in relazione alle condanne eventualmente subite dai soggetti di cui all'art 80 comma 3 del Codice si segnala in particolare l'opportunità di indicare tutte le condanne, anche non definitive, per i reati indicati dal paragrafo 2.2 delle Linee Guida ANAC n. 6 disponibile al seguente link <https://www.anticorruzione.it/documents/91439/120446/Del.1008.2017.det.linee.guida.n.6.2017agg.pdf/f99b48fb-a987-86cf-e9a8-56f4b0b1cd68?t=1587757683633>

- in caso di condanne relative ai reati di cui all'art. 80, comma 1, si rinvia alla specifica dichiarazione inserita all'interno del DGUE, occorrerà inoltre allegare documentazione utile a provare i risarcimenti o gli impegni al risarcimento nonché i concreti provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 80, comma 7 e 10);

- in caso di condanne relative a reati non compresi fra quelli elencati all'art. 80, comma 1, è possibile presentare ulteriori elementi e spiegazioni.

FIRMA

N.B.: Si precisa che tali dichiarazioni devono essere firmate digitalmente da ciascuno dei soggetti stessi ovvero dovrà essere presentata copia scansionata dell'originale analogico delle suddette dichiarazioni rese da ciascuno dei soggetti dell'art 80 comma 3 del Codice sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante in segno di dichiarazione di conformità all'originale.

Modello Offerta economica

AL COMUNE DI CATTOLICA
Piazza Roosevelt, 7
47841 Cattolica (RN)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (Nido e Scuole dell'Infanzia comunali) dal 01/09/2023 al 31/08/2026 con facoltà di rinnovo per ulteriori 36 mesi – CIG n. 9792730072.

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato a _____ (____), il _____

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (____), Via _____, n. _____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente _____

con sede legale in _____ (____), Via _____, n. _____,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato a _____ (____), il _____

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (____), Via _____, n. _____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente _____

con sede legale in _____ (____), Via _____, n. _____,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

☐ Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);

☐ Società, specificare tipo _____;

☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);

☐ Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);

☐ Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);

☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);

☐ tipo orizzontale

☐ tipo verticale

☐ tipo misto

- ☐ costituito ☐ non costituito;
- ☐ Mandataria di un consorzio ordinario (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
☐ costituito ☐ non costituito;
- ☐ Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. f):
- ☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
- ☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
- ☐ dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- ☐ GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

DICHIARA DI OBBLIGARSI

ad assumere l'esecuzione dei servizi OFFRENDO il seguente **ribasso percentuale** indicato in cifre ed in lettere:

1) Ribasso sul prezzo mensile a base d'asta, pari ad Euro 2.944,95=	(in cifre)
corrispondente al prezzo per la gestione mensile del servizio riferita alla singola sezione di scuola d'infanzia/nido, al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti in ribasso.	
	(in lettere)

Indicare al massimo 2 decimali

IL CONCORRENTE DICHIARA INOLTRE

2) che gli oneri economici relativi alla sicurezza aziendale, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, ammontano ad euro:
3) che il costo della manodopera, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, ammonta ad euro:

Il sottoscritto dichiara che nella formulazione dell'offerta economica, ha tenuto conto del costo del lavoro non inferiore al costo stabilito dal CCNL di categoria (indicare quale) _____ e dalle leggi previdenziali ed assistenziali nonché del costo relativo alla sicurezza aziendale.

DATA E FIRMA

(documento da firmarsi digitalmente)

Nota: Si evidenzia che devono essere indicati **a pena di esclusione**, non sanabile tramite soccorso istruttorio, sia il ribasso percentuale di cui al punto 1), sia l'indicazione del costo della sicurezza aziendale di cui al punto 2), sia l'indicazione del costo della manodopera di cui al punto 3).

La dichiarazione deve essere firmata digitalmente.

Nel caso in cui il presente modulo sia firmato da un procuratore del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura qualora la stessa non risulti già dalla consultazione della banca dati presso la Camera di Commercio.

MOD. DI ATTESTAZIONE DI AVVENUTO ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

AL COMUNE DI CATTOLICA
Piazza Roosevelt, 7
47841 Cattolica (RN)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (Nido e Scuole dell'Infanzia comunali) dal 01/09/2023 al 31/08/2026 con facoltà di rinnovo per ulteriori 36 mesi – CIG n. 9792730072.

Il sottoscritto _____ codice fiscale n. _____
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____
in via _____ n. _____ Cap. _____
Tel. n. _____ Fax n. _____
partita IVA n. _____
codice fiscale _____
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

DICHIARA

che il numero identificativo della marca da bollo utilizzata per l'istanza di partecipazione alla procedura in oggetto - annullata e conservata in originale presso la propria sede - e della quale si dichiara espressamente non ci si avvarrà per altre istanze o documenti - è il seguente:

Marca apposta su istanza di partecipazione	N. Marche	Identificativo marca	Importo euro 16,00

Di seguito, spazio riservato all'apposizione della marca da bollo:

Data _____

FIRMA

NB: La dichiarazione deve essere firmata digitalmente.



COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>

P.IVA 00343840401
[email:info@cattolica.net](mailto:info@cattolica.net)



PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA Servizio 3.2 “Servizi Educativi”

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L’INFANZIA (NIDO E SCUOLE DELL’INFANZIA COMUNALI) DAL 01/09/2023 AL 31/08/2026 CON FACOLTÀ DI RINNOVO PER ULTERIORI 36 MESI. CIG N. 9792730072.

Relazione Tecnica

1. Premessa

Il servizio oggetto della presente procedura di gara si caratterizza per essere costituito dal concorso di una pluralità di prestazioni tra loro integrate ed inscindibili che, per quanto distinguibili in linea di principio, non sono comunque separabili da un punto di vista operativo. In tal senso il servizio consiste nell’impatto congiunto delle seguenti prestazioni che concorrono a definire il servizio complessivo:

- a) prestazioni rivolte alla persona;
- b) prestazioni di pulizia e sorveglianza degli ambienti.

Le prestazioni relative al servizio di assistenza e sorveglianza dei bambini e di pulizia dei locali delle strutture per l’infanzia pur essendo distinguibili in linea di principio, non sono, da un punto di vista operativo, separabili poiché parte delle prestazioni giornaliere richieste prevedono anche interventi di pulizia simultanei e contestuali alle attività rivolte ai bambini.

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto della sotto elencata normativa vigente che disciplina l’organizzazione e la gestione delle scuole dell’infanzia e nidi dell’infanzia:

- L. n. 444/1968 “Ordinamento della scuola materna statale”, con particolare riguardo all’art. 15 c. 1;
- L. n. 62/2000 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione” ed i decreti di riconoscimento della parità delle scuole d’infanzia comunali interessate all’appalto in epigrafe;
- D.lgs. n. 65/2017 rubricato “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- D.Lgs. n. 66/2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, con particolare riguardo alle competenze del personale ausiliario (art. 7 c. 2 lett. d);
- L.R. n. 19/2016 “Servizi educativi per la prima infanzia” con riferimento al personale addetto ai servizi e particolare riguardo alla dotazione (art. 2 c.3 e art. 31), alla formazione (art. 28 c. 2) e alle competenze definite all’art. 29 c. 2;
- DGR n. 1564/2017 ad oggetto “Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016” con particolare riferimento al § 2.8.b;
- la DGR n. 704/2019 “Accreditamento dei nidi d’infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016” con particolare riferimento al § 6. Lett. D) per la partecipazione del personale addetto ai servizi generali al percorso di autovalutazione;

L’appalto è definito “appalto di servizi” ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 50/2016.

2. Relazione tecnica illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Il servizio in oggetto viene erogato in favore delle sezioni dei servizi educativi comunali: nido d’infanzia e scuole dell’infanzia comunali. Le strutture educative dove il servizio dovrà essere prestato sono dislocate all’interno del territorio comunale. Tutti i servizi sono soggetti ad un Coordinamento pedagogico comunale.

Sono interessate dalla procedura di gara: n. 11 sezioni complessive, fra scuole dell’infanzia, Nido d’Infanzia e servizio integrativo del Nido (Spazio Giochi): di cui n. 10 sezioni a tempo pieno ed una sezione a tempo parziale (all’interno del



COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>

P.IVA 00343840401
[email:info@cattolica.net](mailto:info@cattolica.net)



PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA Servizio 3.2 "Servizi Educativi"

Nido, il Servizio integrativo "Spazio Giochi). Detto numero potrà subire modifiche nel corso dell'appalto in relazione al numero dei bambini iscritti o per particolari dinamiche organizzative.

In tale contesto di riferimento si ritiene che garantire il più possibile la stabilità del personale e un basso turn over sia condizione importante per garantire la qualità del servizio e le modalità con cui garantire il più possibile la stabilità del personale siano quelle di:

- **partire da una base d'asta congrua** (nell'appalto in essere pari si è considerato come prezzo unitario a base d'asta l'importo di **Euro 2.944,95=** importo corrispondente al prezzo mensile di gestione del servizio in favore della singola sezione di nido o scuola dell'infanzia al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di cui al DUVRI.
- **prevedere l'applicazione della clausola sociale** che consente al nuovo appaltatore di acquisire il più possibile la conoscenza del contesto in cui si trova ad operare tramite il ricorso ad educatori che già operano nel servizio;
- **prevedere l'affidamento di un appalto di lunga durata** che consenta al gestore del servizio di organizzare al meglio l'erogazione delle prestazioni previste nell'appalto, avendo a riferimento una prospettiva temporale sufficientemente ampia.

Ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'appalto è costituito da un unico lotto poiché in ragione della particolare natura e delicatezza dei servizi da erogare, si è ritenuto opportuno creare le condizioni per una modalità di erogazione omogenea nelle varie tipologie di scuole e su tutto il territorio comunale. La previsione di un unico lotto consente sicuramente una maggiore efficienza organizzativa in termini di flessibilità oltre che una maggiore uniformità dei servizi resi alle famiglie del territorio in termini di offerta educativa e pedagogica.

L'importo complessivo a base di gara sul triennio 01/09/2023-31/08/2026, escluse le opzioni di rinnovo e proroga (al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), è pari ad **Euro 1.166.200,20=**. Ai sensi dell'art.23, comma 16 del Codice l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato sul surrichiamato periodo pari ad **Euro 989.205,48** (costo della manodopera primo triennio senza opzioni)=. Importo corrispondente ad una percentuale pari all'84,82% del costo complessivo dell'appalto, importo calcolato prendendo a riferimento i fattori di produzione e gli apporti professionali necessari alla erogazione del servizio, secondo quanto esplicitato all'interno del Capitolato Speciale d'Oneri.

La base di calcolo è costituita dal personale attualmente impiegato nell'appalto uscente, tenuto conto del livello di inquadramento e delle ore di servizio previste.

Per il calcolo del costo della manodopera è stato considerato il CNNL Cooperative Sociali (con riferimento all'adeguamento contrattuale datato 01/09/2020) con riferimento al contingente di personale esecutivo richiesto (11 figure inquadrate al livello A1 delle Coop Sociali ed un coordinatore inquadrato al livello C3 – Coop Sociali per n. 10 ore mensili). Si precisa che nel calcolo delle ore a sezione sono state ricomprese anche n. 2 ore mensili individuali di programmazione, oltre a n. 10 ore mensili di coordinamento e n. 10 ore aggiuntive annue di formazione per il personale del Nido. A questo calcolo è stata aggiunta una percentuale pari al 10% per le spese di assicurazione ed acquisto dei prodotti di pulizia previsti dal Capitolato speciale a cui aggiungere una percentuale pari al 5,18% (percentuale riconducibile alle spese generali a carico impresa ed utile d'impresa).

3. Criteri di valutazione delle offerte in sede di gara e Capitolato d'oneri

Con riferimento alla natura del servizio, che si contraddistingue per l'elevata intensità di manodopera, i criteri di valutazione si incentrano principalmente sulla qualità dei processi riferiti alle modalità di erogazione del servizio nel suo complesso, alla organizzazione delle risorse umane, tenuto conto che il Capitolato è conforme alle prescrizioni e alle specifiche tecniche contenute all'interno dei *criteri ambientali minimi* di cui al DM 51 del 29 gennaio 2021 e successivo decreto correttivo 24 settembre 2021.

Si prevede la riparametrazione del punteggio conseguito nell'offerta tecnica ed è altresì prevista una soglia minima di sbarramento pari a punti 50/80.



COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>

P.IVA 00343840401
email: info@cattolica.net



PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA Servizio 3.2 "Servizi Educativi"

4. Calcolo del valore dell'appalto

Fermo restando tutto quanto sopra esposto, il valore complessivo dell'appalto viene pertanto come di seguito quantificato:

Importo netto a base di gara I triennio	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso I triennio	Opzione di rinnovo ulteriori 36 mesi	Oneri per la sicurezza II triennio	Opzione proroga mesi 6	Oneri periodo proroga	TOTALE APPALTO IVA esclusa
€ 1.166.200,20	€ 1.200,00=	€ 1.166.200,20	€ 1.200,00	€ 194.366,70	€ 200,00	€ 2.529.367,10

Per il calcolo del valore dell'appalto si è partiti dal prezzo mensile di gestione del servizio in favore della singola sezione di servizio educativo, ovvero il prezzo unitario a base d'asta, moltiplicato per il numero delle sezioni e il numero delle mensilità dell'appalto.

Calcolo degli oneri aggiuntivi per l'appalto:

Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D. Lgs n. 50/2016	€ 17.511,00
Contributo ANAC a carico della Stazione appaltante	€ 660,00
Spese per pubblicazione bando di gara (GURI e quotidiani)	€ 3.045,98
TOTALE	€ 21.216,98

Calcolo degli incentivi per funzioni tecniche

Il Regolamento comunale per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, approvato con atto G.C. n. 160 del 12/09/2019, prevede la costituzione di un fondo finalizzato agli incentivi da destinare a funzioni tecniche relative agli appalti di servizi e forniture. L'incentivo deve essere quantificato in fase di progettazione e deve essere inserito nel quadro economico del costo preventivato dell'appalto.

L'art. 2, comma 1) del Regolamento comunale, nella quantificazione dei fondi incentivanti, stabilisce che per le gare nell'ambito di servizi e forniture, con valore a base d'asta superiore ad Euro 221.000,00 (o al corrispondente valore di soglia periodicamente rideterminato con provvedimento della Commissione Europea), l'incentivo viene calcolato per una somma non superiore all'1.50% modulata sull'importo di servizi e forniture posto a base di gara (IVA esclusa), senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (somma comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali e contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016, l'80% delle risorse del fondo è destinato al RUP, ai soggetti che svolgono funzioni tecniche e loro collaboratori (gruppo di lavoro) e il 20% è destinato all'acquisto di beni e strumentazioni tecnologiche funzionali a progetti di innovazione.

Cattolica, 7 giugno 2023

Il RUP

Dirigente del Settore 3
Dott. Stefano Bruscoli
(Documento firmato digitalmente)



COMUNE DI CATTOLICA
Provincia di Rimini

Reg. n. _____ del _____
**CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIE NEI
SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (NIDO E SCUOLE
DELL'INFANZIA COMUNALI) DAL 01.09.2023 AL 31.08.2026 CON
FACOLTÀ DI RINNOVO PER ULTERIORI 36 MESI.**

* * * * *

L'anno duemilaventitre, addì _____ del mese di _____ in Cattolica, nella
Residenza Comunale, con la presente scrittura privata da valere ad
ogni effetto di legge

T R A

il Comune di Cattolica, Codice Fiscale/P. IVA n.00343840405 – nella
persona del Dott. Stefano Bruscoli, nato a ***** il ***** il quale
interviene nel presente atto nella sua qualità di Dirigente del Settore
Pubblica Istruzione del Comune di Cattolica, con sede legale in
Piazzale Roosevelt, 5 domiciliato per la carica presso la sede di detto
Comune, avente facoltà di stipulare contratti che abbiano ad oggetto
materie di competenza del settore, ai sensi dello Statuto del Comune
di Cattolica, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.
30 del 26.06.2015 e s.m.i., e dell'art. 107, comma 3, lett. c) del T.U. n.
267/2000,

E

la Ditta *****C.F./P.IVA n. ***** con sede legale in.....
via.....nella persona del suo Presidente e legale rappresentante
***** nato/a a ***** il ***** e residente in *****
Via***** legittimato/a alla stipula del presente contratto in forza
dei poteri conferitigli dallo Statuto.

PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale n. ***** del ***** veniva avviata la procedura per la selezione del soggetto qualificato cui affidare la gestione del servizio di assistenza, sorveglianza e pulizie nei servizi educativi per l'infanzia (Nido e Scuole dell'Infanzia comunali) dal 01.09.2023 al 31.08.2026 con facoltà di rinnovo di ulteriori 36 mesi;
- che con determinazione dirigenziale n..... del, il servizio di cui trattasi veniva aggiudicato definitivamente alla Ditta ***** con sede in ***** Viale *****

ART. 1 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il Comune di Cattolica, in seguito per brevità denominato “Comune” e per esso il suo legale rappresentante Dott. ***** affida e concede alla Ditta ***** con sede in ***** per brevità denominata “Appaltatore” e per essa al suo legale rappresentante ***** come innanzi generalizzato, che dichiara di accettare, la gestione del Servizio di Assistenza, Sorveglianza e Pulizie nei Servizi Educativi per l'Infanzia (Nido e Scuole dell'Infanzia comunali).

L'Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio nel rispetto delle prescrizioni e contenuti previsti all'interno del Capitolato d'Appalto che, pur non allegato, si considera parte integrante e sostanziale del presente contratto ed altresì nel rispetto dell'offerta tecnico-economica presentata ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, depositata agli atti del Comune, che si considera anch'essa parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegata.

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'espletamento del Servizio di Assistenza, Sorveglianza e Pulizie nei Servizi Educativi comunali per la prima Infanzia, Nido d'Infanzia “Celestina Re” situato in via Primule, 9 –

Cattolica, la Scuola dell'Infanzia "Ventena" situata in via Carpignola, 28 e la Scuola dell'Infanzia "Torconca" situata in via Torconca, 48 secondo le specifiche contenute all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto e relativi Allegati.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

Il presente contratto decorre in data 01/09/2023 ed avrà termine in data 31/08/2026, con possibilità di rinnovo per ulteriori 36 mesi.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi, o più favorevoli, prezzi, patti e condizioni. Fermo restando le condizioni di aggiudicazione, i servizi oggetto del contratto d'appalto potranno esser ridotti o aumentati alle stesse condizioni economiche ed organizzative fino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D. Lgs n. 50/2016.

ART. 4 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dell'appalto dal 01/09/2023 al 31/08/2026 (aa.ss 2023/24 – 2024/25 - 2025/26) (escluse opzioni di rinnovo e proroga) è stabilito in Euro ===== oltre oneri per la sicurezza di cui al DUVRI (non soggetti al ribasso) per Euro 1.200,00= (Euro milleduecento/00) oltre ad IVA per un totale complessivo pari ad Euro= (IVA compresa).

Il corrispettivo offerto in sede di gara non potrà subire variazioni nel corso del primo anno di esecuzione del servizio.

A partire dal secondo anno (cioè a 24 mesi dalla stipula del contratto) il corrispettivo potrà essere sottoposto a revisione in aumento, previa documentata richiesta dell'Appaltatore secondo le specifiche di cui all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto "*Revisione dei prezzi*".

Restano a carico dell'Appaltatore tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso, necessari per l'esecuzione del Servizio.

Salvo quanto previsto dai successivi articoli il corrispettivo stabilito remunera l'Appaltatore per tutti gli oneri sostenuti, per tutte le attività e servizi che lo stesso dovrà porre in essere in adempimento del presente contratto.

ART. 5 – CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI

Il servizio avrà inizio in data 01/09/2023 e si concluderà entro il 31/08/2026. Il servizio dovrà essere svolto in base a quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto, a quanto dichiarato all'interno del progetto organizzativo e gestionale, che hanno formato oggetto dell'offerta tecnica in sede di richiesta di partecipazione alla procedura di gara.

ART. 6 – MODALITA' ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del Servizio di assistenza, sorveglianza e pulizie nei servizi educativi per la prima Infanzia del Comune di Cattolica elencati all'art. 2 del presente Contratto e secondo i dettagli e le specifiche elencate all'interno del Capitolato speciale d'Appalto, nonché all'interno del progetto organizzativo e gestionale, che hanno formato oggetto dell'offerta tecnica in sede di richiesta di partecipazione alla procedura.

ART. 7 – PERSONALE

L'espletamento del servizio sarà assicurato dall'Appaltatore che provvederà alla gestione con la propria organizzazione, impiegando personale adeguatamente professionalizzato, in possesso dei requisiti professionali e tecnici adeguati alle necessità del servizio stesso.

Le prestazioni di servizio saranno svolte da personale in regola per quanto attiene la normativa igienico-sanitaria relativa alla manipolazione degli alimenti e a tutte le norme igienico-sanitarie previste in materia. Inoltre relativamente al personale dovrà essere acquisito, da parte dell'Appaltatore, il certificato penale del casellario giudiziale, secondo le prescrizioni di cui al D. Lgs n. 39/2014. Il Comune si riserva la facoltà di verificare che il personale scelto dall'Impresa aggiudicataria garantisca la massima serietà, riservatezza, diligenza, discrezione ed adeguatezza nello svolgimento dei compiti assegnati. Il personale che durante l'espletamento del servizio si sia comportato in modo negligente o abbia dato evidente dimostrazione di scarsa professionalità o abbia creato disservizi o turbative del servizio, dovrà essere sostituito, dietro segnalazione in tal senso da parte del Comune.

Per effetto del contratto nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, né a tempo determinato né indeterminato viene instaurato tra il Comune di Cattolica ed il personale dell'Impresa aggiudicataria

ART. 8 – RAPPORTO TRA LE PARTI

L'Appaltatore svolgerà la propria attività in maniera del tutto autonoma, determinata in orario di presenza.

Il Comune di Cattolica, come sopra indicato e rappresentato, non eserciterà nei confronti dell'impresa alcun potere gerarchico e disciplinare tipico del rapporto di lavoro subordinato.

Le parti convengono di valutare periodicamente, individuando dei momenti di incontro in un'ottica di coordinamento e nel rispetto dell'autonomia nell'esecuzione della prestazione, il lavoro svolto anche in relazione agli obiettivi alla base del progetto.

L'Appaltatore, nella gestione del Servizio, si obbliga al rispetto del Progetto presentato in sede di gara ed approvato dalla Stazione Appaltante.

ART. 9 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è civilmente e penalmente responsabile dei danni causati, nello svolgimento della propria attività, a persone o cose. Il Comune è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore dovrà segnalare immediatamente e per iscritto agli uffici del Comune tutte le situazioni che possono ingenerare pericolo all'incolumità di terzi.

Il contratto non può essere ceduto in tutto o in parte, direttamente o indirettamente pena la risoluzione del contratto stesso e il risarcimento di tutte le spese e i danni subiti dal Comune.

Non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie, il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dal Comune, che può, a sua discrezione, non autorizzarlo, restando così il contraente obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

Il Comune non assume responsabilità alcuna per il ritardo nei pagamenti dovuto alla tardiva comunicazione della modifica di ragione sociale.

L'Appaltatore non potrà nemmeno cedere il credito che deriva dal presente contratto, senza il consenso scritto del Comune.

La cessione del contratto costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e fa sorgere il diritto per il Comune ad effettuare l'esecuzione in danno, con incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggior danno.

L'Appaltatore si obbliga a sollevare il Comune da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese che il Comune

dovesse sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'Appaltatore ed in ogni caso da questo rimborsate.

L'Appaltatore è sempre responsabile, sia verso il Comune che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di effettuare controlli al fine di verificare la rispondenza delle modalità di funzionamento del servizio a quanto previsto nel contratto e nei progetti di gestione.

In caso di inosservanza delle clausole contrattuali o di difformità dai progetti, il Comune procederà ai sensi dei successivi artt.13 e 14.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni di cui al Capitolato speciale d'Appalto.

ART. 10 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Per il pagamento del corrispettivo, l'Appaltatore dovrà emettere fattura elettronica (ex D.M. 55/2013) con le seguenti indicazioni:

- il riferimento al codice **CIG n. 9792730072**.
- il riferimento alla determinazione di impegno di spesa (determina n. del);
- il Codice Univoco dell'ufficio a cui la fattura è destinata (UF5EHE) e la sua denominazione: Comune di Cattolica.

La trasmissione della fattura nel rispetto delle specifiche tecniche di cui al D.M. 55/2013 è da intendersi a pena di irricevibilità della stessa e dell'inesigibilità dei relativi crediti.

Il corrispettivo è soggetto ad IVA all'aliquota prevista dalla legge. Ogni onere fiscale, eccetto l'IVA, è a carico dell'Appaltatore. Nella fatturazione sarà applicata la normativa contabile, prevista dall'art. 1, comma 629, della legge n. 190 del 23.12.2014 "SPLIT PAYMENT".

L'Ente procederà al pagamento previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante in via definitiva la regolarità contributiva dell'Appaltatore.

ART. 11 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Al presente appalto si applicano le norme inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e successive modificazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n. 136, l'Impresa si impegna a rispettare quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, costituisce causa di risoluzione del contratto, fatto salvo il pagamento del valore dei servizi già forniti e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei rimanenti, nei limiti delle utilità conseguite.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati dichiarati, l'Impresa si impegna a darne comunicazione al Comune di Cattolica entro 7 giorni.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 della legge 13/08/2010, n. 136 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", è autorizzata a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto del Gestore, il signor/la signora *****, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Ditta ***** codice fiscale: *****il quale/la quale è autorizzato/a ad operare sul conto di seguito indicato.

I pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dedicato corrispondente al seguente codice IBAN: *****, acceso presso Banca *****, ovvero su altro conto bancario o postale dedicato ovvero mediante accredito su altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati dall'Appaltatore a questa Stazione appaltante, unitamente alle complete generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto stesso, se diverso da

quanto indicato al precedente comma 3, entro 7 gg dall'accensione del medesimo conto dedicato.

Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario e postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART. 12 – SICUREZZA (D.Lgs. 81/2008)

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii

L'Appaltatore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 81/2008 è

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RSL) sononato ae nato a

ART. 13 – PENALI

L'impresa è soggetta alle penali di cui all'art.15 del Capitolato Speciale. E' fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno e delle maggiori spese.

ART. 14 – RISOLUZIONE

Il presente contratto può essere risolto al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'articolo 16 del Capitolato Speciale.

Costituisce altresì causa di risoluzione del presente contratto, ai sensi dell'art. 9, comma 9bis, della legge 13 agosto 2010 n. 136, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 15 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto, l'Impresa ha prestato idonea cauzione definitiva per un importo di € dell'importo netto contrattuale, costituita mediante polizza fideiussoria n..... emessa da in data.....

La garanzia fideiussoria ha validità fino alla scadenza del contratto.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione comunale.

ART. 16 – DANNI E RESPONSABILITÀ CIVILE

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Appaltatore stesso quanto del Comune di Cattolica, e/o terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da terzi. Il Comune di Cattolica non risponde pertanto dei danni a cose e/o persone derivanti dall'attività svolta dall'Appaltatore o dall'uso dei beni affidati all'Impresa. L'impresa esonera espressamente il Comune di Cattolica da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero ad esso derivare da fatti dolosi o colposi di terzi in genere

A fronte dell'obbligo di cui al primo comma, l'appaltatore ha stipulato con polizza n..... che copre, per la durata dell'appalto, tutti i rischi di danno di cui all'art. 7 comma 23) del Capitolato Speciale, nonché ai sensi dell'art. 7 comma 24) del Capitolato polizza Infortuni n.....stipulata con in data

ART. 17 – PATTO D'INTEGRITÀ/PROTOCOLLI DI LEGALITÀ

L'Appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

L'Appaltatore si impegna altresì a rispettare tutte le clausole contenute nel patto di integrità sottoscritto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, inoltre, dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui ai Protocolli di legalità sottoscritti dal Ministero dell'Interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata che, sia pure non materialmente allegati, formano parte integrante del contratto, e di impegnarsi in caso di aggiudicazione a rispettare e a far rispettare le clausole in essi riportate, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Cattolica e consultabile sul sito del Comune stesso.

ART. 18 – DOMICILIO LEGALE

Per gli effetti del presente appalto l'Appaltatore elegge il proprio domicilio legale presso la Casa Comunale di Cattolica.

A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

ART. 19 – CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie il Foro competente è quello di Rimini.

ART. 20 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto. Parimenti sono a suo carico le spese di bollo, di registrazione, di quietanza e di copie di scrittura inerenti il presente contratto.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis della tabella B del D.P.R. 642/1972.

Essendo il corrispettivo oggetto del presente contratto assoggettato al regime fiscale dell'I.V.A., il presente contratto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. 131/1986.

ART. 21 – DIVIETO DI PANTOUFLAGE. CLAUSOLA CONSIP

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti pubblici, che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, l'Ente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non

inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Il recesso sarà attivabile qualora, tenuto conto dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica.

ART. 22 – SOTTOSCRIZIONE

Il presente contratto, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto dalle parti in forma digitale, ai sensi dell'art. 20 del codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. n.82/2005).

ART. 23 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto valgono le norme del Codice Civile e del Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii..

Il presente contratto, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come appresso.

Il Comune di Cattolica_____

l'Appaltatore _____

Ai sensi degli artt.1341 e 1342 C.C. si approvano espressamente i seguenti articoli:

ART. 4 – CORRISPETTIVO

ART. 10 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

ART. 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 12 – SICUREZZA

ART. 13 – PENALI

ART. 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 16 – DANNI E RESPONSABILITÀ CIVILE

ART. 17 – PATTO DI INTEGRITÀ/PROTOCOLLI DI LEGALITÀ

ART. 18 – DOMICILIO LEGALE

ART. 19 – CONTROVERSIE

ART. 20 – SPESE CONTRATTUALI

ART. 21 – DIVIETO DI PANTOUFLAGE. CLAUSOLA CONSIP

(luogo e data) _____

(firma) _____



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

P.IVA 00343840401
email: info@cattolica.net



SETTORE 3
SERVIZIO 3.2 SERVIZI EDUCATIVI
Ufficio della Dirigenza

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI) DAL 01.09.2023 AL 31.08.2026 CON FACOLTÀ DI RINNOVO PER ULTERIORI 36 MESI – CIG 9792730072.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza, sorveglianza e pulizie nei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Cattolica, che consistono in n. 2 Scuole dell'Infanzia e un Nido d'Infanzia comunali e precisamente:

- Nido d'Infanzia "Celestina Re" - via Primule, 9 - Cattolica;
- Scuola dell'Infanzia "Ventena" - via Carpignola, 28 – Cattolica;
- Scuola dell'Infanzia "Torconca" - via Torconca, 48 – Cattolica.

2. Tutti i servizi educativi sopra elencati sono soggetti ad un Servizio di Coordinamento pedagogico comunale. Al momento dell'avvio della presente procedura sono interessate all'affidamento del Servizio n. **11 sezioni** fra Scuole dell'Infanzia, Nido d'Infanzia e servizio integrativo del Nido (Spazio Giochi); detto numero potrebbe subire successive modifiche in relazione al numero dei bambini iscritti o per particolari dinamiche organizzative.

3. Le attività di assistenza e sorveglianza dovranno svolgersi nelle giornate in cui sono presenti gli alunni e coincidono con quelle previste dal calendario scolastico comunale dei servizi per l'infanzia. Dai primi di luglio (con date definite annualmente) e fino di norma al 31 agosto si svolgono i centri estivi comunali per la fascia 0-6 anni. Nelle giornate antecedenti l'avvio dei centri estivi, l'aggiudicatario dovrà svolgere attività di pulizia e predisposizioni degli ambienti scolastici e/o riunioni di equipe

Tabella oggetto dell'appalto

N. lotti	Descrizione servizio	CPV	P (principale S (secondaria)	Importo
1	Servizi scolastici vari	80410000-1 "Servizi scolastici vari"	P	
Importo triennale a base di gara (IVA esclusa)				€ 1.167.400,20=
Importo per esercizio della facoltà del rinnovo				€ 1.167.400,20
Proroga tecnica mesi 6 (IVA esclusa)				€ 194.566,70=
Importo totale stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice IVA esclusa				€ 2.529.367,10=

ART. 2 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio oggetto del presente avviso si caratterizza per essere costituito dal concorso di più prestazioni fra di loro integrate ed inscindibili nell'ambito del processo di assistenza ai servizi

generali ed alla realizzazione del progetto pedagogico. All'interno del servizio si possono comunque distinguere tra **prestazioni rivolte alla persona** e **prestazioni di pulizia e sorveglianza degli ambienti scolastici**.

2. Le prestazioni relative al servizio di assistenza e sorveglianza dei bambini e di pulizia dei locali, per quanto distinguibili in linea di principio, NON sono comunque separabili da un punto di vista operativo, poiché parte delle prestazioni giornaliere richieste al personale prevedono, anche congiuntamente e simultaneamente, interventi di pulizia degli ambienti contestuali alle attività di assistenza rivolte ai bambini. E' inoltre prevista la fornitura dei prodotti di pulizia degli ambienti ed inerenti la lavanderia (ad eccezione delle cucine e dispense) e la fornitura e il mantenimento quotidiano della disponibilità dei prodotti per la cura e l'igiene personale dei bambini e degli adulti. Il servizio potrà essere integrato, nell'ambito delle opzioni contrattualmente esercitabili, anche da prestazioni aggiuntive, di carattere complementare, da svolgersi su specifico ordine della Stazione appaltante e previo accordo sui prezzi. Possono in tal senso essere affidate, quali opzioni in aumento, le seguenti prestazioni:

- piccoli traslochi e trasferimenti di arredi, materiali, giochi fra e per le scuole comunali o statali del territorio comunale;
- interventi di pulizia/sanificazione straordinaria riferiti all'ambito scolastico o comunque ricomprese nel novero delle competenze della Stazione appaltante;
- interventi di piccola manutenzione nelle scuole comunali o statali.

3. Il servizio dovrà essere svolto ed articolato sulla base di quanto stabilito dal presente Capitolato, integrato dall'offerta tecnica presentata dal concorrente in sede di gara, nonché dalla legislazione vigente che disciplina la gestione delle scuole e dei nidi d'infanzia riportati nel successivo art. 3.

4. L'aggiudicataria è tenuta allo svolgimento delle seguenti attività:

a) apertura dei plessi e chiusura di tutti gli accessi e di tutte le finestre e tapparelle al termine del servizio, al fine di garantire la sicurezza dei medesimi, comprensiva della corretta attivazione/disattivazione degli allarmi installati;

b) accensione – spegnimento dei corpi illuminanti e delle attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio, avendo cura di adottare procedure e precauzioni volte a perseguire il massimo risparmio energetico e la sicurezza sui luoghi di lavoro (ai sensi del D.Lgs.81/2008);

c) assicurare il controllo degli ingressi, in particolare negli orari di entrata e di uscita dei bambini, garantendo la chiusura di porte e cancelli e curando che nessun estraneo, privo di autorizzazione, acceda alla scuola ed alle sue pertinenze; nell'ambito della procedura di controllo degli ingressi si intendono incluse le procedure di identificazione e registrazione dei visitatori, di verifica dei requisiti di accesso, come il possesso di certificazioni previste dalla legge o l'assenza di condizioni di impedimento (come, a titolo d'esempio, la temperatura corporea anomala, o la presenza di particolari sintomi);

d) collaborare con il personale educativo/insegnante nelle attività complementari e sussidiarie relative all'assistenza e sorveglianza, dirette ai bambini, comprese l'accompagnamento dei bambini insieme alle educatrici ed insegnanti nelle attività che si svolgono all'esterno delle strutture educative, a partire dalla semplice uscita in giardino e/o al parco, oltre ad eventuali uscite al mare (se previste) durante i centri estivi.

e) partecipare ai lavori di equipe dei servizi educativi: sono previste 2 ore mensili individuali di programmazione e n. 5 ore complessive di formazione individuale aggiuntiva per il personale in servizio presso il Nido d'Infanzia, come previsto dalla L.R. 19/2016;

f) cura dell'igiene personale dei bambini, sostegno alla loro autonomia nella fruizione dei servizi e delle attrezzature scolastiche, collaborazione alle attività didattiche programmate;

g) pulizia, sanificazione ordinaria e riordino quotidiano di tutti i locali (comprese finestre, vetrate e ambienti di servizio), delle attrezzature, degli arredi, dei giocattoli (sia da interno che da esterno), ecc., del plesso scolastico, garantendo lo stato igienico sanitario dell'ambiente, nel rispetto delle specifiche leggi in materia, dei Regolamenti e delle disposizioni e norme igienico sanitarie stabilite dall'AUSL, dalla Stazione appaltante, nonché delle disposizioni specificamente adottate dalla normativa vigente;

h) pulizia periodica dei plessi per le chiusure e riaperture durante le pause del calendario scolastico e la pausa estiva (dopo il 30/06 prima dell'avvio dei centri estivi).

i) servizio di lavanderia (lavaggio e stiratura) a cadenza giornaliera con le seguenti specifiche: n. 3 lavaggi giornalieri al Nido d'Infanzia e n. 3 lavaggi giornalieri per ciascuna scuola dell'infanzia relativo alla biancheria in dotazione alle singole strutture, nonché il lavaggio delle tende presenti nelle singole strutture con cadenza di norma semestrale. Il processo di lavaggio deve garantire: a) una condizione chimica neutra; b) un risciacquo accurato per eliminare ogni traccia di prodotti che possano essere responsabili di allergie e irritazioni; c) l'eliminazione degli odori;

l) collaborazione con il personale comunale nelle operazioni di apparecchiatura e sparecchiatura, nello sporzionamento e distribuzione dei pasti, dello spuntino di metà mattina e della merenda (nel periodo estivo). Durante queste attività gli operatori devono indossare vestiario adeguato ed attenersi a tutte le prescrizioni dettate dall'AUSL in sede di sorveglianza sanitaria nelle comunità scolastiche infantili, nonché al Piano di Autocontrollo adottato ai sensi dei Regolamenti CE 852/2004 e 853/2004 in materia di igiene dei prodotti alimentari (HACCP);

m) fornitura e il mantenimento quotidiano della disponibilità dei prodotti per la cura e l'igiene personale dei bambini e degli adulti secondo quanto dettagliato al successivo art. 5)

n) fornitura dei prodotti per la pulizia e per la sanificazione degli ambienti (ad eccezione dei prodotti di pulizie per cucine e dispense), dei suppellettili, degli arredi e dei giochi;

o) svolgimento dei compiti previsti dal Piano di emergenza adottato ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

5. Deve essere assicurata la presenza di un operatore per ogni sezione per la durata oraria definita come da allegato "A", che non dovrà essere inferiore ad ore 7 e 30 giornaliere per le n. 10 sezioni con orario pieno e 3 ore e 30 giornaliere per quanto riguarda lo Spazio Giochi (Servizio integrativo del Nido).

L'organizzazione del servizio dovrà tenere conto della necessità di garantire la presenza di personale in ogni sezione nei principali momenti di routine (accoglienza/ricongiungimento, pasto, cure igieniche e sonno), assicurando la necessaria flessibilità oraria durante l'anno fermo restando il rispetto del monte ore massimo indicato nel capitolato, al fine di rispondere alle esigenze di cambiamento e crescita dei bambini accolti e all'organizzazione predisposta dal gruppo educativo/insegnante.

7. Le prestazioni relative alla pulizia e sanificazione devono essere svolte in modo tale da garantire la salvaguardia delle superfici, degli arredi, attrezzature ed ambienti sottoposti a trattamento, utilizzando prodotti ipoallergenici a basso impatto ambientale (eco-compatibili), nel rispetto delle disposizioni normative previste dal DM 29 gennaio 2021 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti di uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti"* e successivo decreto correttivo 24 settembre 2021.

8. Le prestazioni richieste al personale ausiliario devono sempre essere svolte con spirito di collaborazione rispetto alle attività assicurate nell'ambito delle più ampie funzioni di supervisione generale del servizio a cura del Coordinamento Pedagogico e della Dietista comunale, anche tenendo conto di quanto dettagliato nelle schede esplicative (allegato "A") delle attività svolte dal personale dipendente comunale assegnato alle scuole dell'infanzia e Nido d'Infanzia.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

1. Il servizio avrà inizio in data **01/09/2023** e decorrenza fino al **31/08/2026** per la durata di n. tre (3) anni educativi/scolastici.
2. **Proroga** - La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.
3. **Rinnovo** – Il Comune si riserva il diritto potestativo di rinnovare il contratto per un periodo di ulteriori 36 mesi (dal 01/09/2026 al 31/08/2029) agli stessi patti e condizioni.
4. **Quinto d'obbligo** – Ferme restando le condizioni di aggiudicazione e senza che l'affidataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità i servizi oggetto del contratto d'appalto potranno essere ridotti o aumentati alle stesse condizioni organizzative ed economiche e fino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto, ai sensi della normativa vigente ed in particolare dell'art. 106, comma 12 del D. Lgs n. 50/2016.
5. Il contratto, inoltre, potrà essere modificato, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., senza una nuova procedura di affidamento, a condizione che non venga alterata la natura generale del contratto.

ART. 4 – CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto della normativa vigente che disciplina l'organizzazione e gestione delle scuole dell'infanzia e dei nidi d'infanzia, ovvero:
 - la Legge n. 444/1968 "Ordinamento della scuola materna statale", con particolare riguardo all'art. 15 c. 1;
 - la Legge n. 62/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" ed i decreti di riconoscimento della parità delle scuole d'infanzia comunali interessate all'appalto in epigrafe;
 - il D.Lgs. n. 65/2017 rubricato "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
 - il D.Lgs. n. 66/2017 e ss.mm.ii. "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107", con particolare riguardo alle competenze del personale ausiliario (art. 7 c. 2 lett. d);
 - la L.R. n. 19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia" con riferimento al personale addetto ai servizi e particolare riguardo alla dotazione (art. 2 c.3 e art. 31), alla formazione (art. 28 c. 2) e alle competenze definite all'art. 29 c. 2;
 - la DGR n. 1564/2017 ad oggetto "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016" con particolare riferimento al § 2.8.b;
 - la DGR n. 704/2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016" con particolare riferimento al § 6. Lett. D) per la partecipazione del personale addetto ai servizi generali al percorso di autovalutazione.

ART. 5 –ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA E RAPPORTI CONTRATTUALI TRA LE PARTI

L'Affidatario dovrà essere reperibile telefonicamente durante il periodo e l'orario di apertura dei servizi educativi e dovrà disporre di un recapito di posta elettronica ordinaria e certificata al fine di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione di interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari. Presso tale recapito sono altresì indirizzate le comunicazioni e le richieste di informazioni che il Comune farà pervenire all'impresa. Per favorire l'integrazione con il più generale servizio educativo viene istituita una struttura di coordinamento denominata "Unità di coordinamento" che agevoli la gestione ordinata delle attività di rispettiva competenza, soprattutto laddove le esigenze di raccordo siano implicite nella natura stessa delle attività da porre in essere. Il Comune designerà propri referenti che gestiranno i rapporti ed i contatti con l'impresa. Analogamente l'impresa si impegna ad indicare un proprio rappresentante, individuato come **"Responsabile progetto"**, il quale assume la responsabilità di coordinare l'insieme delle attività oggetto dell'appalto e funge, altresì, da interlocutore ufficiale nei confronti del Comune. Il Responsabile progetto ed i referenti del Comune costituiscono insieme l'"Unità di coordinamento"; qualora il Responsabile progetto abbandoni, per esigenze non temporanee, l'esecuzione dell'appalto, l'impresa è obbligata a nominare immediatamente un sostituto. Non deve esservi soluzione di continuità nella fase di sostituzione del capo progetto .

ART. 6 – MATERIALI D' USO E ATTREZZATURE

Il Comune cede in uso le attrezzature per le pulizie già presenti nelle scuole, mentre l'impresa aggiudicataria si impegna a:

- a) effettuare gli interventi ordinari e straordinari di manutenzione delle attrezzature di sua proprietà che intende utilizzare per la più efficiente erogazione del servizio;
- b) fornire i materiali necessari per le pulizie dei locali, ad eccezione dei prodotti per la pulizia di cucine e dispense (detergenti, disinfettanti, panni spugna, carta, guanti usa e getta e analoghi prodotti per pulizia cucine).
- c) assicurare tutte le seguenti forniture complete per soddisfare le esigenze della singola sezione gestita in appalto: carta igienica (bagni bambini e adulti), fazzolettini da naso, guanti usa e getta, salviettine monouso e rotoloni di carta asciugamani (per bambini ed adulti), cotone idrofile per cambio bambini (solo per i nidi) e sapone mani (bagni bambini e adulti), funzionalità dispenser, prodotti per l'igiene intima dei bambini al nido e creme antiarrossamento, contenitori e relative ricariche speciali per raccolta e smaltimento pannolini usati (tipo Sangeric surgery). Tutti i panni pavimenti, i panni spugna e quant'altro utilizzato per la sanificazione e pulizia degli ambienti dovranno essere mantenuti in buono stato e sanificati secondo quanto previsto dalle buone pratiche e dalle procedure di corretta pulizia e sanificazione). In termini di forniture si precisa che questo è il fabbisogno attuale minimo necessario per il regolare svolgimento dei servizi educativi comunali. Si precisa in ogni caso che l'aggiudicatario potrà formulare proposte migliorative delle forniture in un'ottica di risparmio energetico ed ecologico.

Tutti i prodotti di pulizia forniti dalla ditta dovranno essere conformi alle prescrizioni in materia di CAM (Criteri Ambientali Minimi) dettate dal surrichiamato D.M. 29 gennaio 2021 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti"* e successivo decreto correttivo 24 settembre 2021 , dovranno essere utilizzati dal personale secondo le indicazioni fornite dalle case produttrici, con particolare attenzione a quanto concerne le concentrazioni e le temperature indicate sulle confezioni. I detergenti e gli altri prodotti di sanificazione dovranno essere sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locale apposito o in armadi chiusi a chiave. I prodotti impiegati dovranno essere conformi alle norme in vigore e non dovranno arrecare danno a persone, arredi, rivestimenti, attrezzature, ecc. L'appaltatore dovrà utilizzare detergenti a ridotto impatto ambientale e comunque privi di sostanze tossiche. In ogni caso dovrà sempre mettere a disposizione della Stazione appaltante la lista dei prodotti utilizzati, con relative schede di sicurezza e darne comunicazione in caso di sostituzione. E' vietata la costituzione di depositi/scorte di prodotti infiammabili. I detergenti utilizzati per le pulizie ordinarie (detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari) e per le pulizie straordinarie (ceranti, agenti impregnanti e protettivi, deceranti, decappanti, i prodotti per moquette e tappeti, i

detergenti acidi forti, detergenti sgrassanti forti; i prodotti per la manutenzione dei mobili; i prodotti per la manutenzione del cuoio e della pelle, i prodotti per la manutenzione dell'acciaio inox, i detersolventi, gli smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti), oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, quale, ad esempio, la Nordic Ecolabel, la Der Blauer Engel o la Österreichisches Umweltzeichen. Possono essere utilizzati anche prodotti privi delle suddette etichette, qualora tali prodotti siano concentrati (vale a dire prodotti da diluire prima dell'uso e con tasso di diluizione minimo di 1:100 (1%) per le pulizie a bagnato, oppure prodotti concentrati, con tasso di diluizione fino a 1:2, per la preparazione di prodotti pronti all'uso da vaporizzare anche con trigger) e almeno conformi ai Criteri Ambientali Minimi per i prodotti detergenti concentrati utilizzati nelle pulizie ordinarie sub D9 lett. a) punto 2, in possesso dei rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico. I detergenti devono essere usati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitino che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio. L'impresa è tenuta a fornire prodotti a basso impatto ambientali in particolare per quanto riguarda il loro smaltimento. Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere privi di sostanza tossiche e corredati delle relative schede tecniche. Sulle confezioni dei prodotti utilizzati per la pulizia deve essere ben visibile l'indicazione relativa alla eventuale pericolosità, in conformità alle disposizioni sull'etichettatura delle sostanze pericolose e/o nocive.

Per le pulizie periodiche e straordinarie, i detergenti per gli impieghi specifici (ceranti, agenti impregnanti e protettivi, deceranti, decappanti, ecc oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere almeno conformi ai CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie delle superfici sub E, lett. a) da punto 1 a punto 8 ed in possesso del rapporto di prova rilasciato da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico e dei mezzi di prova alternativi, ove non siano in possesso di etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024.. L'impresa è tenuta a salvaguardare l'incolumità dei bambini depositando i prodotti e le attrezzature negli appositi locali e/o contenitori in maniera tale che non risultino accessibili agli stessi. Tutti i materiali di rifiuto provenienti dall'attività di cura dei bambini e dalla pulizia dei locali dovranno essere quotidianamente raccolti e trasportati nei rispettivi contenitori posti all'esterno dei fabbricati in maniera differenziata secondo le modalità di raccolta stabilite dal Comune. Il Comune si riserva di sottoporre a verifica i prodotti utilizzati, chiedendone la modifica in caso di riscontrata inadeguatezza. Gli oneri conseguenti ai controlli inerenti a prodotti non conformi sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto non richiamato si rinvia espressamente a quanto disposto dal DM 29 gennaio 2021 e ss.mm.ii.

- d) restituire al Comune, al termine del contratto, tutte le attrezzature nello stato di fatto in cui si trovano al momento dell'avvio delle prestazioni regolamentate dal presente capitolato, fatto salvo il normale deperimento d'uso. All'atto dell'avvio del servizio i competenti uffici comunali formuleranno specifico verbale di consegna contenente l'elenco dettagliato dei beni in oggetto, che dovrà essere sottoscritto dalle parti. Gli eventuali macchinari ed attrezzature di proprietà dell'impresa dovranno essere compatibili con l'uso delle strutture e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Su tali attrezzature dovrà essere applicata una targhetta indicante il nominativo od il contrassegno dell'impresa stessa.

Resta a carico del Comune la fornitura delle utenze (energia elettrica, acqua e riscaldamento).

ART. 7 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

1. Le prestazioni regolamentate dal presente capitolato s'intendono esercitate a rischio dell'impresa. Il Comune è pertanto sollevato da qualsivoglia danno che possa derivare da persone

o cose dall'attività prestazionale del personale dell'impresa in relazione al servizio oggetto dell'appalto. Il Comune ed i suoi obbligati saranno così esentati da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata. L'impresa risponde per ogni difetto dei mezzi e attrezzature impiegati, anche se di proprietà comunale, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare. L'impresa risponde di ogni danno che possa derivare dalla carente manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di sua proprietà, essendo le stesse a carico dell'impresa.

2. Il personale necessario all'espletamento del servizio, in conformità al presente Capitolato Speciale, deve essere alle dipendenze dell'impresa che dovrà assicurare un regolare rapporto retributivo ed assicurativo, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e del Contratto Collettivo di Lavoro del settore. L'Impresa dovrà inoltre sostenere tutti gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziale e previdenziali del personale impiegato.

3. L'impresa è tenuta ad adempiere a tutti gli obblighi correlati alla gestione delle risorse umane derivanti da disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro, le disposizioni vigenti per gli infortuni sul lavoro, quelle intese a tutelare l'incolumità degli operatori nel lavoro ed a prevenire la causa degli infortuni, le leggi ed i regolamenti sul lavoro delle donne e dei fanciulli, contro l'invalidità, la disoccupazione e la vecchiaia, la tubercolosi ed in genere l'assistenza e la previdenza degli operai, nonché ogni disposizione relativa all'assunzione della mano d'opera. L'impresa dovrà dare prova, nei modi previsti dalla legge, prima dell'inizio del servizio ed ogni qual volta venga richiesto, dell'avvenuto adempimento di tali obblighi ed oneri. L'impresa mantiene la piena responsabilità di risultato impegnandosi ad eseguire il servizio nel pieno rispetto delle prescrizioni del piano di sicurezza aziendale e di tutte le norme di sicurezza vigenti, ancorché non esplicitamente invocate né nel presente Capitolato, né nel piano di sicurezza o nel DUVRI, comportandosi con *la diligenza del buon padre di famiglia*. L'impresa dovrà pertanto comunicare all'Amministrazione Comunale, prima dell'avvio del servizio:

- il nominativo e il luogo di reperibilità del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e del Medico Competente, designati ai sensi del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81;
- ove designato o nominato, il nominativo e il luogo di reperibilità del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

4. Entro 10 giorni dall'inizio del servizio l'impresa è tenuta a comunicare i nominativi delle persone impiegate, le rispettive qualifiche ed il numero delle ore giornaliere che ciascuno deve espletare nel servizio. Uguale comunicazione sarà effettuata nel caso di variazione del personale impiegato, entro 3 giorni da ciascuna variazione. Il personale dovrà produrre copia della comunicazione consegnata ai lavoratori ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 152, sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro.

5. Il personale dovrà recare in servizio un cartellino ben visibile ove siano riportate in modo leggibile le seguenti informazioni:

- nome e cognome
- ruolo
- fotografia
- datore di lavoro
- n. di matricola

In caso di mancanza di tale tesserino (per dimenticanza, smarrimento o altro) il lavoratore dovrà essere individuato attraverso un documento di identità. È onere della ditta dotare il proprio personale di idonee e decorose divise da lavoro, come pure controllare che tutte le norme igieniche vengano rigorosamente rispettate.

6. L'impresa si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di categoria e negli accordi integrativo dello stesso anche se

l'impresa non risultasse aderente alle Associazioni stipulanti o recedesse da esse ed indipendentemente da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica o sindacale. Il mancato rispetto da parte dell'impresa dei minimi salariali e delle altre clausole o Contratti collettivi richiamati, nonché delle norme relative agli oneri riguardanti la previdenza dei prestatori di lavoro potrà comportare la risoluzione del contratto. Qualora l'impresa risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio, il Comune procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà alla stessa il termine massimo di 20 giorni entro il quale dovrà procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'impresa non potrà opporre eccezione, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi. Qualora l'impresa non adempia entro il termine suddetto, il Comune previa diffida ad adempiere, procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto e accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali. Periodicamente ed ogni qualvolta si rilevino le condizioni che la rendono necessaria, sarà effettuata da parte della stazione appaltante, l'identificazione dei lavoratori operanti nel servizio; ove risultasse che qualcuno di essi non sia regolarmente nell'elenco delle maestranze che operano nel servizio e non sia regolarmente registrato nel registro delle assunzioni, gli incaricati della stazione appaltante provvederanno alla segnalazione alla Direzione Provinciale del Lavoro.

7. Il personale dovrà essere in regola per quanto attiene la normativa igienico sanitaria relativa alla manipolazione degli alimenti e dovrà attenersi, nell'espletamento delle proprie funzioni, a tutte le norme igienico sanitarie in materia. Inoltre l'appaltatore dovrà curare che il proprio personale:

- a. indossi il vestiario identificativo e quello igienico previsto per le diverse lavorazioni;
- b. indossi correttamente i dispositivi di protezione individuale quali: guanti e mascherine che dovranno essere forniti dall'Impresa;
- c. si attenga a tutte le istruzioni di lavoro ricevute;
- d. consegni immediatamente al Comune, qualunque ne sia il valore e lo stato, le cose rinvenute nei locali all'interno dei plessi scolastici;
- e. segnali subito agli organi competenti ed al Comune eventuali anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio
- f. non prenda ordini da persone non appartenenti al Comune;

8. Il personale addetto alla somministrazione di cibi/alimenti dovrà svolgere periodicamente attività di formazione in materia igienico-alimentare.

9. Qualora ravvisi l'inadeguatezza di uno o più operatori addetti al servizio, il Comune potrà proporre istanza di sostituzione all'appaltatore senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre a quelli stabiliti.

10. L'Impresa dovrà nominare un proprio rappresentante individuato come **“Responsabile progetto”** (come indicato all'art. 5 del presente Capitolato) che svolga i seguenti compiti:

- a) direzione/responsabilità globale del servizio in costante relazione con il RUP del Comune, con reperibilità almeno dal: lunedì al sabato dalle ore 7.30 alle ore 17.00. Il referente dovrà comunque essere reperibile per le emergenze che impattano sull'organizzazione anche nelle giornate di domenica e festivi;
- b) supporto delle richieste di carattere economico e amministrativo;
- c) verifica della corretta applicazione delle metodiche di lavoro e rispetto di quanto previsto dal Piano HACCP.

11. Il personale dovrà essere in regola con quanto previsto dal D. Lgs n. 39/2014 e ss.mm.ii. in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e/o pedopornografia.

12. In riferimento alla legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, l'Appaltatore è tenuto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 comma 3° ultimo periodo del d.p.r. 16.04.2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo impegnati nel servizio in oggetto, le norme di comportamento del citato Codice, per quanto compatibili, che l'incaricato dichiara di conoscere ed accettare senza eccezione alcuna per averne preso visione, fermo restando che l'accertata violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione di diritto del rapporto pena la nullità del contratto di fornitura/servizio.

13. In relazione all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 introdotto dall'art. 1, comma 42, della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", l'appaltatore è tenuto a non concludere contratti o conferire incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti indicati nell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 (ex dipendenti pubblici cessati dal rapporto di pubblico impiego che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni a cui sono equiparati anche i titolari di incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013 ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'Amministrazione stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato od autonomo) nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

14. L'impresa si intende espressamente obbligata a tenere sollevato il Comune da ogni danno, diretto ed indiretto, causato ai suoi dipendenti od ai suoi beni, mobili ed immobili, derivanti da comportamenti di terzi estranei all'organico scolastico. Il Comune ed i suoi obbligati saranno così esenti da ogni azione, sia in via giudiziale, che stragiudiziale, da chiunque intentata.

15. L'impresa risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati direttamente o da ditte subappaltatrici nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

16. L'impresa, oltre alle norme del Capitolato, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti (ed a quelli di eventuali subappaltatori) tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo dell'affidamento, comprese le ordinanze e regolamenti del Comune e dell'AUSL della Romagna.

17. E' fatto obbligo all'Impresa adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità del personale e per non produrre danni a terzi, a beni pubblici e privati. La violazione degli obblighi di cui al presente articolo, comporta l'applicazione delle penali stabilite dal successivo art. 14 del presente Capitolato.

18. La violazione o la mancata ottemperanza degli obblighi di cui al precedente art. 2 ed al presente articolo, dei quali il Comune sia venuto a conoscenza direttamente, ovvero a seguito di accertamento da parte delle competenti Organi di controllo (Direzione Provinciale del Lavoro, INPS, INAIL, AUSL ovvero altri organi di vigilanza), costituisce inadempimento contrattuale.

In tal caso, il Responsabile Unico del Procedimento provvede a contestare l'inadempimento contrattuale all'Appaltatore ed a comunicare l'avvenuta contestazione, per quanto occorra, ai competenti Organi di vigilanza, assegnando all'Appaltatore un termine di almeno 30 giorni per la regolarizzazione della situazione accertata, ovvero per produrre eventuali controdeduzioni o l'avvenuta impugnazione dell'atto di accertamento.

In mancanza di controdeduzioni, di regolarizzazione della situazione accertata, o nel caso di rigetto dell'impugnazione dell'atto di accertamento, l'Amministrazione tratterà - a norma dell'art. 30, commi 5 e 6, del Codice dei contratti - l'importo corrispondente all'inadempienza dal certificato di pagamento per il successivo versamento diretto ai competenti Enti creditori.

19. L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le violazioni o la mancata ottemperanza agli obblighi in

parola, contestate come inadempimento contrattuale, ed il cui importo non trovi capienza nella ritenuta di cui al comma precedente. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni all'Amministrazione, né a titolo di risarcimento danni, né al percepimento di interessi.

20. Fatte salve le fattispecie di risoluzione previste dal presente Capitolato, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto di appalto nel caso reiterata violazione o mancata ottemperanza, ovvero di mancata regolarizzazione della situazione accertata afferente agli obblighi di cui al precedente art. 2 ed al presente articolo.

21. L'impresa risponde interamente per ogni difetto dei mezzi e attrezzature impiegati, anche se di proprietà comunale, nell'espletamento dei servizi nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare. L'appaltatore risponde di ogni danno che possa derivare dalla carente manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, essendo le stesse a carico dell'appaltatore.

22. L'impresa dovrà costituire a garanzia della perfetta ed integrale esecuzione dell'appalto ed ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., una garanzia fidejussoria pari al 10% del valore del contratto. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante. La cauzione verrà svincolata quando le parti avranno regolato in modo definitivo ogni partita in sospeso dipendente dall'esecuzione del contratto. L'importo della cauzione è ridotto del 50% nei casi previsti dall'art. 93 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. L'impresa aggiudicataria dovrà sostenere tutte le spese contrattuali.

23. L'impresa, prima della stipula del contratto, dovrà consegnare al Comune copia di polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi a copertura di tutti i danni che i suoi collaboratori o persone di cui la stessa debba rispondere, possono provocare a terzi (compreso il Comune, i suoi dipendenti e gli utenti del servizio) nello svolgimento delle attività descritte nel presente capitolato, con un massimale non inferiore a 3.000.000,00= euro per sinistro. La garanzia dovrà prevedere altresì la Responsabilità Civile da incendio, con il limite di almeno 500.000,00= euro per sinistro e per anno, nonché la garanzia per danni a cose, custodite e non. Nel caso in cui tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico dell'impresa assicurata.

24. L'impresa dovrà inoltre attivare, per tutta la durata dell'appalto e su semplice richiesta scritta della stazione appaltante, **apposita polizza assicurativa per infortuni** a favore degli utenti del servizio con massimali non inferiori a 300.000,00 euro per morte, 300.000,00 euro per invalidità permanente, 10.000,00 euro per spese mediche, 500,00 euro per spese di trasporto e 50,00 euro giornalieri per max 360 gg per diaria di ricovero ospedaliero.

25. L'impresa dovrà inoltre elaborare e consegnare al Comune, prima dell'inizio della gestione dei servizi, il proprio Documento di Valutazione dei rischi delle attività ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nonché nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

26. L'impresa dovrà individuare all'interno della propria organizzazione personale specializzato e referente con il preciso compito di verificare costantemente la coerenza degli standard del servizio offerto con la indicazioni espresse dal Comune.

ART. 8 - PERSONALE UTILIZZATO E CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto da personale dell'impresa con la quale unicamente intercorrerà il rapporto contrattuale a tutti gli effetti di legge e dovrà essere sufficiente per il totale ed esatto svolgimento di quanto previsto nel presente Capitolato Speciale. Il personale dovrà essere in possesso del certificato di idoneità fisica nonché delle documentazione sanitaria per lo svolgimento delle specifiche funzioni come previsto dalla normativa in materia.

L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti disposizioni:

- prima dell'inizio del servizio, deve consegnare all'Ufficio Servizi Educativi l'elenco nominativo del personale impiegato indicando per ciascun operatore gli orari ed turni settimanali nonché il tipo di rapporto contrattuale, nonché una dichiarazione del legale rappresentante attestante, per ogni addetto, il possesso delle certificazioni sanitarie necessarie per la funzione assegnata, nonché il possesso del requisito vaccinale ove prescritto dalla legge e l'immunità da condanne penali e/o carichi penali pendenti, ostativi all'assunzione negli articoli 5 e 8 della legge 6 febbraio 2006 n. 38 "Disposizione in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet";
- garantire, sempreché non intervengano fatti o gravi cause a sé non imputabili, la stabilità del personale per l'intero anno scolastico;
- sostituire entro la giornata ed in tempo utile per il completo espletamento del turno di competenza gli operatori titolari in caso di assenza a qualunque titolo.

Lo stesso personale dovrà svolgere periodicamente attività di formazione in materia igienico alimentare. Tale attività dovrà essere documentata ed a disposizione nel personale di vigilanza istituzionalmente preposto. Il personale dovrà essere in regola per quanto riguarda la normativa igienico-sanitaria relativa alla manipolazione dei cibi.

L'impresa, su motivata richiesta del Comune, ha l'obbligo di sostituire il personale ritenuto dal Comune non idoneo al servizio senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre a quelli stabiliti. E' onere della ditta dotare il personale di idonee e decorose divise da lavoro, come pure controllare che tutte le norme igieniche vengano rigorosamente rispettate.

L'impresa, per il proprio personale, solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativo e previdenziali, assicurazioni infortuni, norme igienico-sanitarie e responsabilità verso terzi.

ART. 9 – DUVRI

Gli oneri previsti dal Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze redatto dal Comune sono a carico di quest'ultimo e non sono soggetti al ribasso d'asta.

ART. 10 – ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Oltre a quanto già previsto negli altri articoli, sono a carico dell'impresa aggiudicataria:

- a) le imposte e le tasse comunque derivanti dall'assunzione del servizio;
- b) ogni spesa inerente il personale dipendente e/o socio dedicato alle prestazioni di cui al presente capitolato;
- c) le spese per l'abbigliamento da lavoro come prescritto da norme e disposizioni;
- e) le spese relative a materiali e prodotti di pulizia nonché nuove macchine o attrezzature che ritenga necessari per il corretto svolgimento del servizio;
- f) le spese relative alla stipula del contratto;
- g) l'assunzione del rischio completo ed incondizionato della gestione.

ART. 11 - PREZZO DELL'APPALTO ED OFFERTA

1. Il prezzo di aggiudicazione dell'appalto è determinato dall'offerta presentata in sede di procedura di gara e risultata aggiudicataria.

2. La ditta appaltatrice non potrà pretendere sovrapprezzi o compensi diversi da quello pattuito, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 19 "Revisione dei prezzi".

3. Restano a carico dell'affidataria tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso, necessari per l'esecuzione del servizio.

4. La liquidazione dei corrispettivi dovuti all'affidatario avverrà solo a seguito di positiva verifica delle prestazioni rese e su presentazione di regolari fatture da liquidarsi entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fatturazione elettronica al protocollo della Stazione appaltante.

5. Salvo quanto previsto dai successivi articoli il corrispettivo, come risulta in sede di aggiudicazione, remunera l'affidataria per tutti gli oneri sostenuti, per tutte le attività e per tutte le forniture che essa dovrà porre in essere in adempimento del presente appalto.

ART. 12 – CONTROLLO DELLA QUALITÀ DA PARTE DEL COMUNE

La vigilanza ed il controllo sul servizio avverrà con la più ampia facoltà di azione da parte del Comune al fine di verificare il rispetto delle clausole, patti e condizione contrattuali, con particolare riferimento alla qualità del servizio prestato.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento e per giusta causa, la sostituzione del personale che non presenti i requisiti fissati per le mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento professionale corretto per la specificità del servizio. In tal caso l'impresa, fatti salvi i propri diritti, dovrà provvedere entro i termini comunicati dall'Ufficio Servizi educativi. La richiesta di sostituzione di personale, documentata e motivata, sarà preceduta da regolare contestazione scritta notificata all'impresa.

L'impresa avrà facoltà di presentare le proprie motivate controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla notifica, trascorsi i quali, in carenza di controdeduzioni, la richiesta s'intende accolta. Al termine dell'anno scolastico e per tutta la durata del contratto è prevista una verifica sulla gestione complessiva dei servizi oggetto dell'appalto. Le verifiche ed i controlli di cui ai precedenti punti saranno effettuati alla presenza dei responsabili dell'impresa e la relative valutazioni conclusive saranno espresse per iscritto e comunicate all'impresa stessa.

ART. 13 - CONTROLLO DI QUALITÀ – OBBLIGO DELLA DITTA

L'impresa deve attenersi alle disposizioni di legge.

Deve inoltre dotarsi di un sistema di controllo interno sullo svolgimento e qualità dei servizi offerti, da esplicitarsi nell'offerta. I risultati di tale controllo vengono inviati all'Ufficio Servizi Educativi che potrà anche chiedere l'integrazione con altri dati al fine di elaborare i controlli di gestione pubblici.

Tra le attività istituzionali facenti capo al Controllo di Qualità andranno previste:

- a) formazione professionale per il personale addetto, in maniera coordinata e continuativa nell'arco dell'anno;
- b) piano per l'autovalutazione specificando gli strumenti ed indicatori scelti;
- c) piano per la percezione della soddisfazione dell'utenza sulla qualità del servizio erogato (gli strumenti dovranno essere concordati con l'Ufficio Servizi Educativi).

ART. 14 – SCIOPERI

Poiché le funzioni previste dal presente rapporto contrattuale investono, ai sensi della vigente normativa, l'ambito dei servizi pubblici essenziali, l'impresa si impegna ad assicurare la continuità del servizio sulla base delle norme che regolamentano la materia. L'impresa, nel caso di impossibilità a prestare il servizio a causa di scioperi del personale dipendente, si impegna a darne comunicazione scritta al Comune nei termini previsti dall'articolo 2 della legge 146/90 s.m.i., garantendo comunque le modalità di prestazioni previste dalla legge stessa, dalla deliberazione della Commissione di Garanzia per l'attuazione delle legge quadro sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, disposizioni contenute nell'accordo collettivo nazionale in materia di norme di

garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni-Autonomie Locali del 19 settembre 2002, in attuazione della legge 146/90 come modificata ed integrata dalla legge 83/2000 n. 83.

Qualora l'impresa agisca in difformità dalle disposizioni di legge regolanti la materia, o in caso di mancato servizio per cause a sé imputabili, verrà applicata una penale di 500,00 euro per ciascun giorno di mancata prestazione.

Art. 15 – PENALITÀ

Qualora durante il periodo di esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato fossero constatate e contestate inadempienze, fatto salvo il diritto dell'impresa a presentare proprie controdeduzioni, si applicheranno le seguenti penalità elencate maniera esemplificativa.

Penalità pari a 500,00 euro:

- a) per singolo episodio e per ogni giornata in caso di mancata prestazione di servizio (giornata intera o parziale) dell'ausiliario;
- b) nel caso in cui l'impresa non provveda all'immediata sostituzione dei prodotti e/o attrezzature che, a seguito di controlli, siano riscontrati non conformi alle normative vigenti;
- c) per ogni giorno e singola sede, qualora l'impresa agisca in difformità alle disposizioni prescritte dalla legge 146/90 e ss.mm.ii.;
- d) per ogni singolo episodio e per ogni singolo ritardo rispetto al termine assegnato per iscritto dall'Ufficio Servizi Educativi, in cui l'impresa non provveda alla sostituzione definitiva dell'operatore nei cui confronti il Coordinamento Pedagogico o la Direzione Servizi educativi abbia rilevato un comportamento non adeguato alle funzioni assegnate;
- e) per ogni singolo episodio di mancata vigilanza ai locali, sia durante l'attività scolastica sia al momento della chiusura del plesso;
- f) per ogni singolo episodio e per ogni ora qualora l'ausiliario assegnato non svolga l'intero orario di servizio;
- g) per ogni singolo episodio, qualora l'impresa non provveda in tempo utile, per garantire la continuità del servizio, alla sostituzione dell'ausiliario assente per qualsiasi motivo.
- h) per singolo episodio di inosservanza delle frequenze delle pulizie straordinarie contemplate dal presente capitolato.

Penalità pari a 200,00 euro :

- a) per ogni giornata e singolo episodio, per pulizie non effettuate;
- b) per ogni giornata di ritardo rispetto al termine fissato per la consegna degli elenchi aggiornati del personale incaricato o per omissione della documentazione prescritta.

Per eventuali inadempienze non contemplate nella casistica di cui ai precedenti punti, il Comune applicherà penali variabili da un minimo di 250,00 euro ad un massimo di 500,00 euro giornalieri, in rapporto alla gravità dell'inadempienza. In caso di recidività di cui ai precedenti punti, le penalità saranno prima raddoppiate e poi triplicate.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dirigenziale dell'inadempienza, alla quale l'impresa avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della contestazione.

Il Comune, fatta salva la prova di maggior danno, procederà al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sui crediti dell'impresa o sulla cauzione che, in quest'ultimo caso, dovrà essere reintegrata entro quindici giorni successivi alla data del prelievo.

L'applicazione delle penali di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune per eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto può essere oggetto di risoluzione da parte dell'Amministrazione comunale in caso di gravi inadempienze da parte dell'affidatario tali da compromettere la funzionalità del servizio, di non ottemperanza dell'affidataria al complesso delle azioni previste e concordate con il referente di progetto del Comune, di verificata e perdurante inadeguatezza degli operatori impegnati relativamente alle mansioni previste dalle rispettive qualifiche professionali, previa diffida dell'adempimento entro congruo termine (almeno 15 giorni consecutivi di calendario) e sempre che questo sia decorso senza esito positivo o senza che siano state fornite appropriate giustificazioni.

2. Le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile le seguenti ipotesi:

- a) abbandono del contratto, salvo che per forza maggiore;
- b) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- c) interruzione non motivata del servizio;
- d) impiego di operatori – anche uno solo - che si trovano nelle situazioni di cui agli artt. 5 e 8 della Legge 6 febbraio 2006, n. 38 *“Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet”*.
- e) mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità qualora le transazioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 non siano eseguite avvalendosi di Banche o della Società Poste Italiane S.P.A.;
- f) mancato rispetto degli obblighi previsti all'art. 6, commi 6 e 7 del presente capitolato.

3. In ognuna delle ipotesi sopra previste, l'Amministrazione comunale non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il diritto al risarcimento di maggiori danni.

4. La risoluzione del contratto avverrà previa notificazione scritta da parte del Comune, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi con rivalsa per gli eventuali maggiori oneri e salva l'applicazione delle penali prescritte.

ART. 17 – SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105, comma 1 del Codice non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto e la prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera. Inoltre ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice, la Stazione Appaltante ha individuato, quali prestazioni da eseguirsi a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, le attività di cui all'art. 2, lettere a), b), c), d), e), f) l) o) del presente Capitolato, poiché costituiscono prestazioni fra loro integrate ed inscindibili nell'ambito del processo di erogazione del servizio. Tali prestazioni, pur essendo distinguibili in via di principio, non sono separabili dal punto di vista operativo in quanto simultanee e contestuali. Il Concorrente indica, all'atto dell'offerta, le parti del servizio di cui all'art. 2, lett. g), h) i) m) n) del presente Capitolato che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare, il subappalto è vietato. Non si configurano inoltre come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente

ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante, inoltre l'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

ART. 18 – CONDIZIONI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – CLAUSOLA SOCIALE

1. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'affidataria è tenuta ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'affidatario uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice e dalle linee guida n. 13 dell'ANAC approvate con delibera n. 114 del 13.02.2019, **garantendo l'applicazione dell'inquadramento professionale previsto dal contratto nazionale delle Cooperative Sociali in vigore.**

2. La cosiddetta clausola sociale deve essere interpretata conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale, risultando essa stessa altrimenti lesiva della concorrenza.

3. La clausola non comporta l'obbligo per l'affidataria di assumere a tempo indeterminato e in forma automatica e generalizzata il personale già utilizzato dal precedente affidatario. L'obbligo di riassorbimento dei lavoratori alle dipendenze dell'appaltatore uscente nello stesso posto di lavoro e nel medesimo contesto di appalto, deve essere armonizzato e reso compatibile con l'organizzazione di impresa prescelta dal subentrante.

4. A tal fine l'affidataria, prima della stipula del contratto, presenterà all'Ente il progetto di assorbimento comunque denominato, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero di lavoratori che beneficeranno della stessa e della relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico), come indicato al punto 3.5 delle Linee Guida ANAC n. 13, sopra citate.

ART. 19 – REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi unitari contrattuali determinati mediante l'offerta presentata in sede di gara resteranno invariati fino al 31/12/2024. A partire dal 1 gennaio 2025 l'Appaltatore potrà presentare richiesta di revisione dei prezzi unitari (in seguito per brevità anche semplicemente richiesta di "revisione prezzi") esclusivamente con le modalità di cui al presente articolo.

A partire dal 01/01/2025, potrà essere riconosciuta una sola revisione prezzi nel corso dell'intera durata del contratto e del suo eventuale rinnovo.

La revisione prezzi – qualora, sussistendone i presupposti sostanziali, venga accordata dalla Stazione Appaltante - decorrerà a partire dai tre mesi antecedenti il mese di richiesta di revisione da parte dell'Appaltatore.

Nella richiesta di revisione prezzi l'Appaltatore dovrà esplicitare in modo preciso e circostanziato gli aumenti dei costi effettivamente sostenuti per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto e, per ciascuna componente di aumento di costo, una dettagliata analisi accompagnata da pertinente documentazione dimostrativa come in seguito ulteriormente specificato.

Potranno essere accettate da parte della Stazione Appaltante esclusivamente richieste revisionali per aumenti dei costi dovuti a fattori esogeni e indipendenti dalla volontà dell'Appaltatore e/o dalle sue specifiche scelte gestionali. Quindi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

non potranno essere accolte richieste di revisione causate da aumenti dei costi del personale connesse esclusivamente a specifiche scelte gestionali aziendali e/o ad accordi aziendali mentre saranno accolte se gli aumenti dei costi del personale discenderanno direttamente dall'applicazione di un nuovo CCNL sottoscritto durante il periodo di efficacia del contratto di

appalto o qualora si verifichino aumenti del costo del personale strettamente collegati all'applicazione del CCNL come definito da decisioni di autorità competenti in materia e non per esclusive scelte gestionali aziendali.

Non saranno accolte richieste revisionali per aumenti dei costi indiretti o generali imputabili all'appalto discendenti da nuove metodologie contabili o politiche di bilancio dell'Appaltatore; saranno accolte richieste revisionali se gli aumenti dei costi deriveranno dalla necessità di adeguare gli standard di erogazione dei servizi a normative primarie o regolamentari sopravvenute e/o alle indicazioni della Stazione Appaltante in attuazione delle suddette normative sopravvenute.

La Stazione Appaltante – qualora valuti plausibili le spiegazioni e la documentazione prodotta a dimostrazione degli aumenti dei costi dovuti a fattori esogeni presentate dall'Appaltatore e compatibilmente alle proprie disponibilità di bilancio – potrà riconoscere la revisione in aumento dei prezzi unitari di contratto per coprire gli effettivi aumenti di costi fino al limite massimo dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) riferito alla media dei tassi mensili dell'anno precedente a partire dal mese antecedente a quello di decorrenza della revisione prezzi.

Il predetto limite massimo alla revisione dei prezzi unitari potrà essere superato solo ed esclusivamente in caso di aumento del costo del personale discendente dalla sottoscrizione da parte delle organizzazioni sindacali e delle organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, di un nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro in data successiva a quella di presentazione dell'offerta o qualora si verifichino aumenti del costo del personale strettamente collegati all'applicazione del CCNL come definito da decisioni di autorità competenti in materia. In questo caso il limite di cui al precedente paragrafo potrà essere aumentato al massimo di due punti percentuali.

Tale eventuale revisione dei prezzi sarà concessa dalla Stazione Appaltante solo e nella misura in cui l'Appaltatore comprovi che l'effettivo aumento del costo del personale discenda dalla necessità di garantire il rispetto dei minimi salariali previsti nel nuovo e sopraggiunto contratto collettivo nazionale o dalla nuove disposizioni applicative e non, invece, da scelte aziendali sulla gestione del personale stesso.

Inoltre, ai fini del riconoscimento della revisione, l'Appaltatore dovrà produrre tutta la documentazione a comprova del suddetto aumento del costo del personale come, a titolo esemplificativo e non esaustivo: documentazione relativa ai versamenti contributivi e fiscali che l'Appaltatore è tenuto ad effettuare in base alle vigenti normative sul lavoro in relazione al personale utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto; copie a campione dei cedolini delle buste paga con gli opportuni accorgimenti da concordare con la stazione appaltante per conciliare la riservatezza dei dati trattati con la necessità di documentare l'effettivo aumento dei costi.

ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi degli [artt. 13 e 14 del GDPR - Regolamento UE 2016/679](#), i dati forniti dagli operatori economici sono trattati dal Comune di Cattolica, quale responsabile del trattamento, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e nel rispetto del suddetto Regolamento. Gli operatori economici e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679.

ART. 21 – DOMICILIO LEGALE

1. Per gli effetti del presente appalto l'aggiudicataria elegge il proprio domicilio legale presso la Casa Comunale di CATTOLICA.

2. A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

ART. 22 – CONTROVERSIE

1. Per le eventuali controversie il Foro competente è quello di Rimini.

ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI

1. Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla stipula del contratto. Parimenti sono a suo carico le spese di bollo, di registrazione, di quietanza e di copie di scrittura inerenti il contratto.

ART. 24 - PATTO DI INTEGRITÀ/PROTOCOLLI DI LEGALITÀ

1. L'aggiudicataria si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

2. L'aggiudicataria si impegna altresì a rispettare tutte le clausole contenute nel patto di integrità sottoscritto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto di appalto.

3. L'aggiudicataria dichiara, inoltre, di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui ai Protocolli di legalità sottoscritti dal Ministero dell'Interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata che, sia pure non materialmente allegati, formano parte integrante del contratto, e di impegnarsi in caso di aggiudicazione a rispettare e a far rispettare le clausole in essi riportate, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto di appalto.

4. L'aggiudicataria si obbliga, altresì, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Cattolica e consultabile sul sito del Comune stesso.

5. L'aggiudicataria si impegna, inoltre, a rispettare quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, che impone il divieto, con decorrenza dall'entrata in vigore dell'aggiunto comma 16-ter in parola, di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di conferire incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. La violazione di quanto previsto dal citato comma 16-ter determina la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti e il divieto per i soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

ART. 25 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Al presente appalto si applicano le norme inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e successive modificazioni. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.136 del 13 agosto 2010 l'affidataria deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi ed alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ad eccezione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della L. 136 /2010. Ogni pagamento dovrà riportare il codice CIG del presente appalto e precisamente **CIG n. 9792730072**.

2. L'aggiudicataria si impegna a comunicare entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei summenzionati conti correnti e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare con essi.

3. Ai sensi dell'art. 3 comma 8 secondo periodo della L.136/2010 il contratto dovrà intendersi risolto di diritto qualora le transazioni commerciali di cui al suddetto articolo di legge siano effettuate senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

4. Ai sensi dell'art. 3 comma 8 primo periodo della L.136/2010 l'affidataria si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010.

5. Anche nei contratti sottoscritti da eventuali subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate all'appalto in oggetto, dovrà essere inserita la clausola, a pena di nullità assoluta, in cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010. Il Comune di Cattolica verifica il rispetto di tale adempimento.

6. L'aggiudicatario o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L.136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale informandone il Comune di Cattolica e la prefettura - ufficio territoriale di Governo competente.

ART. 26 - NORME GENERALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato valgono le norme del Codice Civile e del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Allegati:

Allegato A) Strutture, orari, organizzazione della giornata tipo e mansioni del personale educativo ed ausiliario comunale

Allegato B) Lettera di avvaloramento Dirigente Settore 3

Allegato C) DUVRI Nido Celestina Re

Allegato D) DUVRI Scuola Torconca

Allegato E) DUVRI Scuola Ventena

Allegato F) Planimetrie strutture scolastiche

Allegato G) Tabella del personale attualmente impiegato nel servizio

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE 3

Dott. Stefano Bruscoli



ALLEGATO A) AL CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI) DAL 01.09.2023 AL 31.08.2026 CON FACOLTÀ DI RINNOVO PER ULTERIORI 36 MESI.

Tabella 1) Strutture ed orari

Struttura	Sezioni	Orario invernale per gli utenti
Nido Celestina Re, via Primule 9	4	7,45–16,00
Spazio Giochi e Accoglienza, via Primule 9	1	8,00-13,00
Scuola infanzia Torconca, via Torconca, 48	3	8,00–15,30
Scuola infanzia Ventena, via Carpignola, 28	3	8,00–15,30

Struttura	Sezioni	Orario estivo per gli utenti
Nido Celestina Re, via Primule 9	4	7,45–16,00
Spazio Giochi e Accoglienza, via Primule 9	1	8,00-13,00
Scuola infanzia Torconca, via Torconca, 48	3	7,45–16,30
Scuola infanzia Ventena, via Carpignola, 28	3	7,45–16,30

Tabella 2) Organizzazione della giornata-tipo dei bambini nel Nido per l'infanzia

7,45/9,00	Entrata ---accoglienza
9,00/9,30	Spuntino con frutta
9,30/10,30	Momenti di routine ed esperienze educative
10,00/11,00	Merenda dei bambini dello Spazio Giochi
10,30/11,00	Cambio, bagno, lavaggio mani
11,00/12,00	Pranzo
12,00/13,00	Lavaggio mani e gioco libero – prima uscita – preparazione al sonno

7,45/9,00	Entrata ---accoglienza
13,00/15,10	Sonno
15,10/15,30	Cambio e preparazione all'uscita
15,30/16,00	Uscita

Tabella 3) Organizzazione della giornata-tipo dei bambini nella Scuola per l'infanzia nel periodo invernale (sett/giu).

8,00/9,30	Entrata--accoglienza
10,00/10,30	Spuntino con frutta
10,30/12,30	Attività didattiche e ludiche
12,30/13,30	Preparazione al pranzo e pranzo
13,30/14,00	Prima uscita
14,00/15,00	Attività didattiche
15,00/15,30	Uscita

Tabella 4) Organizzazione della giornata-tipo dei bambini nella Scuola per l'infanzia nel periodo estivo (lug/ago)

7,45/9,00	Entrata--accoglienza
9,00/10,00	Spuntino con frutta
10,00/12,30	Attività didattiche e ludiche
12,30/13,30	Preparazione al pranzo e pranzo
13,30/15,30	Sonno
15,30/16,00	Merenda
16,00/16,30	Uscita

**SCHEDE DESCRITTIVE PERSONALE DIPENDENTE COMUNALE IN SERVIZIO
PRESSO NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA**

SCHEDA DESCRITTIVA FIGURA EDUCATORE/EDUCATRICE DI NIDO COMUNALE

Profilo professionale educatore	Educatore/educatrice di Nido d'Infanzia
Orari e Logistica	L'orario di apertura del servizio va dalle 7,45 alle 16,00 (lo spazio giochi ha orario ridotto dalle 8,00 alle 13,00). L'educatore di Nido ha un orario settimanale di 35 ore, articolato in turni da 6 ore su 5 giorni, dal lunedì al venerdì. Il monte ore dedicato alla formazione ed alla programmazione educativa può essere collocato anche in orari semi serali, serali o il sabato.
Attività	L'educatore/trice collabora con il gruppo di lavoro, il coordinatore pedagogico alla definizione e realizzazione degli orientamenti educativi e sociali del Nido. In un'ottica di integrazione delle competenze collabora a: - progettare e realizzare le condizioni ambientali e le modalità relazionali più adatte a favorire lo sviluppo psicofisico dei bambini in relazione all'età e ai bisogni individuali - garantire una stretta collaborazione e comunicazione con le famiglie - elaborare la programmazione educativa annuale definendo una divisione funzionale dei compiti e delle responsabilità - programmare l'organizzazione del lavoro e dei turni al fine di garantire ai bambini una buona stabilità educativa - scambiare le proprie competenze con le figure territoriali del territorio In particolare l'educatore/educatrice di prima infanzia: - garantisce relazioni individualizzate con ogni bambino all'interno di un piccolo gruppo - cura le relazioni con le figure famigliari dei bambini - offre momenti di cura e proposte educative che favoriscono lo sviluppo di competenze affettive, sociali e cognitive - è responsabile della progettazione e della cura degli spazi e dei materiali del nido - garantisce la continuità educativa tramite la comunicazione puntuale ed il confronto con le colleghe - collabora con tutte le figure professionali interne ed esterne al nido per la realizzazione degli obiettivi del servizio - è tenuto al segreto professionale per quanto riguarda le informazioni personali sui bambini e sulle famiglie
Conoscenze	Conoscenze di base e strumenti operativi in materia di: - psicologia dell'età evolutiva - pedagogia - progettazione e gestione di interventi educativi - caratteristiche ed indirizzi generali della legislazione nazionale e regionale in materia di servizi della prima infanzia
Competenze	All'educatore/educatrice di prima infanzia sono richieste le capacità di:

	- identificazione dei bisogni dei bambini piccoli e del nucleo familiare - cura delle dimensioni fisiche ed emotive dei bambini - osservazione, condivisione e documentazione delle esperienze educative - progettazione e gestione di attività e contesti educativi - lavoro in gruppo - ascolto e comunicazione interpersonale con gli adulti - apertura al cambiamento e al confronto - capacità di gestione delle situazioni problematiche e critiche - tolleranza allo stress
--	--

SCHEDA DESCRITTIVA FIGURA INSEGNANTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE

Profilo professionale insegnante	L'insegnante di Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo psicologico integrale ed armonico della personalità dei bambini e delle bambine dai tre ai sei anni, il loro processo formativo ed educativo finalizzato alla socializzazione e all'apprendimento all'interno del gruppo dei coetanei, garantendo l'assistenza personale. Partecipa alla programmazione educativo-didattica dell'offerta formativa di ogni plesso di scuola dell'infanzia comunale. Nell'ambito e in attuazione del progetto educativo-didattico promuove e garantisce la presenza e l'integrazione delle diversità, sostenendo in particolare gli alunni in situazione di difficoltà con programmate opportunità educative e socializzanti.
Orari e Logistica	L'orario di apertura del servizio va dalle 8,00 alle 15,30 . L'insegnante di Scuola dell'Infanzia ha un orario settimanale di 35 ore, articolato in turni da 6 ore su 5 giorni, dal lunedì al venerdì. Il monte ore dedicato alla formazione ed alla programmazione didattico-educativa può essere collocato anche in orari semi serali, serali o il sabato.
Attività	L'insegnante si occupa, in collaborazione con almeno un collega, di gestire un gruppo di 25 bambini. I gruppi di bambini sono suddivisi in gruppi omogenei per età. Prima dell'inizio dell'anno partecipa, collaborando con i colleghi, all'elaborazione del percorso didattico previsto dalla scuola. Successivamente programma le attività da realizzare tenendo conto dei progressi educativi che si vogliono raggiungere, i modi, i tempi dell'apprendimento e le singole esigenze dei bambini. Durante l'anno scolastico realizza le attività educative attraverso il gioco individuale o di gruppo, attività laboratoriali, le visite esterne, le esercitazioni pratiche e creative, l'apprendimento per esperienza diretta. Si rapporta con i genitori per renderli partecipi del processo di apprendimento dei figli. Rientrano fra i compiti dell'insegnante anche i momenti della somministrazione dei pasti e dell'igiene personale. Il lavoro si svolge sia all'interno del plesso e delle sezioni, che in outdoor. Nella quotidianità del loro lavoro, gli insegnanti della scuola d'infanzia

	gestiscono le seguenti principali attività: • accoglienza dei bambini • organizzazione delle attività di gioco (libero o strutturato, individuale o di gruppo). • preparazione di giochi e materiale didattico (grafico, musicale, di manipolazione, ecc.) • partecipazione alle riunioni con i colleghi, coordinatore, personale di cucina e personale ausiliario • monitoraggio e verifica dell'andamento e dell'esito del percorso educativo • gestione delle relazioni con le famiglie.
Conoscenze	Conoscenze e strumenti operativi in materia di: - psicologia dell'età evolutiva - pedagogia - progettazione e gestione di interventi educativi - caratteristiche ed indirizzi generali della legislazione nazionale e regionale in materia di Scuole dell'Infanzia e Servizi Integrati. È inoltre molto importante possedere buone capacità comunicative e ascolto attivo, saper interagire con i bambini sul piano affettivo. Essendo bambini dai 3 ai 6 anni è molto importante saper comprendere le loro reazioni e il perché reagiscano in determinati modi, analizzare i loro bisogni e interessi, garantire non solo l'igiene personale ma anche l'incolumità, e fronteggiare situazioni di ansia o conflittualità vissuti dai bambini.
Competenze	Un insegnante è un adulto accogliente, capace di ascoltare, incoraggiante, capace di tenere insieme la variabilità dei tempi e degli stili di apprendimento dei bambini, un adulto regista, facilitatore e mediatore, un adulto partecipe. Deve possedere capacità di relazione e comunicazione con i colleghi e con le famiglie, improntata al rispetto, accoglienza e collaborazione; è importante che abbia una buona capacità di auto riflessività e metacognizione rispetto ai processi educativi.

SCHEDA DESCRITTIVA FIGURA DI CUOCO DI NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE

Profilo professionale cuoco/a	Esecutore con mansioni di cuoco di Nido e Scuola dell'Infanzia
Orari e Logistica	L'orario di apertura dei servizi va dalle 7,45 alle 16,00 . Il cuoco ha un orario settimanale di circa 36 ore, articolato in turni da 7 ore e 12 minuti su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, in orario mattutino.
Attività	Il cuoco scolastico si occupa principalmente dell'esecuzione e gestione del servizio mensa per i bambini frequentanti delle scuole: Nido, Materne. - Esegue la manipolazione delle materie prime utilizzate per la

	preparazione del menu del giorno e delle diete speciali - Sovrintende all'attività della cucina in collaborazione con personale con funzioni di aiuto cuoco - Garantisce la qualità dei pasti elaborati - Esegue un controllo quotidiano delle divise e norme d'igiene di tutto il personale che entra in cucina - Mantiene in ordine tutte le cartelle, manuali HACCP, bacheca informativa e modulistica che viene usata in cucina. - In collaborazione con la dietista predispone un ricettario e i corrispettivi allergeni - Compila un elenco degli approvvigionamenti - Sovrintende e collabora alla pulizia dei locali, dell'attrezzatura e degli strumenti di lavoro di cucina dei quali controlla il funzionamento e la manutenzione - Applica le tecniche di stoccaggio e conservazione del cibo riportate nel manuale di autocontrollo - Collabora nello sporzionamento, e se ci fosse la necessità anche nel servizio distribuzione dei pasti - È a conoscenza e segue le normative di igiene degli alimenti e degli HACCP, compila tutte le schede di autocontrollo - Deve avere flessibilità degli orari di lavoro, quando sia necessario anticipare le preparazioni preliminari che si realizzano a fine servizio per il giorno dopo. - Realizza insieme ai suoi collaboratori la pulizia, sanificazione, controllo e cura della cucina al fine di garantire l'igiene nei massimi standard, durante e a fine servizio. - Deve saper lavorare in equipe e con buon spirito di collaborazione, possedendo la capacità di mantenere un comportamento rispettoso e disponibile nei confronti dei colleghi, insegnanti e dei bambini - Collabora nelle attività relative alla sicurezza
Conoscenze	- Il cuoco deve essere in possesso di un diploma di qualifica di operatore dei servizi di ristorazione-settore cucina o di un diploma di maturità di tecnico dei servizi della ristorazione. - competenze in materia di igiene e pulizia - Conosce tutte le normative inerenti l'emergenza Covid 19
Competenze	- capacità di collaborazione - capacità di organizzazione - capacità di lavoro in gruppo - disponibilità ad apprendere - apertura al cambiamento e al confronto

SCHEDA DESCRITTIVA FIGURA DI AIUTO CUOCO/A DI NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE

Profilo professionale aiuto	Esecutore con mansioni di aiuto cuoco di Nido e Scuola dell'Infanzia
-----------------------------	--

cuoco/a	
Orari e Logistica	L'orario di apertura dei servizi va dalle 7,45 alle 16,00 . La figura di aiuto-cuoco ha un orario settimanale di circa 36 ore, articolato in turni da 7 ore e 12 minuti su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, in orario mattutino.
Attività	È una figura di supporto al cuoco al interno delle cucine comunali- - Collabora in cucina sotto la supervisione del cuoco nella preparazione dei piatti ad esempio sughi e salse incaricati dal cuoco comprese le diete speciali che vengono fornite all'interno delle nostre scuole - Esegue la preparazione delle materie prime, esempio: pulitura, taglio di verdura e frutta; pulitura del pesce; sbucciatura patate ecc. - Lava e predispone la frutta che verrà fornita a merenda (per il nido con specifiche preparazioni tipo frullati, a pezzettini ecc) - Gestisce, organizza e pulisce l'attrezzatura e gli strumenti di lavoro di cucina - Riempie le caraffe d'acqua da portare in sezione al mattino - Applica le tecniche di stoccaggio e conservazione del cibo - Collabora nello sporzionamento dei pasti - Collabora nel servizio e distribuzione dei pasti quando è necessario - Ha flessibilità negli orari di lavoro, quando sia necessario anticipare le preparazioni preliminari che si realizzano a fine servizio per il giorno successivo - Realizza la pulizia, sanificazione, controllo e cura della cucina al fine di garantirne l'igiene nei massimi standard, durante e a fine servizio. - Collabora nelle attività relative alla sicurezza
Conoscenze	- È in possesso di un attestato HACCP e sono consigliati il corso di alimentarista almeno di primo livello, e il corso di celiachia - È a conoscenza e segue le normative di igiene degli alimenti e degli HACCP - Conosce tutte le normative inerenti l'emergenza Covid 19
Competenze	- capacità di collaborazione - capacità di lavoro in gruppo - disponibilità ad apprendere - apertura al cambiamento e al confronto



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email:info@cattolica.net

P.E.C. protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 3
Ufficio Dirigenza

D.lgs. 81/08 e s.m.i.

VARIAZIONE DATORE DI LAVORO

Il sottoscritto, Ing. Stefano Bruscoli in qualità di Datore di Lavoro subentrato a Massimiliano Alessandrini a partire dal 01/03/2023 con sede in Cattolica (RN) in Piazzale Roosevelt, 7

dichiara di avvalorare

tutti i documenti e attività già sottoscritti dal precedente Datore di Lavoro:

Valutazione dei rischi e adozione misure di prevenzione e protezione

Valutazione dei Rischi specifici

Protocollo COVID-19

Piani delle emergenze

Nomine organigramma della sicurezza e N.G.E.

Nomina dei Componenti del Servizio di Prevenzione (M.C., Dirigenti, Preposti e RSPP), degli Addetti alla Gestione Emergenze (NGE), e del Medico Competente;

– Organizzazione delle attività di informazione e formazione



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net

P.E.C. protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 3
Ufficio Dirigenza

e di assumere

le responsabilità e gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/08 relativamente alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro.

Cattolica , lì 8 marzo 2023

Il Datore di Lavoro

Ing. Stefano BRUSCOLI

Documento firmato digitalmente



BRUSCOLI STEFANO
07.03.2023 13:48:59
GMT+01:00



Ente Committente

COMUNE DI CATTOLICA
"Servizi Educativi e Politiche Giovanili"
Piazza Roosevelt n. 7
47841 Cattolica (RN)

Ditta Appaltatrice

***DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE***
Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto d'appalto

Ubicazione	Nido d'infanzia "Celestina Re" -
Località	Via Primule, 9 Cattolica (RN)
Natura del servizio	CONTRATTO D'APPALTO PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIA NELL'ASILO NIDO "CELESTINA RE"
Durata presunta dei lavori	Come da contratto d'appalto
Ammontare presunto dei lavori	Come da contratto d'appalto
Costi per la sicurezza	Come da contratto d'appalto
N. Addetti	n. _____ addetti

Cattolica (RN), lì 12/12/2022

	SICUREZZA DEGLI APPALTI Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008	
--	--	--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Ente Committente: COMUNE DI CATTOLICA

Ditta Appaltatrice: _____

Natura del servizio: CONTRATTO D'APPALTO PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA,
SORVEGLIANZA E PULIZIA NEI SERVIZI PER L'INFANZIA (NIDI E SCUOLE
PER L'INFANZIA) DEL COMUNE DI CATTOLICA

Ubicazione: NIDO D'INFANZIA "CELESTINA RE" – VIA PRIMULE, 9 - CATTOLICA

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- l'Ente Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:
per l'Ente Committente il Sig. Alessandrini Massimiliano.;
per la Ditta Appaltatrice il Sig. _____;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per l'Ente Committente il Sig. Severi Oscardo;
per la Ditta Appaltatrice il Sig. _____;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per l'Ente Committente i Sig. _____;
per la Ditta Appaltatrice il Sig. _____.
- i rispettivi Preposti per la Sicurezza sono:
per l'Ente Committente i Sig. _____;
per la Ditta Appaltatrice il Sig. _____.

I Datori di lavoro dell'Ente Committente e dell'Impresa Appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi dell'Ente Committente (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro della Committenza ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dalla Ditta Appaltatrice, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- ☐ concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1	Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati e mezzi antinfortunistici adottati
Per il servizio oggetto di affidamento, a cui fa riferimento il presente documento di valutazione L'ente Committente cede in uso le attrezzature per le pulizie e i prodotti di consumo per cucine e dispense (detergenti, disinfettanti, panni spugna, carta, ecc.). Eventuali ulteriori attrezzature utilizzate dalla ditta assegnataria dovranno essere adeguate al lavoro da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute, cioè dotate delle adeguate protezioni e dispositivi di sicurezza come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente. Dovranno inoltre essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza. Per maggiori dettagli sulle attività da svolgere da parte della ditta aggiudicataria consultare il capitolato speciale d'appalto art. 2 comma 4.	
2	Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate
I rischi legati alle attività oggetto del contratto d'appalto, presenti all'interno dei locali di lavoro della Committenza, sono: - rischio di inciampo, scivolamento e caduta in piano: prestare attenzione durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro all'eventuale presenza di pavimentazione bagnata, non tenere entrambe le mani impegnate durante la circolazione all'interno di ambienti con pavimentazione scivolosa; - rischio di urti, colpi, impatti: prestare attenzione alla presenza di arredi o piani di lavoro con parti sporgenti o spigolose, mantenersi a debita distanza dalle aree che non sono oggetto di intervento; - rischio di ribaltamento di oggetti o materiali dall'alto (in caso di armadi e/o scaffalature): stoccare il materiale su armadi o scaffalature in maniera corretta e stabile; - rischio di incendio: non fumare all'interno dei locali e non usare fiamme libere; evitare la formazione di cariche elettrostatiche; - rischio elettrico: l'impianto elettrico deve risultare conforme alla normativa vigente, prestare attenzione alla presenza di cavi, prese, ecc. rotti o danneggiati, non toccare apparecchiature o parti con tensione con le mani bagnate o umide, è vietato manomettere o apportare modifiche agli impianti, tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal committente, i lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica e segnalare eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti; - rischio di ustioni (all'interno dei locali caldaia / locali tecnici / locali cucina): rimanere a debita distanza dalle aree della cucina e dai locali tecnici se non autorizzati; utilizzare le attrezzature di lavoro in sicurezza e secondo quanto riportato all'interno del manuale d'uso e istruzioni. <u>MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE / ADOTTATE:</u> - durante lo svolgimento delle attività appaltate tutti gli operatori devono operare con estrema cautela ed attenzione per evitare rischi reciproci; - i lavoratori dovranno essere dotati degli adeguati dispositivi di protezione individuale; - adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti;	

- presa visione dei locali di lavoro prima dell'inizio del servizio.

Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro/area di intervento dell'Ente committente, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".

3 Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative

Le lavorazioni interferenti derivano dalla co-presenza, all'interno dei locali di lavoro del nido comunale, delle operatrici della ditta appaltatrice e del personale comunale.

Nello svolgimento dell'attività lavorativa (attività di pulizia locali di lavoro, attività di vigilanza, custodia ed accoglienza degli alunni, attività di supporto al personale educatore) le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

1. rischio di urti, impatti (all'interno dei locali in genere);
2. rischio di ustioni (all'interno del refettorio);
3. rischio di inciampo, scivolamento e caduta (all'interno dei locali in genere);
4. rischio di caduta oggetti o materiale dall'alto (all'interno dei locali in genere).

Ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da adottare:

- per evitare il pericolo di inciampo, scivolamento, pavimento bagnato, sversamenti accidentali provvedere a segnalare con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento "a monte e a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale:



- nel momento di presenza contemporanea tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi;
- provvedere rapidamente alla pulizia dei pavimenti qualora ci fossero spandimenti di cibarie (liquide o solide);
- riporre correttamente sui banchi lavoro i macchinari e le attrezzature, evitare sporgenze pericolose;
- stoccare correttamente i viveri nelle apposite scaffalature;
- mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni, evitare cavi volanti;
- utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione;
- prestare particolare attenzione durante la movimentazione di pietanze calde a temperatura elevata;
- indossare i dispositivi di protezione individuale richiesti dalle schede di sicurezza durante l'utilizzo dei prodotti chimici;
- è fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di compiere di propria iniziativa manovre ed

operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;

- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di informare/richiedere l'intervento del committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- non intralciare mai le vie di esodo con materiali ed attrezzature.

ANALISI DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE / DA ADOTTARE

Rischio	Misure di prevenzione e protezione
Elettrocuzione	- Messa a disposizione di attrezzature conformi e in regola con la normativa vigente; - divieto di rimuovere o manomettere le protezioni presenti sui componenti in tensione delle attrezzature, macchine, impianti; - evitare di eseguire modifiche o collegamenti di fortuna alle spine di alimentazione delle apparecchiature né usare prolunghe inadatte o riduttori non a norma; - evitare di sovraccaricare le prese di corrente delle apparecchiature elettriche; - evitare l'utilizzo di cavi di alimentazione usurati o non adatti a tale scopo, divieto di realizzare collegamenti elettrici precari.
Scivolamento, inciampi e cadute	- Divieto di stoccare materiale all'interno del luogo di lavoro ove non previsto dal committente; - evitare di disporre cavi, fili o qualsiasi altro elemento possa costituire un pericolo di inciampo sulle vie di transito; - divieto di utilizzare sedie, tavoli o altri arredi impropri per raggiungere postazioni elevate; - divieto di correre all'interno dei luoghi di lavoro; - utilizzo di materiale assorbente per assorbire eventuali sversamenti di materiale / sostanze sulla pavimentazione.
Caduta di materiale dall'alto	- Evitare di accatastare materiale in modo disordinato ed in posizione pericolante; - evitare di arrampicarsi su scaffali, ripiani o opere provvisorie presenti nel luogo di lavoro.
Urto contro arredi, materiali, oggetti	- Evitare di sovraccaricare i ripiani degli arredi di lavoro (rispetto della portata massima dei ripiani); - stoccaggio del materiale sugli arredi in maniera razionale come indicato in fase di informazione e formazione.

Impedimento, ostruzione, inefficienza dei dispositivi antincendio Ostruzione delle vie di fuga, uscite di emergenza	- Vietare il deposito di materiale, attrezzature e altri oggetti su tutti i dispositivi antincendio. Devono essere mantenuti sempre visibili e facilmente raggiungibili. - Vietare ai lavoratori l'abbandono o deposito di materiali di fronte a porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc.; vietare l'abbandono in zone non specificatamente indicate di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone.
Incendio / emergenza	- Divieto di fumare e usare fiamme libere; - divieto di utilizzare prodotti chimici infiammabili se non autorizzati; - prendere visione delle procedure di emergenza da adottare in caso di necessità previste nel piano di emergenza redatto dalla committenza.
4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
Le operatrici della ditta appaltatrice dovranno essere dotate degli adeguati dispositivi di protezione individuale come previsto dalla propria specifica valutazione dei rischi sulla base della mansione da esse svolta quali ad esempio: - guanti in lattice monouso e/o guanti di protezione contro le aggressioni chimiche; - calzature di sicurezza con suola antiscivolo. <u>Per l'elenco dei dispositivi di protezione individuale in dotazione agli operatori della ditta appaltatrice fare comunque riferimento alla specifica Valutazione dei Rischi.</u>	
5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
Le operatrici della ditta appaltatrice sono tenute a stoccare i materiali ed i prodotti di pulizia all'interno di appositi locali chiusi a chiave e/o all'interno di adeguati armadietti per evitare il rischio di contatto ed ingestione da parte dei bambini dei prodotti chimici pericolosi. Per quanto riguarda i cibi e le vivande queste dovranno essere stoccate all'interno di apposito locale su adeguate scaffalature.	
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
I locali di lavoro, presso cui andranno ad operare gli operatori della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili; sono presenti planimetrie che segnalano il posizionamento delle attrezzature antincendio; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate. Sono presenti Cassette di Primo Soccorso il cui contenuto è conforme a quanto richiesto dal D.M. 388/03. In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali avvalendosi delle indicazioni fornite dalla squadra antincendio formata ed addestrata e radunarsi all'esterno in zona sicura. <u>Sono già state stabilite le attività di gestione delle emergenze integrate tra l'Ente e le società operanti e verranno ulteriormente richiamate durante la riunione di coordinamento.</u> <u>Consequentemente le prove di evacuazione verranno eseguite in forma congiunta.</u>	

7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
Tutte le restanti aree di lavoro, ad eccezione di quelle interessate dalle attività / servizi oggetto del presente appalto, sono interdette agli operatori esterni. Eventuali accessi degli operatori della ditta appaltatrice saranno condizionati alla preventiva autorizzazione del datore di lavoro dell'Ente committente.	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
Non previste.	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
Le lavoratrici/lavoratori si avvalgono dei servizi igienici e degli spogliatoi presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente.	
10	Altre, specificare
Le operatrici / gli operatori devono essere dotate/i di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.	

Si allegano:

- ☐ idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice (**Allegato 1**);
- ☐ informazione sui rischi specifici esistenti (**Allegato 2**);
- ☐ verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra l'Ente Committente e la Ditta Appaltatrice (**Allegato 3**).

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Cattolica (RN), lì 12/12/2022

Per il Committente

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

I Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza

Per l'Appaltatore

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza

Allegato 1	IDONEITA TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	
Responsabile dei servizi:	
Lavoratori impiegati nel servizio:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati ai servizi richiesti;
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____;
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____;
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona di _____;
 - ha nominato il Medico Competente _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
 - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, sigg.ri _____;
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi ai servizi da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto;
- preventivamente all'inizio del servizio, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione al servizio oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare, presso gli uffici dell'Ente Committente (Settore Educativo) la seguente documentazione:

- ☐ certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ☐ autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- ☐ copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- ☐ copia documento di valutazione dei rischi (per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto);
- ☐ copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto);
- ☐ copia degli attestati di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto).

Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	--	--

COMUNE DI CATTOLICA

**CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIA NEI SERVIZI PER L'INFANZIA
NIDO D'INFANZIA – CELESTINA RE**

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LOCALI SPAZI IN COMUNE	RISCHIO INCENDIO RISCHIO ELETTROCUZIONE RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO RISCHIO DI URTI ED IMPATTI RISCHIO DI CADUTA OGGETTI DALL'ALTO	• Prestare particolare attenzione qualora si proceda su pavimenti scivolosi o in presenza di ostacoli lungo i percorsi di esodo al fine di evitare il rischio di inciampo, scivolamento e conseguente caduta. • Prestare particolare attenzione alla presenza di eventuali mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie che possano determinare il pericolo di urti accidentali. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale. • In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche. • Evitare l'accatastamento dei propri materiali o macchine nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza; occorre mantenerle sempre sgombre. • Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. • In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze dell'Ente committente se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili e idranti. • I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere.  VIETATO FUMARE • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento della ditta committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli. Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso. Interruttori: segnalare qualsiasi manomissione, deformazione o cattivo funzionamento degli stessi. I lavoratori non addestrati sono semplici utilizzatori, non sono autorizzati a fare interventi di manutenzione.

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LOCALI SPAZI IN COMUNE	RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA RISCHIO DI URTI ED IMPATTI RISCHIO DI CADUTA MATERIALE DALL'ALTO RISCHIO DI TAGLI RISCHIO USTIONI RISCHIO CHIMICO RISCHIO ELETTRICO RISCHIO INCENDIO	• Prestare particolare attenzione durante le operazioni di consegna dei pasti, al fine di evitare il rischio di inciampo e scivolamento: mantenere ordine e pulizia dei luoghi di transito. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente scrivente se non quelle messe a disposizione e se non preventivamente autorizzati. • Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale. • In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche. • Seguire le indicazioni della cartellonistica. • Assicurare sempre aree di passaggio sufficientemente ampie. • Evitare l'accatastamento di materiali e il posizionamento di attrezzature sulle vie di passaggio abituale; mantenere un lay-out aziendale il più possibile ordinato e razionale. • Segnalare al personale interno l'eventuale necessità d'allarme e/o richiesta di mezzi di soccorso. • In caso di emergenza (incendio) dirigersi in modo ordinato verso le uscite d'emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere.  VIETATO FUMARE

PROCEDURE DI EMERGENZA DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONI

In caso di emergenza il contributo di tutti è indispensabile per consentire un intervento efficace, senza ostacolare o ritardare, anche involontariamente, l'azione dei soccorsi.

La rapidità con la quale viene segnalato il pericolo è fondamentale per il successo dell'intervento e la messa in sicurezza delle persone.

I comportamenti da tenere in caso di emergenza:

- 1) chiunque individui un principio di incendio/esplosione o rilevi qualche altro fatto anomalo che possa far presumere un'imminente situazione di pericolo (presenza fumo, incendi, scoppi, spargimenti di liquidi infiammabili e non, allagamenti, etc.) è tenuto a segnalare a voce il pericolo riscontrato al Coordinatore Emergenze o relativo sostituto presente al momento dell'emergenza ed a chiunque possa essere interessato al pericolo;
- 2) mantenere la calma;
- 3) se le circostanze lo permettono, prodigarsi allontanando eventuali sostanze combustibili e sezionare gli impianti elettrici;
- 4) provare ad estinguere gli incendi azionando gli estintori più vicini, senza mai mettere a repentaglio la propria e l'altrui incolumità;
- 5) non mettersi assolutamente in pericolo;
- 6) rimanere costantemente tra il fuoco e la via di fuga più vicina;
- 7) se la situazione è incontrollabile dare subito l'allarme;
- 8) evacuare l'area facendo allontanare tutti gli eventuali presenti attraverso le vie di fuga segnalate;
- 9) nei luoghi chiusi richiudere uscendo porte e finestre;
- 10) raggiungere il punto di raccolta o il luogo sicuro;
- 11) aiutare chi fosse in difficoltà;
- 12) chiamare o far chiamare i vigili del fuoco;
- 13) non tenere occupate le linee telefoniche, lasciare liberi i passaggi;
- 14) tutti coloro che non sono impegnati nel primo intervento devono allontanarsi seguendo i percorsi e le uscite di emergenza indicate dai cartelli (segnaletica verde) o sulle planimetrie;
- 15) non attardarsi per nessun motivo e non cercare di andare a vedere cosa è successo;
- 16) nei luoghi di lavoro chiusi aprire le porte con cautela per verificare che i locali non siano invasi dalle fiamme;
- 17) in presenza di fumo camminare bassi, al livello del pavimento/terreno l'aria è più respirabile;
- 18) proteggersi eventualmente le vie respiratorie con fazzoletto bagnato;
- 19) giunti al punto di raccolta defluire ordinatamente a piedi, consentendo l'accesso ai mezzi di soccorso;
- 20) non allontanarsi dal punto di raccolta, rimanendo in gruppo fino ad esplicita autorizzazione; se necessario, impedire l'accesso alle aree pericolose di terzi non coinvolti nell'intervento.

Allegato 3	RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

In data _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per l'Ente Committente:

Datore di lavoro _____

Per la Ditta Appaltatrice:

Datore di lavoro _____

L'Ente Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

Il servizio eseguito dall'impresa affidataria dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori / alunni / ulteriore personale presente e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

Cattolica (RN), lì _____

Per l'Ente Committente:

Firma _____

Per la Ditta Appaltatrice:

Firma _____

Ente Committente

COMUNE DI CATTOLICA
"Servizi Educativi e Politiche Giovanili"
Piazza Roosevelt n. 7
47841 Cattolica (RN)

Ditta Appaltatrice

***DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE***
Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto d'appalto

Ubicazione	Scuola dell'Infanzia "Torconca"
Località	Via Torconca, 48 Cattolica (RN)
Natura del servizio	CONTRATTO D'APPALTO PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "TORCONCA"
Durata presunta dei lavori	Come da contratto d'appalto
Ammontare presunto dei lavori	Come da contratto d'appalto
Costi per la sicurezza	Come da contratto d'appalto
N. Addetti	n. _____ addetti

Cattolica (RN), lì 12/12/2022

	SICUREZZA DEGLI APPALTI Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008	
--	--	--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Ente Committente: COMUNE DI CATTOLICA

Ditta Appaltatrice: _____

Natura del servizio: CONTRATTO D'APPALTO PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA,
SORVEGLIANZA E PULIZIA NEI SERVIZI PER L'INFANZIA (NIDI E SCUOLE
PER L'INFANZIA) DEL COMUNE DI CATTOLICA

Ubicazione: SCUOLA DELL'INFANZIA "TORCONCA" – VIA TORCONCA, 48 - CATTOLICA

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- l'Ente Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:
per l'Ente Committente il Sig. Alessandrini Massimiliano.;
per la Ditta Appaltatrice il Sig. _____;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per l'Ente Committente il Sig. Severi Ocardo;
per la Ditta Appaltatrice il Sig. _____;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per l'Ente Committente i Sig. _____;
per la Ditta Appaltatrice il Sig. _____.
- i rispettivi Preposti per la Sicurezza sono:
per l'Ente Committente i Sig. _____;
per la Ditta Appaltatrice il Sig. _____.

I Datori di lavoro dell'Ente Committente e dell'Impresa Appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi dell'Ente Committente (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro della Committenza ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dalla Ditta Appaltatrice, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- ☐ concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1	Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati e mezzi antinfortunistici adottati
Per il servizio oggetto di affidamento, a cui fa riferimento il presente documento di valutazione, l'ente Committente cede in uso le attrezzature per le pulizie e i prodotti di consumo per cucine e dispense (detergenti, disinfettanti, panni spugna, carta, ecc.). Eventuali ulteriori attrezzature utilizzate dalla ditta assegnataria dovranno essere adeguate al lavoro da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute, cioè dotate delle adeguate protezioni e dispositivi di sicurezza come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente. Dovranno inoltre essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza. Per maggiori dettagli sulle attività da svolgere da parte della ditta aggiudicataria consultare il capitolato speciale d'appalto art. 2 comma 4.	
2	Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate
I rischi legati alle attività oggetto del contratto d'appalto, presenti all'interno dei locali di lavoro della Committenza, sono: - rischio di inciampo, scivolamento e caduta in piano: prestare attenzione durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro all'eventuale presenza di pavimentazione bagnata, non tenere entrambe le mani impegnate durante la circolazione all'interno di ambienti con pavimentazione scivolosa; - rischio di urti, colpi, impatti: prestare attenzione alla presenza di arredi o piani di lavoro con parti sporgenti o spigolose, mantenersi a debita distanza dalle aree che non sono oggetto di intervento; - rischio di ribaltamento di oggetti o materiali dall'alto (in caso di armadi e/o scaffalature): stoccare il materiale su armadi o scaffalature in maniera corretta e stabile; - rischio di incendio: non fumare all'interno dei locali e non usare fiamme libere; evitare la formazione di cariche elettrostatiche; - rischio elettrico: l'impianto elettrico deve risultare conforme alla normativa vigente, prestare attenzione alla presenza di cavi, prese, ecc. rotti o danneggiati, non toccare apparecchiature o parti con tensione con le mani bagnate o umide, è vietato manomettere o apportare modifiche agli impianti, tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal committente, i lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica e segnalare eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti; - rischio di ustioni (all'interno dei locali caldaia / locali tecnici / locali cucina): rimanere a debita distanza dalle aree della cucina e dai locali tecnici se non autorizzati; utilizzare le attrezzature di lavoro in sicurezza e secondo quanto riportato all'interno del manuale d'uso e istruzioni. <u>MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE / ADOTTATE:</u> - durante lo svolgimento delle attività appaltate tutti gli operatori devono operare con estrema cautela ed attenzione per evitare rischi reciproci; - i lavoratori dovranno essere dotati degli adeguati dispositivi di protezione individuale; - adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti;	

- presa visione dei locali di lavoro prima dell'inizio del servizio.

Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro/area di intervento dell'Ente committente, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".

3 Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative

Le lavorazioni interferenti derivano dalla co-presenza, all'interno dei locali di lavoro della scuola dell'infanzia, delle operatrici della ditta appaltatrice e del personale comunale.

Nello svolgimento dell'attività lavorativa (attività di pulizia locali di lavoro, attività di vigilanza, custodia ed accoglienza degli alunni, attività di supporto al personale educatore) le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

1. rischio di urti, impatti (all'interno dei locali in genere);
2. rischio di ustioni (all'interno del refettorio);
3. rischio di inciampo, scivolamento e caduta (all'interno dei locali in genere);
4. rischio di caduta oggetti o materiale dall'alto (all'interno dei locali in genere).

Ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da adottare:

- per evitare il pericolo di inciampo, scivolamento, pavimento bagnato, sversamenti accidentali provvedere a segnalare con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento "a monte e a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale:



- nel momento di presenza contemporanea tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi;
- provvedere rapidamente alla pulizia dei pavimenti qualora ci fossero spandimenti di cibarie (liquide o solide);
- riporre correttamente sui banchi lavoro i macchinari e le attrezzature, evitare sporgenze pericolose;
- stoccare correttamente i viveri nelle apposite scaffalature;
- mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni, evitare cavi volanti;
- utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione;
- prestare particolare attenzione durante la movimentazione di pietanze calde a temperatura elevata;
- indossare i dispositivi di protezione individuale richiesti dalle schede di sicurezza durante l'utilizzo dei prodotti chimici;
- è fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di compiere di propria iniziativa manovre ed

operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;

- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di informare/richiedere l'intervento del committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- non intralciare mai le vie di esodo con materiali ed attrezzature.

ANALISI DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE / DA ADOTTARE

Rischio	Misure di prevenzione e protezione
Elettrocuzione	- Messa a disposizione di attrezzature conformi e in regola con la normativa vigente; - divieto di rimuovere o manomettere le protezioni presenti sui componenti in tensione delle attrezzature, macchine, impianti; - evitare di eseguire modifiche o collegamenti di fortuna alle spine di alimentazione delle apparecchiature né usare prolunghe inadatte o riduttori non a norma; - evitare di sovraccaricare le prese di corrente delle apparecchiature elettriche; - evitare l'utilizzo di cavi di alimentazione usurati o non adatti a tale scopo, divieto di realizzare collegamenti elettrici precari.
Scivolamento, inciampi e cadute	- Divieto di stoccare materiale all'interno del luogo di lavoro ove non previsto dal committente; - evitare di disporre cavi, fili o qualsiasi altro elemento possa costituire un pericolo di inciampo sulle vie di transito; - divieto di utilizzare sedie, tavoli o altri arredi impropri per raggiungere postazioni elevate; - divieto di correre all'interno dei luoghi di lavoro; - utilizzo di materiale assorbente per assorbire eventuali sversamenti di materiale / sostanze sulla pavimentazione.
Caduta di materiale dall'alto	- Evitare di accatastare materiale in modo disordinato ed in posizione pericolante; - evitare di arrampicarsi su scaffali, ripiani o opere provvisorie presenti nel luogo di lavoro.
Urto contro arredi, materiali, oggetti	- Evitare di sovraccaricare i ripiani degli arredi di lavoro (rispetto della portata massima dei ripiani); - stoccaggio del materiale sugli arredi in maniera razionale come indicato in fase di informazione e formazione.

Impedimento, ostruzione, inefficienza dei dispositivi antincendio Ostruzione delle vie di fuga, uscite di emergenza	- Vietare il deposito di materiale, attrezzature e altri oggetti su tutti i dispositivi antincendio. Devono essere mantenuti sempre visibili e facilmente raggiungibili. - Vietare ai lavoratori l'abbandono o deposito di materiali di fronte a porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc.; vietare l'abbandono in zone non specificatamente indicate di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone.
Incendio / emergenza	- Divieto di fumare e usare fiamme libere; - divieto di utilizzare prodotti chimici infiammabili se non autorizzati; - prendere visione delle procedure di emergenza da adottare in caso di necessità previste nel piano di emergenza redatto dalla committenza.
4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
Le operatrici della ditta appaltatrice dovranno essere dotate degli adeguati dispositivi di protezione individuale come previsto dalla propria specifica valutazione dei rischi sulla base della mansione da esse svolta quali ad esempio: - guanti in lattice monouso e/o guanti di protezione contro le aggressioni chimiche; - calzature di sicurezza con suola antiscivolo. <u>Per l'elenco dei dispositivi di protezione individuale in dotazione agli operatori della ditta appaltatrice fare comunque riferimento alla specifica Valutazione dei Rischi.</u>	
5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
Le operatrici della ditta appaltatrice sono tenute a stoccare i materiali ed i prodotti di pulizia all'interno di appositi locali chiusi a chiave e/o all'interno di adeguati armadietti per evitare il rischio di contatto ed ingestione da parte dei bambini dei prodotti chimici pericolosi. Per quanto riguarda i cibi e le vivande queste dovranno essere stoccate all'interno di apposito locale su adeguate scaffalature.	
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
I locali di lavoro, presso cui andranno ad operare gli operatori della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili; sono presenti planimetrie che segnalano il posizionamento delle attrezzature antincendio; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate. Sono presenti Cassette di Primo Soccorso il cui contenuto è conforme a quanto richiesto dal D.M. 388/03. In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali avvalendosi delle indicazioni fornite dalla squadra antincendio formata ed addestrata e radunarsi all'esterno in zona sicura. <u>Sono già state stabilite le attività di gestione delle emergenze integrate tra l'Ente e le società operanti e verranno ulteriormente richiamate durante la riunione di coordinamento.</u> <u>Conseguentemente le prove di evacuazione verranno eseguite in forma congiunta.</u>	

7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
Tutte le restanti aree di lavoro, ad eccezione di quelle interessate dalle attività / servizi oggetto del presente appalto, sono interdette agli operatori esterni. Eventuali accessi degli operatori della ditta appaltatrice saranno condizionati alla preventiva autorizzazione del datore di lavoro dell'Ente committente.	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
Non previste.	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
Le lavoratrici/lavoratori si avvalgono dei servizi igienici e degli spogliatoi presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente.	
10	Altre, specificare
Le operatrici / gli operatori devono essere dotate/i di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.	

Si allegano:

- ☐ idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice (**Allegato 1**);
- ☐ informazione sui rischi specifici esistenti (**Allegato 2**);
- ☐ verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra l'Ente Committente e la Ditta Appaltatrice (**Allegato 3**).

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Cattolica (RN), lì 12/12/2022

Per il Committente

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

I Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza

Per l'Appaltatore

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza

Allegato 1	IDONEITA TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	
Responsabile dei servizi:	
Lavoratori impiegati nel servizio:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati ai servizi richiesti;
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____;
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____;
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona di _____;
 - ha nominato il Medico Competente _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
 - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, sogg.ri _____;
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi ai servizi da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto;
- preventivamente all'inizio del servizio, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione al servizio oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare, presso gli uffici dell'Ente Committente (Settore Educativo) la seguente documentazione:

- ☐ certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ☐ autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- ☐ copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- ☐ copia documento di valutazione dei rischi (per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto);
- ☐ copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto);
- ☐ copia degli attestati di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto).

Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	--	--

COMUNE DI CATTOLICA CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIA NEI SERVIZI PER L'INFANZIA SCUOLA DELL'INFANZIA "TORCONCA"
--

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LOCALI SPAZI IN COMUNE	RISCHIO INCENDIO RISCHIO ELETTRICIZZAZIONE RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO RISCHIO DI URTI ED IMPATTI RISCHIO DI CADUTA OGGETTI DALL'ALTO	• Prestare particolare attenzione qualora si proceda su pavimenti scivolosi o in presenza di ostacoli lungo i percorsi di esodo al fine di evitare il rischio di inciampo, scivolamento e conseguente caduta. • Prestare particolare attenzione alla presenza di eventuali mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie che possano determinare il pericolo di urti accidentali. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale. • In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche. • Evitare l'accatastamento dei propri materiali o macchine nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza; occorre mantenerle sempre sgombre. • Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. • In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze dell'Ente committente se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili e idranti. • I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere.  • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento della ditta committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli. Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso. Interruttori: segnalare qualsiasi manomissione, deformazione o cattivo funzionamento degli stessi. I lavoratori non addestrati sono semplici utilizzatori, non sono autorizzati a fare interventi di manutenzione.

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LOCALI SPAZI IN COMUNE	RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA RISCHIO DI URTI ED IMPATTI RISCHIO DI CADUTA MATERIALE DALL'ALTO RISCHIO DI TAGLI RISCHIO USTIONI RISCHIO CHIMICO RISCHIO ELETTRICO RISCHIO INCENDIO	• Prestare particolare attenzione durante le operazioni di consegna dei pasti, al fine di evitare il rischio di inciampo e scivolamento: mantenere ordine e pulizia dei luoghi di transito. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente scrivente se non quelle messe a disposizione e se non preventivamente autorizzati. • Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale. • In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche. • Seguire le indicazioni della cartellonistica. • Assicurare sempre aree di passaggio sufficientemente ampie. • Evitare l'accatastamento di materiali e il posizionamento di attrezzature sulle vie di passaggio abituale; mantenere un lay-out aziendale il più possibile ordinato e razionale. • Segnalare al personale interno l'eventuale necessità d'allarme e/o richiesta di mezzi di soccorso. • In caso di emergenza (incendio) dirigersi in modo ordinato verso le uscite d'emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere.  VIETATO FUMARE

PROCEDURE DI EMERGENZA DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONI

In caso di emergenza il contributo di tutti è indispensabile per consentire un intervento efficace, senza ostacolare o ritardare, anche involontariamente, l'azione dei soccorsi.

La rapidità con la quale viene segnalato il pericolo è fondamentale per il successo dell'intervento e la messa in sicurezza delle persone.

I comportamenti da tenere in caso di emergenza:

- 1) chiunque individui un principio di incendio/esplosione o rilevi qualche altro fatto anomalo che possa far presumere un'imminente situazione di pericolo (presenza fumo, incendi, scoppi, spargimenti di liquidi infiammabili e non, allagamenti, etc.) è tenuto a segnalare a voce il pericolo riscontrato al Coordinatore Emergenze o relativo sostituto presente al momento dell'emergenza ed a chiunque possa essere interessato al pericolo;
- 2) mantenere la calma;
- 3) se le circostanze lo permettono, prodigarsi allontanando eventuali sostanze combustibili e sezionare gli impianti elettrici;
- 4) provare ad estinguere gli incendi azionando gli estintori più vicini, senza mai mettere a repentaglio la propria e l'altrui incolumità;
- 5) non mettersi assolutamente in pericolo;
- 6) rimanere costantemente tra il fuoco e la via di fuga più vicina;
- 7) se la situazione è incontrollabile dare subito l'allarme;
- 8) evacuare l'area facendo allontanare tutti gli eventuali presenti attraverso le vie di fuga segnalate;
- 9) nei luoghi chiusi richiudere uscendo porte e finestre;
- 10) raggiungere il punto di raccolta o il luogo sicuro;
- 11) aiutare chi fosse in difficoltà;
- 12) chiamare o far chiamare i vigili del fuoco;
- 13) non tenere occupate le linee telefoniche, lasciare liberi i passaggi;
- 14) tutti coloro che non sono impegnati nel primo intervento devono allontanarsi seguendo i percorsi e le uscite di emergenza indicate dai cartelli (segnaletica verde) o sulle planimetrie;
- 15) non attardarsi per nessun motivo e non cercare di andare a vedere cosa è successo;
- 16) nei luoghi di lavoro chiusi aprire le porte con cautela per verificare che i locali non siano invasi dalle fiamme;
- 17) in presenza di fumo camminare bassi, al livello del pavimento/terreno l'aria è più respirabile;
- 18) proteggersi eventualmente le vie respiratorie con fazzoletto bagnato;
- 19) giunti al punto di raccolta defluire ordinatamente a piedi, consentendo l'accesso ai mezzi di soccorso;
- 20) non allontanarsi dal punto di raccolta, rimanendo in gruppo fino ad esplicita autorizzazione; se necessario, impedire l'accesso alle aree pericolose di terzi non coinvolti nell'intervento.

Allegato 3	RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

In data _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per l'Ente Committente:

Datore di lavoro _____

Per la Ditta Appaltatrice:

Datore di lavoro _____

L'Ente Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

Il servizio eseguito dall'impresa affidataria dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori / alunni / ulteriore personale presente e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

Cattolica (RN), lì _____

Per l'Ente Committente:

Firma _____

Per la Ditta Appaltatrice:

Firma _____

Ente Committente

COMUNE DI CATTOLICA
"Servizi Educativi e Politiche Giovanili"
Piazza Roosevelt n. 7
47841 Cattolica (RN)

Ditta Appaltatrice

***DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE***
Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto d'appalto

Ubicazione	Scuola dell'Infanzia "Ventena"
Località	Via Carpignola, 28 Cattolica (RN)
Natura del servizio	CONTRATTO D'APPALTO PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "VENTENA"
Durata presunta dei lavori	Come da contratto d'appalto
Ammontare presunto dei lavori	Come da contratto d'appalto
Costi per la sicurezza	Come da contratto d'appalto
N. Addetti	n. _____ addetti

Cattolica (RN), lì 12/12/2022

	SICUREZZA DEGLI APPALTI Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008	
--	--	--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Ente Committente: COMUNE DI CATTOLICA

Ditta Appaltatrice: _____

Natura del servizio: CONTRATTO D'APPALTO PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA,
SORVEGLIANZA E PULIZIA NEI SERVIZI PER L'INFANZIA (NIDI E SCUOLE
PER L'INFANZIA) DEL COMUNE DI CATTOLICA

Ubicazione: SCUOLA DELL'INFANZIA "VENTENA" – VIA CARPIGNOLA, 28 - CATTOLICA

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- l'Ente Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:
per l'Ente Committente il Sig. Alessandrini Massimiliano.;
per la Ditta Appaltatrice il Sig. _____;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per l'Ente Committente il Sig. Severi Oscardo;
per la Ditta Appaltatrice il Sig. _____;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per l'Ente Committente i Sig. _____;
per la Ditta Appaltatrice il Sig. _____.
- i rispettivi Preposti per la Sicurezza sono:
per l'Ente Committente i Sig. _____;
per la Ditta Appaltatrice il Sig. _____.

I Datori di lavoro dell'Ente Committente e dell'Impresa Appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi dell'Ente Committente (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro della Committenza ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dalla Ditta Appaltatrice, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- ☐ concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1	Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati e mezzi antinfortunistici adottati
Per il servizio oggetto di affidamento, a cui fa riferimento il presente documento di valutazione L'ente Committente cede in uso le attrezzature per le pulizie e i prodotti di consumo per cucine e dispense (detergenti, disinfettanti, panni spugna, carta, ecc.). Eventuali ulteriori attrezzature utilizzate dalla ditta assegnataria dovranno essere adeguate al lavoro da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute, cioè dotate delle adeguate protezioni e dispositivi di sicurezza come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente. Dovranno inoltre essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza. Per maggiori dettagli sulle attività da svolgere da parte della ditta aggiudicataria consultare il capitolato speciale d'appalto art. 2 comma 4.	
2	Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate
I rischi legati alle attività oggetto del contratto d'appalto, presenti all'interno dei locali di lavoro della Committenza, sono: - rischio di inciampo, scivolamento e caduta in piano: prestare attenzione durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro all'eventuale presenza di pavimentazione bagnata, non tenere entrambe le mani impegnate durante la circolazione all'interno di ambienti con pavimentazione scivolosa; - rischio di urti, colpi, impatti: prestare attenzione alla presenza di arredi o piani di lavoro con parti sporgenti o spigolose, mantenersi a debita distanza dalle aree che non sono oggetto di intervento; - rischio di ribaltamento di oggetti o materiali dall'alto (in caso di armadi e/o scaffalature): stoccare il materiale su armadi o scaffalature in maniera corretta e stabile; - rischio di incendio: non fumare all'interno dei locali e non usare fiamme libere; evitare la formazione di cariche elettrostatiche; - rischio elettrico: l'impianto elettrico deve risultare conforme alla normativa vigente, prestare attenzione alla presenza di cavi, prese, ecc. rotti o danneggiati, non toccare apparecchiature o parti con tensione con le mani bagnate o umide, è vietato manomettere o apportare modifiche agli impianti, tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal committente, i lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica e segnalare eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti; - rischio di ustioni (all'interno dei locali caldaia / locali tecnici / locali cucina): rimanere a debita distanza dalle aree della cucina e dai locali tecnici se non autorizzati; utilizzare le attrezzature di lavoro in sicurezza e secondo quanto riportato all'interno del manuale d'uso e istruzioni. <u>MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE / ADOTTATE:</u> - durante lo svolgimento delle attività appaltate tutti gli operatori devono operare con estrema cautela ed attenzione per evitare rischi reciproci; - i lavoratori dovranno essere dotati degli adeguati dispositivi di protezione individuale; - adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti;	

- presa visione dei locali di lavoro prima dell'inizio del servizio.

Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro/area di intervento dell'Ente committente, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".

3 Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative

Le lavorazioni interferenti derivano dalla co-presenza, all'interno dei locali di lavoro della scuola dell'infanzia delle operatrici della ditta appaltatrice e del personale comunale.

Nello svolgimento dell'attività lavorativa (attività di pulizia locali di lavoro, attività di vigilanza, custodia ed accoglienza degli alunni, attività di supporto al personale educatore) le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

1. rischio di urti, impatti (all'interno dei locali in genere);
2. rischio di ustioni (all'interno del refettorio);
3. rischio di inciampo, scivolamento e caduta (all'interno dei locali in genere);
4. rischio di caduta oggetti o materiale dall'alto (all'interno dei locali in genere).

Ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da adottare:

- per evitare il pericolo di inciampo, scivolamento, pavimento bagnato, sversamenti accidentali provvedere a segnalare con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento "a monte e a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale:



- nel momento di presenza contemporanea tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi;
- provvedere rapidamente alla pulizia dei pavimenti qualora ci fossero spandimenti di cibarie (liquide o solide);
- riporre correttamente sui banchi lavoro i macchinari e le attrezzature, evitare sporgenze pericolose;
- stoccare correttamente i viveri nelle apposite scaffalature;
- mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni, evitare cavi volanti;
- utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione;
- prestare particolare attenzione durante la movimentazione di pietanze calde a temperatura elevata;
- indossare i dispositivi di protezione individuale richiesti dalle schede di sicurezza durante l'utilizzo dei prodotti chimici;
- è fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di compiere di propria iniziativa manovre ed

operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;

- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di informare/richiedere l'intervento del committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- non intralciare mai le vie di esodo con materiali ed attrezzature.

ANALISI DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE / DA ADOTTARE

Rischio	Misure di prevenzione e protezione
Elettrocuzione	- Messa a disposizione di attrezzature conformi e in regola con la normativa vigente; - divieto di rimuovere o manomettere le protezioni presenti sui componenti in tensione delle attrezzature, macchine, impianti; - evitare di eseguire modifiche o collegamenti di fortuna alle spine di alimentazione delle apparecchiature né usare prolunghe inadatte o riduttori non a norma; - evitare di sovraccaricare le prese di corrente delle apparecchiature elettriche; - evitare l'utilizzo di cavi di alimentazione usurati o non adatti a tale scopo, divieto di realizzare collegamenti elettrici precari.
Scivolamento, inciampi e cadute	- Divieto di stoccare materiale all'interno del luogo di lavoro ove non previsto dal committente; - evitare di disporre cavi, fili o qualsiasi altro elemento possa costituire un pericolo di inciampo sulle vie di transito; - divieto di utilizzare sedie, tavoli o altri arredi impropri per raggiungere postazioni elevate; - divieto di correre all'interno dei luoghi di lavoro; - utilizzo di materiale assorbente per assorbire eventuali sversamenti di materiale / sostanze sulla pavimentazione.
Caduta di materiale dall'alto	- Evitare di accatastare materiale in modo disordinato ed in posizione pericolante; - evitare di arrampicarsi su scaffali, ripiani o opere provvisorie presenti nel luogo di lavoro.
Urto contro arredi, materiali, oggetti	- Evitare di sovraccaricare i ripiani degli arredi di lavoro (rispetto della portata massima dei ripiani); - stoccaggio del materiale sugli arredi in maniera razionale come indicato in fase di informazione e formazione.

Impedimento, ostruzione, inefficienza dei dispositivi antincendio Ostruzione delle vie di fuga, uscite di emergenza	- Vietare il deposito di materiale, attrezzature e altri oggetti su tutti i dispositivi antincendio. Devono essere mantenuti sempre visibili e facilmente raggiungibili. - Vietare ai lavoratori l'abbandono o deposito di materiali di fronte a porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc.; vietare l'abbandono in zone non specificatamente indicate di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone.
Incendio / emergenza	- Divieto di fumare e usare fiamme libere; - divieto di utilizzare prodotti chimici infiammabili se non autorizzati; - prendere visione delle procedure di emergenza da adottare in caso di necessità previste nel piano di emergenza redatto dalla committenza.
4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
Le operatrici della ditta appaltatrice dovranno essere dotate degli adeguati dispositivi di protezione individuale come previsto dalla propria specifica valutazione dei rischi sulla base della mansione da esse svolta quali ad esempio: - guanti in lattice monouso e/o guanti di protezione contro le aggressioni chimiche; - calzature di sicurezza con suola antiscivolo. <u>Per l'elenco dei dispositivi di protezione individuale in dotazione agli operatori della ditta appaltatrice fare comunque riferimento alla specifica Valutazione dei Rischi.</u>	
5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
Le operatrici della ditta appaltatrice sono tenute a stoccare i materiali ed i prodotti di pulizia all'interno di appositi locali chiusi a chiave e/o all'interno di adeguati armadietti per evitare il rischio di contatto ed ingestione da parte dei bambini dei prodotti chimici pericolosi. Per quanto riguarda i cibi e le vivande queste dovranno essere stoccate all'interno di apposito locale su adeguate scaffalature.	
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
I locali di lavoro, presso cui andranno ad operare gli operatori della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili; sono presenti planimetrie che segnalano il posizionamento delle attrezzature antincendio; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate. Sono presenti Cassette di Primo Soccorso il cui contenuto è conforme a quanto richiesto dal D.M. 388/03. In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali avvalendosi delle indicazioni fornite dalla squadra antincendio formata ed addestrata e radunarsi all'esterno in zona sicura. <u>Sono già state stabilite le attività di gestione delle emergenze integrate tra l'Ente e le società operanti e verranno ulteriormente richiamate durante la riunione di coordinamento.</u> <u>Conseguentemente le prove di evacuazione verranno eseguite in forma congiunta.</u>	

7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
Tutte le restanti aree di lavoro, ad eccezione di quelle interessate dalle attività / servizi oggetto del presente appalto, sono interdette agli operatori esterni. Eventuali accessi degli operatori della ditta appaltatrice saranno condizionati alla preventiva autorizzazione del datore di lavoro dell'Ente committente.	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
Non previste.	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
Le lavoratrici/lavoratori si avvalgono dei servizi igienici e degli spogliatoi presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente.	
10	Altre, specificare
Le operatrici / gli operatori devono essere dotate/i di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.	

Si allegano:

- ☐ idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice (**Allegato 1**);
- ☐ informazione sui rischi specifici esistenti (**Allegato 2**);
- ☐ verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra l'Ente Committente e la Ditta Appaltatrice (**Allegato 3**).

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Cattolica (RN), lì 12/12/2022

Per il Committente

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

I Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza

Per l'Appaltatore

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza

Allegato 1	IDONEITA TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	
Responsabile dei servizi:	
Lavoratori impiegati nel servizio:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati ai servizi richiesti;
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____;
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____;
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona di _____;
 - ha nominato il Medico Competente _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
 - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, sogg.ri _____;
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi ai servizi da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto;
- preventivamente all'inizio del servizio, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione al servizio oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare, presso gli uffici dell'Ente Committente (Settore Educativo) la seguente documentazione:

- ☐ certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ☐ autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- ☐ copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- ☐ copia documento di valutazione dei rischi (per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto);
- ☐ copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto);
- ☐ copia degli attestati di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto).

Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	--	--

COMUNE DI CATTOLICA

**CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIA NEI SERVIZI PER L'INFANZIA
SCUOLA DELL'INFANZIA " VENTENA "**

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LOCALI SPAZI IN COMUNE	RISCHIO INCENDIO RISCHIO ELETTRICIZZAZIONE RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO RISCHIO DI URTI ED IMPATTI RISCHIO DI CADUTA OGGETTI DALL'ALTO	• Prestare particolare attenzione qualora si proceda su pavimenti scivolosi o in presenza di ostacoli lungo i percorsi di esodo al fine di evitare il rischio di inciampo, scivolamento e conseguente caduta. • Prestare particolare attenzione alla presenza di eventuali mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie che possano determinare il pericolo di urti accidentali. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale. • In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche. • Evitare l'accatastamento dei propri materiali o macchine nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza; occorre mantenerle sempre sgombre. • Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. • In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze dell'Ente committente se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili e idranti. • I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere.  VIETATO FUMARE • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento della ditta committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli. Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso. Interruttori: segnalare qualsiasi manomissione, deformazione o cattivo funzionamento degli stessi. I lavoratori non addestrati sono semplici utilizzatori, non sono autorizzati a fare interventi di manutenzione.

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LOCALI SPAZI IN COMUNE	RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA RISCHIO DI URTI ED IMPATTI RISCHIO DI CADUTA MATERIALE DALL'ALTO RISCHIO DI TAGLI RISCHIO USTIONI RISCHIO CHIMICO RISCHIO ELETTRICO RISCHIO INCENDIO	• Prestare particolare attenzione durante le operazioni di consegna dei pasti, al fine di evitare il rischio di inciampo e scivolamento: mantenere ordine e pulizia dei luoghi di transito. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente scrivente se non quelle messe a disposizione e se non preventivamente autorizzati. • Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale. • In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche. • Seguire le indicazioni della cartellonistica. • Assicurare sempre aree di passaggio sufficientemente ampie. • Evitare l'accatastamento di materiali e il posizionamento di attrezzature sulle vie di passaggio abituale; mantenere un lay-out aziendale il più possibile ordinato e razionale. • Segnalare al personale interno l'eventuale necessità d'allarme e/o richiesta di mezzi di soccorso. • In caso di emergenza (incendio) dirigersi in modo ordinato verso le uscite d'emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere.  VIETATO FUMARE

PROCEDURE DI EMERGENZA DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONI

In caso di emergenza il contributo di tutti è indispensabile per consentire un intervento efficace, senza ostacolare o ritardare, anche involontariamente, l'azione dei soccorsi.

La rapidità con la quale viene segnalato il pericolo è fondamentale per il successo dell'intervento e la messa in sicurezza delle persone.

I comportamenti da tenere in caso di emergenza:

- 1) chiunque individui un principio di incendio/esplosione o rilevi qualche altro fatto anomalo che possa far presumere un'imminente situazione di pericolo (presenza fumo, incendi, scoppi, spargimenti di liquidi infiammabili e non, allagamenti, etc.) è tenuto a segnalare a voce il pericolo riscontrato al Coordinatore Emergenze o relativo sostituto presente al momento dell'emergenza ed a chiunque possa essere interessato al pericolo;
- 2) mantenere la calma;
- 3) se le circostanze lo permettono, prodigarsi allontanando eventuali sostanze combustibili e sezionare gli impianti elettrici;
- 4) provare ad estinguere gli incendi azionando gli estintori più vicini, senza mai mettere a repentaglio la propria e l'altrui incolumità;
- 5) non mettersi assolutamente in pericolo;
- 6) rimanere costantemente tra il fuoco e la via di fuga più vicina;
- 7) se la situazione è incontrollabile dare subito l'allarme;
- 8) evacuare l'area facendo allontanare tutti gli eventuali presenti attraverso le vie di fuga segnalate;
- 9) nei luoghi chiusi richiudere uscendo porte e finestre;
- 10) raggiungere il punto di raccolta o il luogo sicuro;
- 11) aiutare chi fosse in difficoltà;
- 12) chiamare o far chiamare i vigili del fuoco;
- 13) non tenere occupate le linee telefoniche, lasciare liberi i passaggi;
- 14) tutti coloro che non sono impegnati nel primo intervento devono allontanarsi seguendo i percorsi e le uscite di emergenza indicate dai cartelli (segnaletica verde) o sulle planimetrie;
- 15) non attardarsi per nessun motivo e non cercare di andare a vedere cosa è successo;
- 16) nei luoghi di lavoro chiusi aprire le porte con cautela per verificare che i locali non siano invasi dalle fiamme;
- 17) in presenza di fumo camminare bassi, al livello del pavimento/terreno l'aria è più respirabile;
- 18) proteggersi eventualmente le vie respiratorie con fazzoletto bagnato;
- 19) giunti al punto di raccolta defluire ordinatamente a piedi, consentendo l'accesso ai mezzi di soccorso;
- 20) non allontanarsi dal punto di raccolta, rimanendo in gruppo fino ad esplicita autorizzazione; se necessario, impedire l'accesso alle aree pericolose di terzi non coinvolti nell'intervento.

Allegato 3	RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

In data _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per l'Ente Committente:

Datore di lavoro _____

Per la Ditta Appaltatrice:

Datore di lavoro _____

L'Ente Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

Il servizio eseguito dall'impresa affidataria dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori / alunni / ulteriore personale presente e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

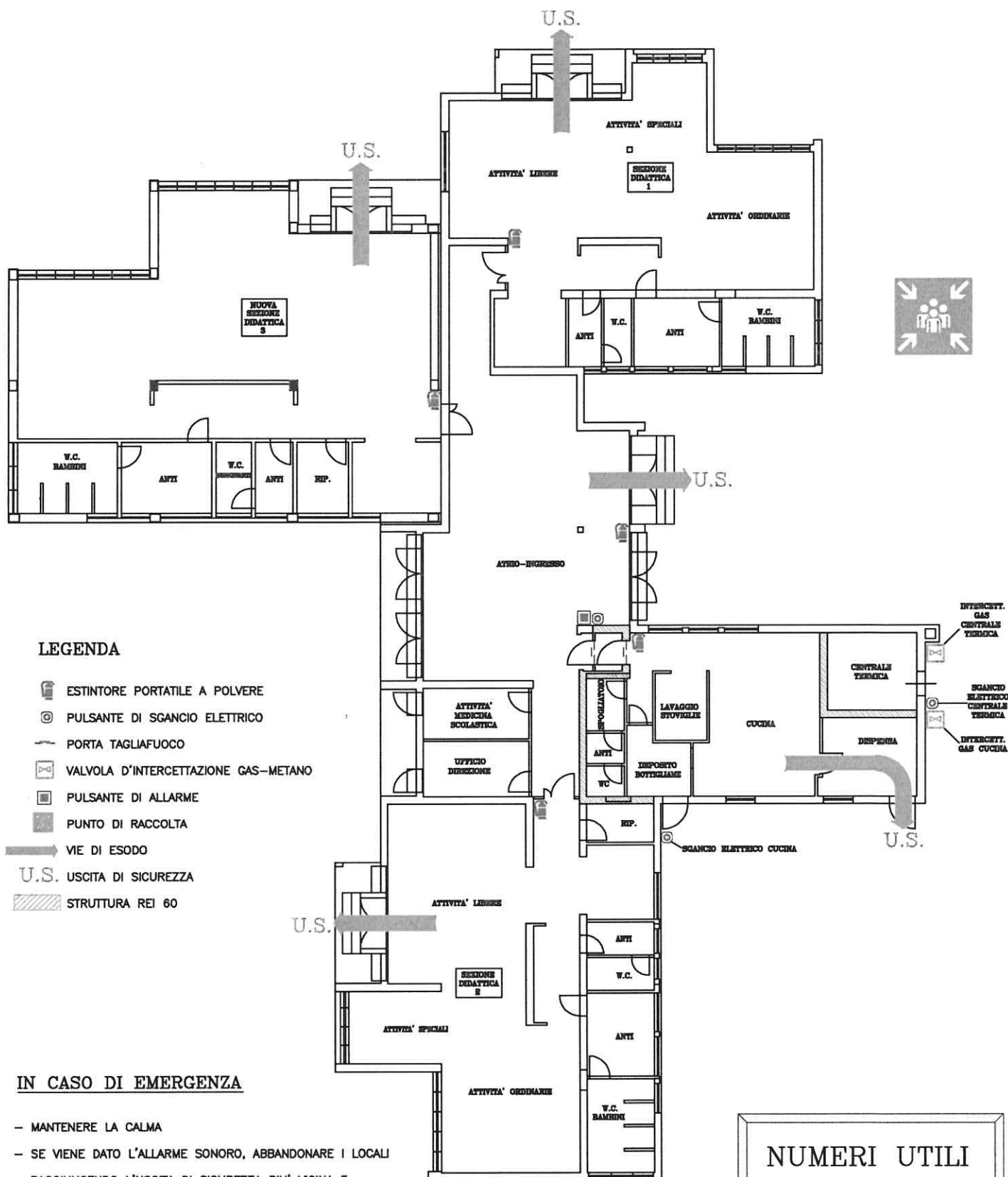
Cattolica (RN), lì _____

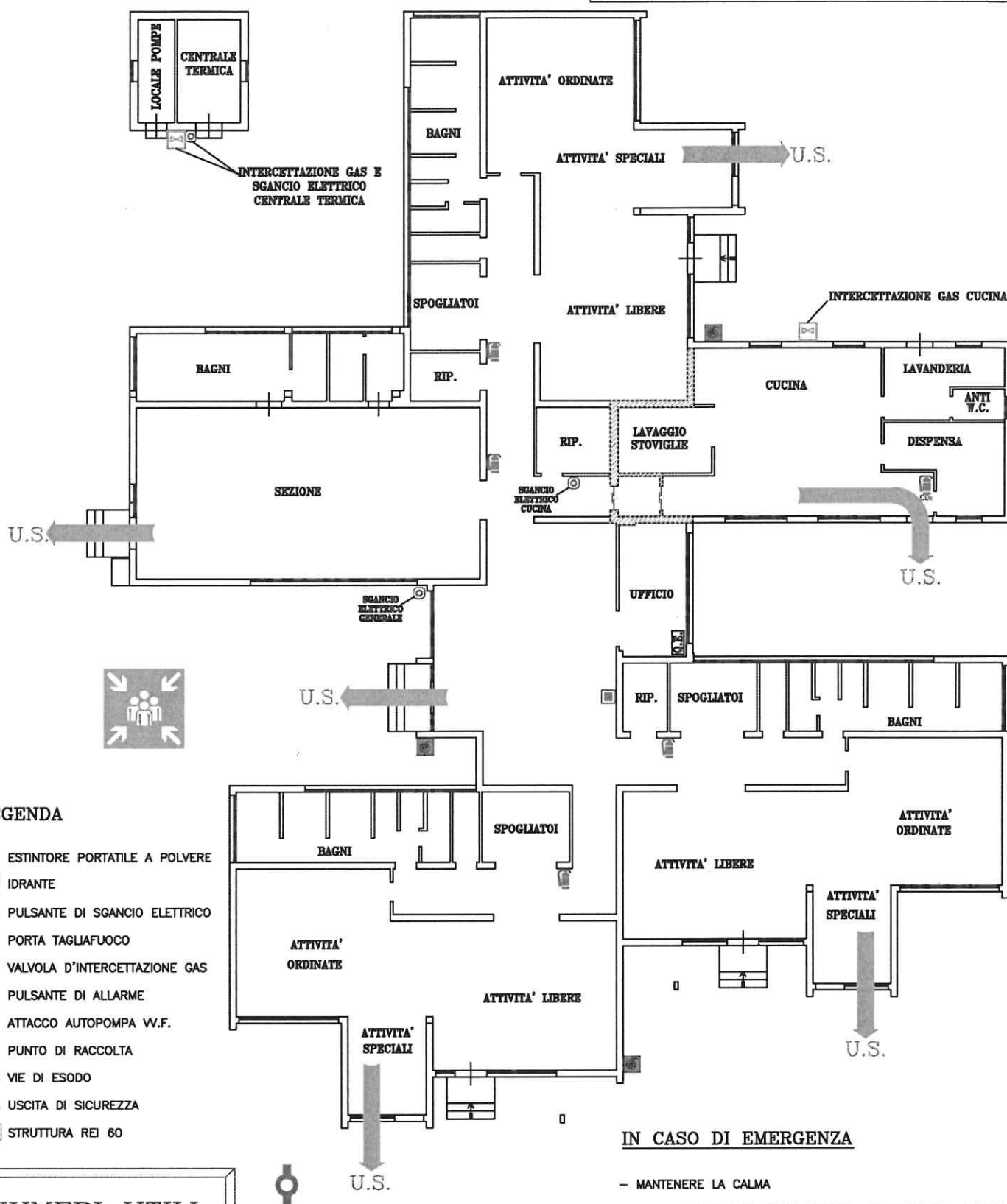
Per l'Ente Committente:

Firma _____

Per la Ditta Appaltatrice:

Firma _____



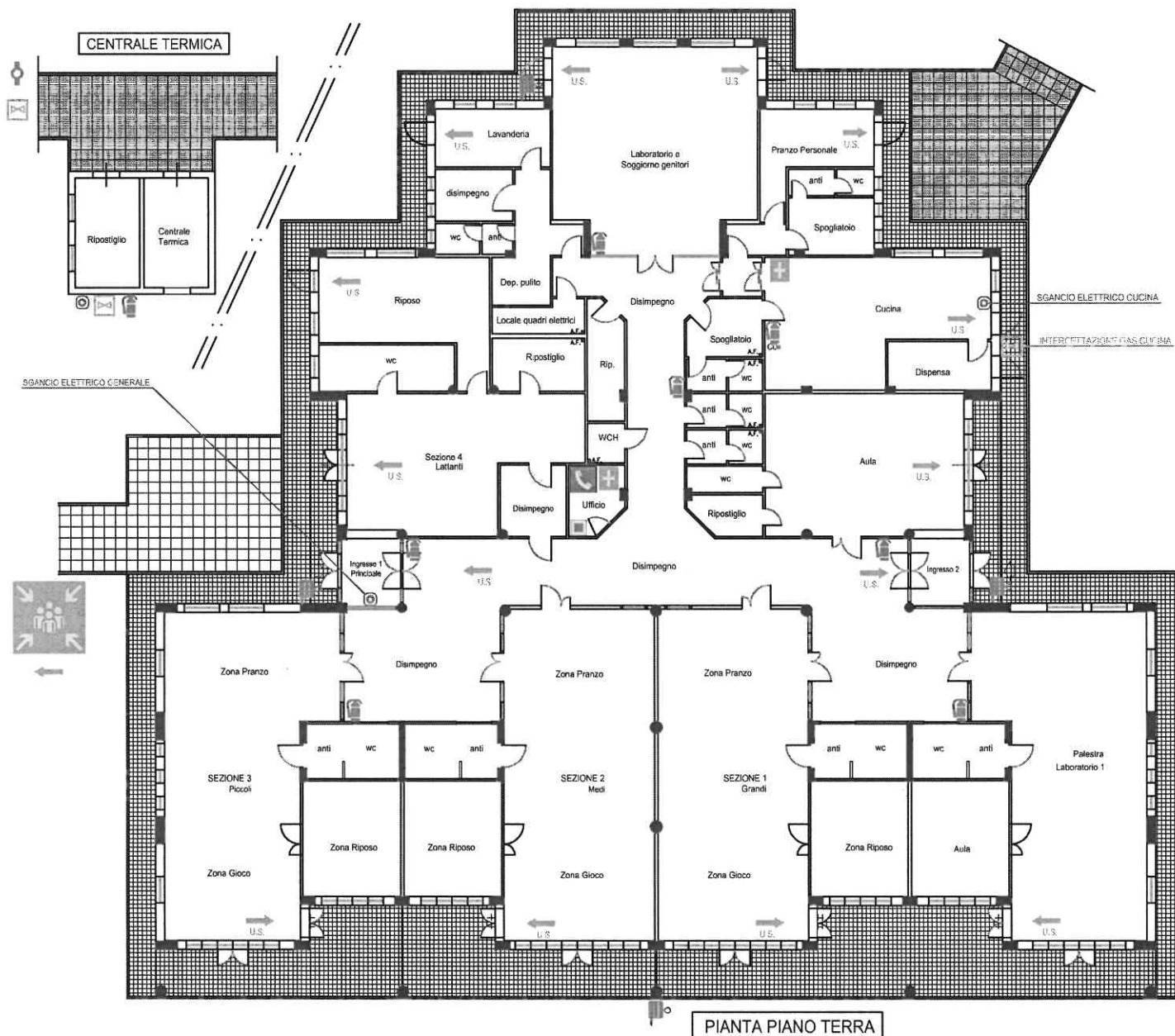


NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
 Pronto Soccorso 118
 Polizia di Stato 113
 Carabinieri 112

IN CASO DI EMERGENZA

- MANTENERE LA CALMA
- SE VIENE DATO L'ALLARME SONORO, ABBANDONARE I LOCALI RAGGIUNGENDO L'USCITA DI SICUREZZA PIU' VICINA E IL PUNTO DI RACCOLTA ALL'ESTERNO
- ASSISTERE IL PERSONALE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA, IN PARTICOLARE ACCOMPAGNANDO FUORI EVENTUALI PERSONE A VOI VICINE CHE ABBIANO NECESSITA'
- SEGNALARE IMMEDIATAMENTE AL PERSONALE QUALUNQUE PROBLEMA O PERICOLO CHE SI RILEVI



- NASPO
- ESTINTORE A POLVERE
- ESTINTORE AD ANIDRIDE CARBONICA
- PULSANTE DI SGANCIO ELETTRICO
- PULSANTE DI ALLARME MANUALE
- ATTACCO AUTOPOMPA V.V.F.
- TELEFONO PER EMERGENZE
- VALVOLA D'INTERCETTAZIONE GAS-METANO
- CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO
- PUNTO DI RACCOLTA (PARCHEGGIO SUL FRONTE)
- VIE DI ESODO
- U.S. USCITA DI SICUREZZA

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Pronto Soccorso	118
Polizia di Stato	113
Carabinieri	112
Polizia municipale	0541-966611

OBBLIGHI E DIVIETI

- E' VIETATO FUMARE E FARE USO DI FIAMME LIBERE
- E' VIETATO OSTRUIRE I PERCORSI DI ESODO E LE PORTE DI USCITA CON STRUTTURE, PANNELLI IMPIANTI E QUANT'ALTRO
- E' VIETATO COPRIRE GLI ESTINTORI E I NASPI



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

P.IVA 00343840401
email: info@cattolica.net

SETTORE 3
SERVIZIO 3.2 SERVIZI EDUCATIVI
Ufficio Servizi Amministrativi Gestione Scuole



ELENCO E DATI RIFERITI AL PERSONALE ATTUALMENTE IMPIEGATO NEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SORVEGLIANZA E PULIZIE

CCNL	QUALIFICA	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	LIVELLO	MONTE ORE SETT	SCATTI DI ANZIANITA'	LAVORATORE ASSUNTO L.68/99	LAVORATORE SVANTAGGIATO	PLESSO (indicare anche sezione)
Coop. Sociali	AUSILIARI O/A	DET	A1	37,5	0	no	no	NIDO CELESTINARE
Coop. Sociali	AUSILIARI O/A	IND	A1	37,5	1	no	no	NIDO CELESTINARE
Coop. Sociali	AUSILIARI O/A	IND	A1	37,5	1	no	no	NIDO CELESTINARE
Coop. Sociali	AUSILIARI O/A	IND	A1	37,5	0	no	no	NIDO CELESTINARE
Coop. Sociali	AUSILIARI O/A	IND	A1	37,5	0	no	no	INFANZIA VENTENA
Coop. Sociali	AUSILIARI O/A	IND	A1	22,5	0	no	no	NIDO CELESTINARE
Coop. Sociali	AUSILIARI O/A	IND	A1	25	0	no	no	INFANZIA VENTENA
Coop. Sociali	AUSILIARI O/A	IND	A1	25	0	no	no	INFANZIA VENTENA
Coop. Sociali	AUSILIARI O/A	DET	A1	25	0	no	no	INFANZIA VENTENA

Coop. Sociali	AUSILIARI O/A	IND	A1	25	0	no	no	INFANZIA TORCONCA
Coop. Sociali	AUSILIARI O/A	IND	A1	25	0	no	no	INFANZIA TORCONCA
Coop. Sociali	AUSILIARI O/A	IND	A1	37,5	0	no	no	INFANZIA TORCONCA
Coop. Sociali	AUSILIARI O/A	DET	A1	25	0	no	no	INFANZIA TORCONCA
Coop. Sociali	AUSILIARI O/A	DET	A1	15	0	no	no	sostituzioni

PATTO DI INTEGRITA'

(art. 1 comma 17 legge 190/2012)

Il presente Patto di integrità obbliga la Stazione Appaltante e l'Operatore Economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l'Operatore Economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, le obbligazioni del presente documento investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Il presente Patto di integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell'Operatore Economico comporterà l'esclusione dalla gara.

In sede di gara l'Operatore Economico, pena l'esclusione dalla stessa, dichiara di accettare ed approvare la disciplina contenuta nel presente documento.

**Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e del contratto
assegnato da questa Stazione Appaltante.**

Questo Patto di integrità stabilisce la formale obbligazione dell'Operatore Economico che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a) a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- b) a segnalare al Comune di Cattolica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- c) ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- d) ad escludere ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
- e) ad assicurare di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
- f) ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;

g) a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

h) ad inserire le clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto, pena il diniego all'autorizzazione;

i) a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

L'Operatore Economico, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione ex art. 1456 c.c. previo inserimento di apposita clausola risolutiva espressa nel contratto o perdita del contratto;

- escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;

- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

- responsabilità per danno arrecato alla Stazione Appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

- esclusione del concorrente dalla gara in oggetto e dalle successive gare indette dalla Stazione Appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti e dell'entità economica del contratto.

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di integrità fra il Comune di Cattolica ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Il presente patto di integrità dovrà essere sottoscritto:

- *dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, in caso di società o consorzio stabile;*
- *da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di raggruppamento*

- temporaneo di imprese o consorzio ordinario;*
- *da un procuratore del legale rappresentante a condizione che venga allegata, in originale o in copia autenticata, la relativa procura.*

ALLEGATO I - Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Allegato n.

Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Il sottoscritto.....

in qualità di rappresentante legale di.....

dichiara:

che i servizi oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:

- le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani"; ³
- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo"; ⁴
- la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Convenzioni fondamentali dell'ILO:

Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n° 138;

Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n° 182)

- I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.
- L'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni (temporaneamente, 14 in alcuni Paesi).
- I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.
- Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.

Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n° 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n° 105)

- E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.
- Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n° 111)

- Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n° 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n° 98)

- I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

Firma,

Data:..... Timbro

³ Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948.

⁴ Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con Legge del 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989".